

PROVINCIA DI PISA



STATO DI ATTUAZIONE DEL D.U.P. 2021–2023 al 31 dicembre 2021

Indice:

- Contesto Interno	pag. 2
- Sezione Strategica	pag. 4
- Sezione Operativa (Parte 1)	pag. 53
-Sezione Operativa (Parte 2)	pag. 118

Contesto interno

A parziale conclusione del percorso iniziato negli anni 2017-2018 per addivenire ad una nuova proposta organizzativa finalizzata a dotare la struttura di una maggiore efficienza in ragione del mutato, ed ancora in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento per le Province, con Decreto Presidenziale n° 83 del 27/06/2019 è stata approvata una nuova macro-struttura dell'Ente, che ha recepito sia quanto emerso nel percorso instaurato con le strutture della Provincia che quanto disposto dalla sentenza della Corte Costituzionale n° 129 del 28/05/2019, con la quale è stata dichiarata incostituzionale una parte dell'art. 2 della legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 e, conseguentemente, alcune funzioni in materia ambientale sono tornate di competenza delle Province.

L'anno 2018 è stato l'anno di ripartenza di una nuova dotazione umana della Provincia con l'assunzione di n. 3 nuovi Dirigenti, mentre nell'anno 2019 è stato attivato un ricambio generazionale importante in un Ente che dal 2009 non prevedeva nessuna integrazione dell'organico in servizio.

Pur in presenza di una carenza di risorse finanziarie con cui le Province sono costrette a convivere da alcuni anni, nel corso del 2019 sono stati completati i percorsi dei concorsi per i seguenti profili professionali, banditi nel 2018:

- Funzionario amministrativo – cat. D;
- Tecnico servizi amministrativi – cat. C;
- Tecnico operativo – cat. C.

Sempre nel corso del 2019 sono state concluse le procedure concorsuali per i sotto elencati profili professionali, bandite nel medesimo anno:

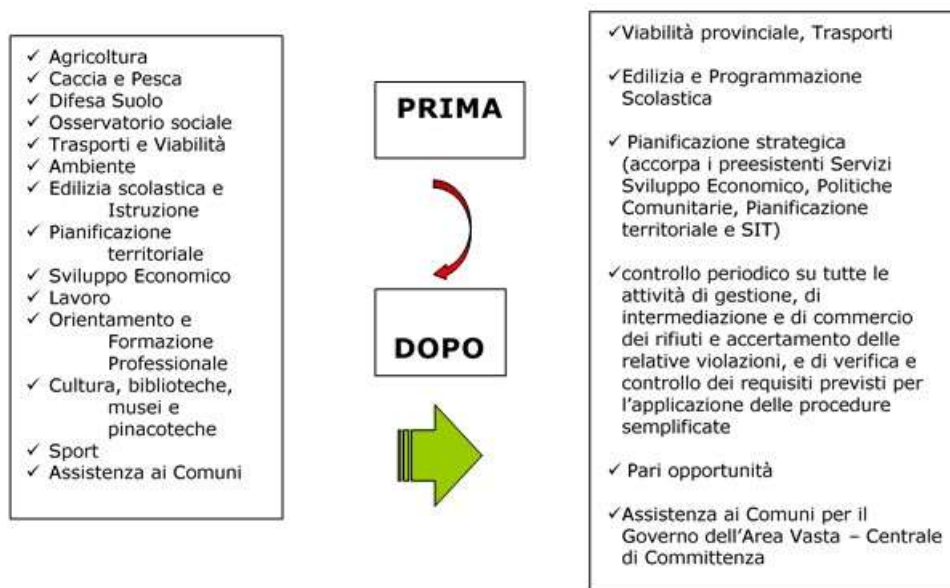
- Professional con specializzazione Impiantista – cat. D;
- Professional con specializzazione Trasportista/Strutturista – cat. D;
- Addetto con specializzazione tecnica – cat. B3;
- Agente di Polizia Provinciale – cat. C.

Con Decreti Presidenziali n. 103 del 19/09/2019 e n. 148 del 16/12/2019 è stata rideterminata la dotazione organica a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2019 in materia di Ambiente-rifiuti ed a seguito dell'approvazione della L.R. n. 70 del 25/11/2019 con la quale la Regione Toscana assegna dei nuovi compiti al Corpo di Polizia Provinciale in materia di Difesa fauna. La consistenza organica della Provincia si è attestata su 222 unità.

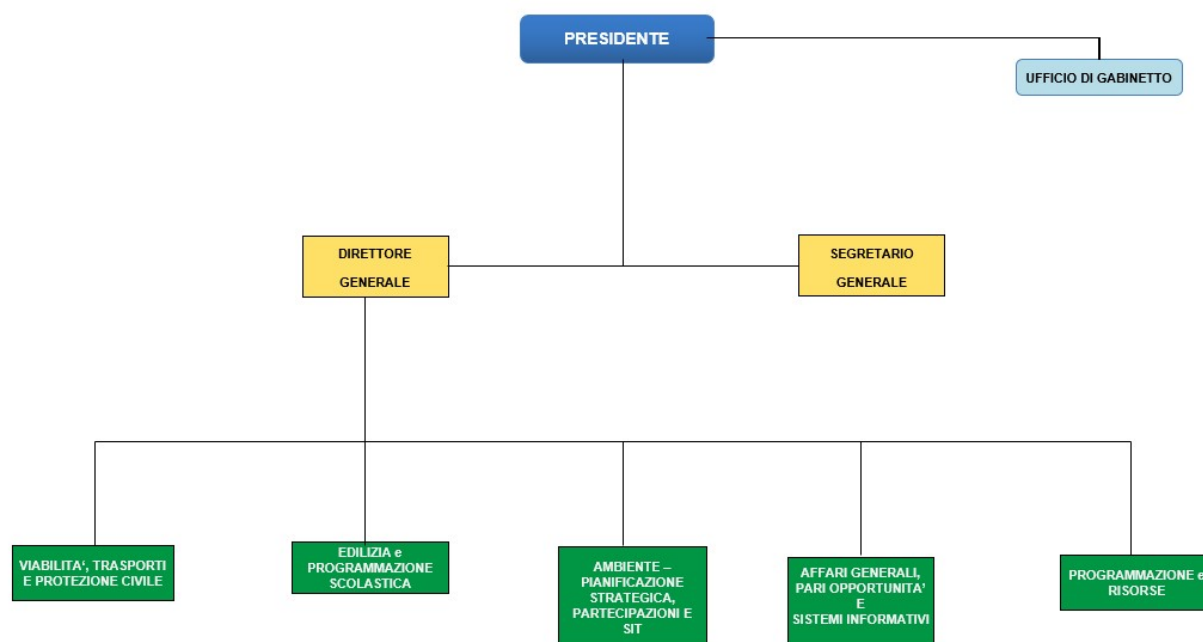
Nell'anno 2020, sono state attivate n. 16 assunzioni attingendo dalle graduatorie concorsuali vigenti soprattutto per le figure professionali collegate alle funzioni fondamentali ed in sostituzione del naturale turn over che, in applicazione delle nuove normative nazionali in materia di collocamento a riposo, hanno determinato la cessazione dal servizio di alcuni dipendenti di ruolo.

Per quanto riguarda il 2021, la programmazione del fabbisogno di personale prevede la conferma delle sostituzioni che non è stato possibile effettuare nel 2020, ossia il programma delle assunzioni 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria che non hanno permesso il suo completamento oltre alla previsione di assunzioni in materia di Protezione Civile collegate all'attribuzione della delega in materia di Protezione Civile da parte della Regione Toscana e all'attribuzione di risorse destinate anche al potenziamento degli organici collegati alla funzione a decorrere dal 2020 in poi, avvenuta con L.R. 45 del 25/06/2020 e successiva Deliberazione di G.R. n. 1439 del 23/11/2020.

La nuova Provincia dopo la legge 56/2014, la L.R. Toscana 22/2015 e la sentenza del Consiglio della Corte Costituzionale n. 129 del 28/05/2019



Al momento della redazione del presente documento la struttura organizzativa è come di seguito rappresentata.



LEGENDA

Settore (Dirigente)

PROVINCIA DI PISA



DUP 2021-2023

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI MANDATO

Per quanto riguarda il programma di mandato del Presidente della Provincia, si conferma quello approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 6 del 16/03/2015.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo 1:

Seguire, in modo proattivo, l'iter di definizione degli atti per il trasferimento di funzioni a seguito della L. 56/2014 e della L.R. 22/2015 e ss.mm.ii.

Obiettivo 2 (Programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali):

Attivarsi con i Comuni del territorio provinciale per la condivisione di servizi.

Obiettivo 3 (Programma 01 – Organi istituzionali):

Approvazione nuovo Statuto dell'Ente.

Obiettivo 4 (Programma 10 – Risorse umane):

La struttura organizzativa dovrà essere rivista in funzione del riassetto della Provincia.

Obiettivo 5 (Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato):

Riduzione del debito.

Obiettivo 6 (Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali):

Razionalizzare l'uso degli immobili e valorizzare quelli non indispensabili.

Obiettivo 7 (Programma 11 – Altri servizi generali):

La Provincia ha contenziosi in atto che si rende fondamentale valutare più approfonditamente, data la situazione di forte incertezza.

Obiettivo 8 (Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali):

Verificare la possibilità di dismettere in tempi rapidi, al di là di quanto previsto dalla L. 56/2014 in materia di trasferimenti di funzioni e dal bando pubblicato alla fine del 2014 a norma dell'allora vigente art. 1, comma 569, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), le partecipazioni della Provincia.

4.2 Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo strategico 01: Gestione e assistenza Organi istituzionali.

Responsabile: Marzia VENTURI

Nello svolgere le funzioni consultive e di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi e degli uffici dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, la Segreteria generale, nello specifico:

- esamina le proposte di Decreti Presidenziali, nell'ambito delle attività di assistenza al Presidente;
- esamina le proposte deliberative, le mozioni, gli ordini del giorno, le interpellanze ed interrogazioni da sottoporre alla discussione del Consiglio provinciale;
- esamina le proposte deliberative nell'ambito delle attività di assistenza all'Assemblea dei Sindaci.

Tra gli adempimenti tipici delle attività della Segreteria generale, si segnala la convocazione degli Organi istituzionali ed, in dettaglio, le sedute ordinarie e straordinarie del Consiglio provinciale e le sedute ordinarie dell'Assemblea dei Sindaci.

Viene svolta attività di accompagnamento e supporto all'azione amministrativa sia a supporto dell'attività deliberativa degli organi istituzionali, sia attraverso il controllo di regolarità amministrativa per il miglioramento degli atti e delle procedure.

La Segreteria generale si occupa di tutte le attività degli Organi dell'Ente, garantendo il supporto giuridico in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari degli organi e sviluppando una cultura di reale trasparenza.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Nel corso dell'anno 2021 la Segreteria generale ha esaminato in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, nello specifico:

- nell'ambito delle attività di assistenza al Presidente n° 120 proposte di Decreti Presidenziali
- nell'ambito delle attività di assistenza al Consiglio n° 47 proposte deliberative, mozioni ed interrogazioni da sottoporre alla discussione del Consiglio provinciale e che hanno composto i relativi odg.

Le sedute del consiglio sono state n° 9 e tutte in modalità videoconferenza a causa dell'emergenza epidemiologica Covid 19.

Le sedute dell'Assemblea dei Sindaci non sono state convocate a seguito delle previsioni normative contenute nei DPCM e nei DL Covid 19.

Obiettivo strategico 01: Monitoraggio Regolamenti e Disciplinari dell'Ente

Responsabile: Marzia VENTURI

La Segreteria proseguirà anche per l'anno 2021, alla luce della Legge 54/2016 e delle nuove proposte di revisione nazionale, l'obiettivo di continuare la revisione dei Regolamenti e dei Disciplinari dell'Ente.

Questo al fine di coordinare le norme di fonte secondaria con le materie/funzioni fondamentali rimaste in carico alle Province, con la Legge 54/2016 e con le nuove proposte di revisione nazionale.

Lo stato di emergenza epidemiologica da Covid 19 e la situazione epidemiologica nazionale/internazionale ancora fortemente critica hanno dettato l'esigenza di formulare nell'anno 2020 un nuovo Regolamento transitorio in materia di Lavoro Agile, che si dovrà sviluppare nell'anno 2021 nel c.d. POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile).

La Segreteria generale continuerà a coinvolgere i Dirigenti/Funzionari PO per partecipare ad incontri organizzati per scadenze una completa revisione dei Regolamenti e dei Disciplinari di competenza di ogni Settore dell'Ente.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

La Segreteria ha proseguito anche per l'anno 2021, alla luce della Legge 54/2016 e delle nuove proposte di revisione nazionale, l'obiettivo di revisione dei Regolamenti e dei Disciplinari dell'Ente.

La Segreteria generale potute svolgere solo pochi incontri con i Dirigenti/Funzionari PO per scadenze una completa revisione dei Regolamenti e dei Disciplinari di competenza di ogni Settore dell'Ente a causa dell'emergenza Covid 19.

Sono state predisposte inoltre le bozze:

- del POLA (Piano organizzativo lavoro agile)
- del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, con in particolare la revisione dei Profili professionali;
- del Regolamento del Consiglio provinciale
- del Disciplinare per la Concessione dei contributi e delle Sale

Responsabile: Marzia VENTURI

Controllo di Gestione e strategico

L'ufficio per il controllo strategico e di gestione si pone al servizio dell'Ente come supporto e strumento per la programmazione, la conoscenza e la valutazione dell'attività dell'Amministrazione. Senza tralasciare gli obblighi e gli adempimenti di legge, ma con attenzione alle novità normative, l'attività dell'ufficio è volta a partecipare in maniera costruttiva al nuovo assetto istituzionale della Provincia. Essa si caratterizza nel monitoraggio e nella predisposizione di report sulla gestione, nella stesura dei principali documenti di programmazione previsti per gli enti locali e si pone l'obiettivo di rafforzare le funzioni di controllo interno per una verifica di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi strategici predefiniti, al fine di indirizzare al meglio l'azione amministrativa, apportare tempestive manovre correttive e garantire il buon andamento della gestione amministrativa.

L'ufficio cura, in collaborazione con il Settore Programmazione e Risorse, la formazione dei documenti di programmazione dell'Ente, in particolare il Documento Unico di Programmazione, il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano della Performance.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Sono stati predisposti tutti i documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente nel rispetto delle relative scadenze. L'emergenza sanitaria in atto per l'intera annualità 2021, ha assorbito notevoli energie sul piano della programmazione per obiettivi, vanificando così la reportistica intermedia per il monitoraggio circa lo stato di attuazione del DUP al 31/07/2020, orientando gli sforzi delle strutture dell'Ente sulla verifica e rimodulazione degli obiettivi del Piano Performance 2021-2023 e del PEG per il medesimo periodo.

Responsabile: Marzia VENTURI

La Segreteria, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche e con la UO Provveditorato, ha attivato per il supporto all'organizzazione dei processi, il nuovo sistema di gestione documentale e di conservazione

La Segreteria, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche e con la UO Provveditorato, ha attivato per il supporto all'organizzazione dei processi, il nuovo sistema di gestione documentale e di conservazione

Con la messa in esercizio del nuovo sistema per la gestione di tutti i procedimenti propri dell'area Segreteria e Affari Generali (Protocollo Informatico e Gestione Documentale, Workflow Procedimenti Amministrativi, Contratti e Scritture Private, Atti Amministrativi, Albo Pretorio, Amministrazione Trasparente e Anticorruzione), la Segreteria, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche, con la UO Provveditorato e con gli altri Settori, dovrà porre in essere azioni coordinate avendo come obiettivo la verifica e il monitoraggio del passaggio dei documenti nel nuovo albero della Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di vetro.

La Segreteria generale con il supporto della UO Tecnologie Informatiche dovrà inoltre continuare ad attivare eventi formativi al fine di arrivare ad una completa digitalizzazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente. La formazione e l'assistenza all'avviamento (training on the job) servirà per adeguare maggiormente il sito istituzionale alla normativa del dlgs 33/2013 e smi.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

La Segreteria, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche, con la UO Provveditorato e con gli altri Settori, ha posto in essere azioni coordinate avendo come obiettivo la verifica e il monitoraggio del passaggio dei documenti nel nuovo albero della Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di vetro.

La Segreteria generale con il supporto della UO Tecnologie Informatiche ha attivato la migrazione dei contenuti nel nuovo portale Casa di Vetro, l'implementazione delle sezioni nel nuovo portale.

La Segreteria generale con il supporto della UO Tecnologie Informatiche ha attivato eventi formativi per arrivare alla completa formazione dei nuovi redattori con attribuzione di responsabilità di pubblicazione, al fine di arrivare ad una completa digitalizzazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente.

Responsabile: Marzia VENTURI

L'attività dell'Avvocatura è predeterminata dalla legge, in quanto l'ordinamento prevede l'istituzione di uffici legali (comunque denominati) presso gli enti pubblici esclusivamente per la trattazione degli affari legali degli enti stessi (incarichi di difesa in giudizio - pareri legali - assistenza legale; L. 247/2012, già art. 3 R.D.L. n.1578/33). I contenuti specifici della attività professionale, sono, quindi quelli di difesa in giudizio dell'Amministrazione, di gestione del contenzioso anche stragiudiziale e di attività di consulenza e assistenza legale tramite l'emissione di pareri legali. L'Avvocatura si propone il mantenimento della gestione diretta delle suddette attività, attività di carattere trasversale, in quanto riguardano i vari servizi in cui si articola l'ente e funzionali alla ottimizzazione dell'attività amministrativa ed anche all'obiettivo strategico di miglioramento dell'efficienza dei processi interni.

Nell'attuale contesto politico-istituzionale, a seguito della legge n. 56/2014 di riforma delle province e della conseguente L.R.T. n. 22/2015 e s.m.i., il ruolo della Provincia di Pisa risulta essere stato profondamente modificato, con significativa riduzione delle relative risorse umane e finanziarie. Nell'ambito dell'obiettivo strategico di implementazione delle risorse finanziarie, l'Avvocatura si propone di proseguire nella propria attività di recupero crediti derivanti da sentenze favorevoli all'Ente, sia in sede stragiudiziale, sia in sede giudiziale. Le procedure di recupero crediti avviate da parte dell'Avvocatura, sono state, a partire dal 2016, potenziate, avendo deciso di affiancare al personale dell'Avvocatura il personale della Segreteria Generale, per l'istruttoria delle relative pratiche, in modo da aumentare le posizioni da perseguire. Tale metodo di lavoro si è dimostrato efficace, per cui se ne continuerà l'utilizzazione anche per gli anni 2021-2023.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico di miglioramento dell'efficienza dei processi interni, l'Avvocatura intende proseguire l'attività di innovazione del processo lavorativo avvalendosi delle tecnologie informatiche. Ciò attraverso l'implementazione della digitalizzazione/informatizzazione delle pratiche in corso, l'aggiornamento delle proprie banche dati digitali e la conseguente riduzione del cartaceo, usufruendo, altresì, del nuovo Sistema Informativo Documentale posto in essere dall'Amministrazione a partire dal gennaio 2019. Nell'anno 2019 è stato effettuato uno studio di fattibilità per l'individuazione di un programma gestionale informatico che consenta l'integrazione delle banche dati digitali dell'Avvocatura, in modo da facilitarne l'uso e la consultazione, e che migliori la funzionalità delle attività di detto ufficio, allo scopo agevolare la programmazione del lavoro e ottimizzare i tempi di lavoro, spesso sottoposti al rispetto dei termini processuali. A seguito di tale indagine, si prevede di acquistare entro l'anno 2020 il suddetto programma gestionale secondo le procedure di legge. Per il periodo 2021-2023 si ritiene di proseguire nella digitalizzazione delle pratiche in corso dell'Avvocatura. È, inoltre, essenziale l'aggiornamento delle dotazioni informatiche dell'Avvocatura alle rispettive specifiche tecniche ministeriali del PCT (Processo Civile Telematico) e del PAT (Processo Amministrativo Telematico) entrati ormai a pieno regime ed in costante evoluzione. Infatti, la normativa e le specifiche tecniche relative ai processi telematici richiedono un monitoraggio ed una formazione continua sia ai professionisti avvocati che al personale amministrativo. Agire in stretta adesione all'evolversi dei sistemi informatici, consente una maggiore funzionalità ed efficienza interna nell'organizzazione della U.O. Avvocatura e nei rapporti della stessa con gli altri uffici e, da un punto di vista esterno, consente, altresì, di potenziare l'azione amministrativa, nonché, per quanto riguarda i processi civile e amministrativo telematici, di partecipare al miglioramento del servizio giustizia.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Nell'ambito dell'azione strategica di implementazione delle risorse finanziarie, nell'anno 2021 l'Avvocatura ha proseguito nella propria attività di recupero crediti derivanti da sentenze favorevoli all'ente, in collaborazione con la U.O. Segreteria Generale. Si è

proceduto, quindi, ad effettuare la ricognizione dei crediti da recuperare aggiornando le relative posizioni rispetto a quelle individuate nel 2020, ad avviare le procedure di recupero crediti in sede stragiudiziale, in esito alle quali i relativi pagamenti sono stati, poi, accertati con determinazione del Segretario Generale (cfr. obiettivo performance n. 1/2021 Avvocatura).

Nell'ambito dell'azione strategica finalizzata al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi interni, nell'anno 2021 l'Avvocatura ha proseguito l'attività di gestione diretta del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché l'attività di consulenza legale. Inoltre, nell'anno 2021, l'Avvocatura ha proseguito l'attività di innovazione del processo lavorativo avvalendosi delle tecnologie informatiche. Ciò attraverso l'implementazione della digitalizzazione/informatizzazione delle pratiche in corso, l'aggiornamento delle proprie banche dati digitali e la conseguente riduzione del cartaceo, attraverso l'uso del nuovo Sistema Informativo Documentale posto in essere dall'Amministrazione a partire dal gennaio 2019 e mediante l'acquisto (v. determinazione n.1656/2020), con trattativa diretta sul Sistema Telematico acquisti della Regione Toscana (Start), di un software gestionale per l'ufficio legale integrato con il PCT (Processo Civile Telematico). Questo strumento informatico, nell'anno 2021 condizionato dalla pandemia per Covid-19 che ha imposto di ricorrere alla prestazione lavorativa anche in modalità smart working, ha contribuito al superamento delle criticità organizzative del lavoro a distanza, grazie alla sua caratteristica accessibilità da remoto e in mobilità che consente, tramite dispositivi informatici, di usufruire dei servizi della banca dati del PCT ovunque ci si trovi. Nell'anno 2021, l'Avvocatura ha, poi, proceduto alla revisione della modulistica a supporto della comunicazione con gli uffici interni con riguardo al contenzioso giudiziale e stragiudiziale (cfr. obiettivo gestionale n.1/2021 Avvocatura).

Obiettivo strategico 05: Stazione appaltante e Centrale di Committenza

Responsabile: Giuseppe POZZANA

La Provincia di Pisa, prima in Toscana, ha attivato già dall'ottobre 2014, alla luce del ruolo che le assegnava la legge 56/2014, la Centrale di Committenza e successivamente ha costituito, dal maggio 2015, l'Ufficio Centrale di Committenza, per garantire supporto e consulenza anche giuridica ai Comuni aderenti, curando tutte le attività relative alle procedure di gara, dalla ricerca della procedura più idonea fino all'aggiudicazione.

L'esperienza sin qui svolta di funzionamento della Centrale di committenza presso la Provincia di Pisa ha già visto un primo momento di messa a punto ed adeguamento alla luce delle più rilevanti problematiche rilevate nel corso dell'attività, mediante la revisione "in corso d'opera" del testo vigente della Convenzione che regola i rapporti tra la Provincia e gli altri Enti aderenti. Questo processo va portato a compimento e consolidato, nella prospettiva di offrire agli associati un servizio sempre più soddisfacente, senza per questo confliggere con le esigenze operative della Provincia stessa, notoriamente molto pressanti non essendo ancora uscito questo Ente dalla riorganizzazione imposta dalle Leggi (Nazionale e Regionale) di riordino istituzionale.

Considerato che sono state rinnovate le convenzioni con i Comuni di San Giuliano Terme, Cascina, Orciano e Fauglia l'esigenza è quella di continuare a monitorare la funzionalità della CUC provvedendo a dei correttivi sulla base delle esigenze che emergeranno.

Obiettivo strategico sarà perseguire l'evoluzione dalla attuale formula, sostanzialmente consistente nell'individuazione dell'Uff. Gare della Provincia come "ufficio centrale" (con un rapporto tra Provincia e Enti aderenti sostanzialmente configurabile come una prestazione di servizio), ad una sua evoluzione ed innovazione fino a configurare la Centrale, a regime, come vera e propria modalità di "gestione associata" del servizio. Questo obiettivo, evidentemente, implica un cambio di atteggiamento anche da parte degli Enti aderenti.

A tale scopo sarà potenziata la funzione di programmazione e verrà promossa la condivisione di competenze (già sperimentalmente introdotta ma ancora non attivata), consistente nella possibilità che la compartecipazione ai costi da parte degli Enti aderenti avvenga mediante l'espletamento di attività per la Centrale con la formula dell'avvalimento o tramite collaborazione di personale tecnico competente appartenente ai ruoli dell'Ente stesso, anche in attività diverse da quelle per le quali l'Ente ha attivato la procedura di gara (ad esempio, apportando competenze specialistiche ad una gara svolta da parte di un altro Ente tramite la Centrale di committenza). Ciò favorirà una circolazione di competenze ed una crescita complessiva del sistema degli approvvigionamenti e degli investimenti nell'Area vasta.

Particolare attenzione andrà riservata alle innovazioni tecnologiche. Fin dalle prime fasi dell'emergenza Covid-19, la Provincia di Pisa si è impegnata per mettere a disposizione dei Comuni aderenti, gratuitamente, strumenti tecnologici per gestire le attività di gara attraverso l'utilizzo di sistemi di videoconferenza. Questi dinamismi andranno proseguiti e sviluppati per ottimizzare le risorse degli enti minori che non possiedono le strumentazioni necessarie e il personale specifico.

Inoltre l'obiettivo della CUC è quello di valorizzare le risorse professionali esistenti e sviluppare nuove competenze e professionalità con personale specializzato, attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale per dare attuazione al problem-solving per la risoluzione di nuove problematiche, in considerazione della continua evoluzione normativa in materia di appalti.

Sempre per supportare gli enti aderenti garantendo trasparenza e legalità nelle procedure di gara si rende necessario standardizzare le procedure di gara e utilizzare le strumentazioni per il monitoraggio delle scadenze documentali dai quali scaturirà l'aggiudicazione definitiva-efficace e la relativa sottoscrizione del contratto.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Le attività della CUC, grazie alle modifiche introdotte nella convenzione-tipo, sono proseguite positivamente. I rapporti con gli Enti aderenti sono reciprocamente improntati alla massima collaborazione, tuttavia l'affermazione del modello associativo stenta a farsi strada, anche a causa delle oggettive difficoltà degli Enti Locali nella gestione del personale che ne scoraggiano l'impiego in procedimenti diversi da quelli di stretto interesse dell'Ente stesso.

Sul piano interno, è stata introdotta con il DP n. 50 del 19/5/2021 una nuova macrostruttura che prevede il rafforzamento dell'UO Gare e Centrale di Committenza con il concomitante scorporo da quest'ultima delle attività relative ai contratti, che sono assegnate all'UO Provveditorato, Economato e Contratti (che assume quindi anche una nuova denominazione). Il rafforzamento deve essere perseguito:

- a. con una ridefinizione e razionalizzazione dei flussi di attività,
- b. con interventi di potenziamento quantitativo e qualitativo dell'organico in dotazione. In sede di prima applicazione e per fronteggiare i picchi di attività derivanti dalle risorse PNRR e dalla domanda di procedure di gara provenienti sia dall'interno dell'Ente sia dai Comuni aderenti alla Centrale di Committenza è prevista la possibilità di mettere in atto misure organizzative anche transitorie, quali assegnazioni temporanee tra settori, costituzione di Task force anche in collaborazione con altri Enti ecc.

L'innovazione organizzativa e procedurale è coerente con il processo di centralizzazione delle attività trasversali della Provincia già avviato con la macrostruttura del 2016 che aveva intestato all'UO Provveditorato i servizi di provider già svolti dai singoli settori in funzione delle rispettive esigenze (cancelleria, automezzi, carburanti, ...).

Il nuovo assetto risponde soprattutto alla necessità di realizzare consistenti programmi di investimento per i finanziamenti derivanti da fonti esterne già assegnati e per quelli in corso di assegnazione, principalmente per l'edilizia scolastica e per la viabilità. Inoltre dà attuazione

agli indirizzi dell'Unione delle Province d'Italia che ha da tempo e con costanza individuato il valore strategico delle Centrali di Committenza, nell'ottica di una riqualificazione (peraltro ancora di là da venire) del ruolo delle Province e della revisione della legislazione di riferimento e dello stesso TUEL.

Obiettivo strategico 06: Partecipazioni e in particolare quelle deficitarie

Responsabile: Giuseppe POZZANA

La Provincia di Pisa ha adempiuto alle disposizioni di legge vigenti in materia di Società partecipate, che impongono la dismissione delle partecipazioni non strettamente necessarie per le attività istituzionali nonché di quelle che rientrano in alcune fattispecie indicate dalla Legge. In tal senso, dopo avere adottato il Piano Operativo di Razionalizzazione previsto dalla Legge 190/2014 (art. 1, commi 611 e 612) ed avere successivamente emanato due Atti di Indirizzo per la sua attuazione, alla luce dell'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016 (con correttivi), la Provincia di Pisa ha effettuato nel 2017 la Revisione straordinaria richiesta dalle nuove norme nonché, annualmente, le previste Revisioni periodiche delle partecipazioni possedute.

Il percorso, ben definito e costantemente monitorato, sta procedendo nell'alveo degli Atti via via approvati dal Consiglio Provinciale e nel corso del 2020 è stata portata a termine un'altra dismissione (partecipazione in Fidi Toscana SpA). Recentemente tuttavia sono intervenute significative modifiche della normativa sia nazionale/generale, sia regionale/speciale, con ripercussioni anche sulle partecipazioni della Provincia.

In particolare, con l'art. 1 comma 723 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 è stato stabilito che "a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 [del TUSP] non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione".

Con la Legge regionale 6 agosto 2019, n. 57 poi, al fine di consentire l'implementazione di un rilevante processo di razionalizzazione delle società di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico (Poli tecnologici, Incubatori, laboratori di test e prove...) promosso dalla Regione Toscana, la Regione stessa ha espressamente condizionato il proprio sostegno - anche finanziario - a tale processo alla permanenza almeno per un triennio delle amministrazioni pubbliche nella compagine delle società interessate dal processo di razionalizzazione.

Da queste novità normative sono interessate le partecipazioni della Provincia in tre Società:

- Toscana Energia SpA (nel primo caso),
- Polo Navacchio SpA e Pont-Tech Srl (nel secondo)

Il Consiglio Provinciale ha a suo tempo già deliberato secondo le disposizioni normative, dandone atto ed evidenza nella Delibera di revisione periodica approvata nel dicembre del 2019. I procedimenti di dismissione delle partecipazioni nelle tre società indicate sono quindi, al momento, interrotti (detti procedimenti peraltro non sono al momento revocati né revocabili).

Obiettivo strategico dell'Ente sarà quindi proseguire nell'implementazione degli indirizzi adottati, adeguando tuttavia e puntualizzando dove opportuno le sue strategie alla luce di queste e di eventuali altre novità normative.

Allo stesso tempo saranno monitorati e sviluppati i procedimenti di dismissione in corso che per ragioni diverse (contenziosi formali, controversie interpretative, ecc.) non sono ancora stati portati a termine.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

La Provincia di Pisa ha regolarmente provveduto all'effettuazione delle varie analisi e ricognizioni nonché alle azioni via via disposte dalle norme vigenti in materia di partecipazioni societarie. In particolare con la Deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 31 del 26/11/2021

ha approvato la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUSP), come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. L'Atto è stato notificato alle Società interessate e trasmesso agli organismi di monitoraggio e controllo presso il Ministero dell'economia e la Corte dei Conti come richiesto dalla normativa.

Con la Revisione (che integrava lo stato dell'arte al 31/12/2020 con aggiornamenti su quanto avvenuto successivamente a quella data e sino alla Deliberazione consiliare) si è dato atto che le partecipazioni societarie della provincia di Pisa alla fine del 2021 erano ridotte a 6, una delle quali (Soc. Agr. Fondi Rustici Montefoscoli) in liquidazione: erano 22 quando il percorso di razionalizzazione ha avuto inizio.

Delle 6 partecipazioni restanti, due erano riferite a Società estranee al campo applicativo del TUSP in quanto Società quotate in borsa: una (Toscana Aeroporti) lo era sin dall'origine; un'altra (Toscana Energia) lo è diventata a causa del fatto che tra il 2019 e il 2020 la Società è passata sotto il controllo di Italgas SpA, Società quotata.

Per altre due partecipazioni, invece, con le Deliberazione 31/2021 è stato portato a compimento un percorso promosso dalla stessa Provincia con l'emanazione degli Indirizzi impartiti con le Deliberazioni consiliari nr. 7 del 31/03/2021 e nr. 25 del 20/10/2021 e che ha visto il riconoscimento della partecipazione nelle due Società di gestione dei Poli tecnologici presenti in provincia di Pisa (Polo Navacchio SpA e Pont-Tech Scarl) come "rispondente alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa, qualificata come *'strettamente necessaria'* per espressa previsione della LR 57/2019 emanata dalla Regione Toscana nell'esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma, Cost."

Conseguentemente il Consiglio, dato atto della rispondenza di queste due partecipazioni a quanto disposto dal TUSP, ha deliberato la revoca della loro dismissione.

Sulla base di quanto detto, resta quindi ancora in corso il procedimento di dismissione della partecipazione della Provincia nella Società Interporto Toscano A. Vespucci SpA (già vincolata dalla Delibera assembleare del 22/06/2016 che nel quadro della stipula di un accordo con primari Istituti di credito per il finanziamento del Piano di Consolidamento e Sviluppo aveva stabilito di non consentire dismissioni sino al 2024).

Poiché si è recentemente completato l'aumento di capitale correlato al Piano di Consolidamento e Sviluppo ed è mutata la governance di Interporto, la Provincia con Protocollo n. 16364/2021 del 26 aprile ha formulato una nuova richiesta di liquidazione della partecipazione della Provincia di Pisa nella Società e sono in corso contatti finalizzati a dare seguito alla richiesta.

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Relativamente ai servizi di competenza della UO Provveditorato Economato (sia in quanto "servizi generali", cioè trasversali agli altri uffici dell'Ente sia in quanto servizi di contatto con i cittadini, come nel caso dell'URP e, in parte, del cd. Ufficio Sinistri) proseguirà l'azione della Provincia rivolta a dar seguito alle direttive nazionali in materia di "trasformazione digitale della P.A.", tema considerato strategico per lo sviluppo del Paese. La linea di pertinenza dell'Ufficio sarà quella del rispetto delle recenti Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, rilasciate nel settembre 2020. Sarà pertanto necessaria la revisione di alcuni dei documenti recentemente confluiti nel nuovo Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio (corredato dai relativi allegati), entrato in vigore il 1° gennaio 2020 ed approvato con decreto n. 1649/2019 dal Responsabile per la Transizione al Digitale di questo Ente.

Lo stato di adeguamento della Provincia all'Agenda digitale della P.A., già positivo, sarà ulteriormente sviluppato, con particolare attenzione alla verifica di coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Ai fini della revisione delle procedure di competenza dell'ufficio, il passaggio principale è stato costituito dalla revisione del sistema di interoperabilità di protocollo, con modifiche alle fasi di composizione e scambio della segnatura informatica con l'apposizione del cosiddetto sigillo elettronico, che permette di attestare l'integrità e l'origine di un documento informatico trasmesso da una persona giuridica. Ciò consegue dall'adeguamento del programma di protocollo alle nuove linee guida Agid inerenti la "formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici".

In quest'ottica si è dovuto prendere atto dell'impossibilità tecnica di un adeguamento di InterPRO alle nuove linee guida e quindi all'impossibilità per l'Ente di attivare il sigillo elettronico. InterPRO ("Protocollo Interoperabile") era un progetto di Regione Toscana, al quale la Provincia aveva aderito, che realizzava un sistema di cooperazione applicativa a norma per veicolare tutte le comunicazioni da e verso i programmi di protocollo degli enti; InterPRO originariamente era conforme a quanto previsto dall'art. 17 delle regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema pubblico di connettività contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008 ma con l'evoluzione dei sistemi e delle piattaforme era via via emersa (come alla fine la stessa Regione ha comunicato) l'impossibilità di adeguare InterPRO alle nuove linee guida sul protocollo informatico e in particolare al sigillo elettronico, così che a tutti gli enti aderenti al progetto InterPRO è stato chiesto di sganciarsi e realizzare l'interoperabilità di protocollo in modo autonomo via PEC.

La Provincia ha provveduto in tal senso ed ha così potuto dar luogo all'adeguamento del programma di protocollo alle nuove linee guida Agid inerenti la "formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" ed attivare la funzionalità del sigillo elettronico previsto dalla normativa.

Le funzioni di sigillo elettronico sono automatiche e per quanto di competenza dell'ufficio provveditorato gli operatori del protocollo centrale hanno partecipato ad un webinar formativo sulle nuove modalità operative e sulla funzionalità di verifica delle nuove segnature sul programma (simile alla verifica di una firma digitale).

Nel corso dell'anno poi sono stati rilasciati diversi aggiornamenti del programma di protocollo che hanno portato ad una modifica delle interfacce utente (non dei flussi di lavoro), con conseguente formazione (tramite webinar) del personale addetto.

Responsabile: Giuseppe POZZANA

La Provincia di Pisa ha istituito al suo interno un gruppo interdisciplinare (Gruppo Valutazione Sinistri) che raggruppa funzionari dei diversi Uffici potenzialmente interessati e che ha lo scopo di mantenere e possibilmente contenere la spesa relativa ai risarcimenti pagati dalla Provincia, incrementando il supporto tecnico alla difesa in giudizio (svolta dall'Avvocatura), gestendo direttamente le negoziazioni e il contenzioso sotto franchigia, scoraggiando le controparti dall'attivare liti avventate, vigilando sul corretto assolvimento del servizio da parte delle Compagnie assicuratrici incaricate dall'Ente. Al GVS partecipano anche, in qualità di consulenti, il broker e il rappresentante della Compagnia Assicurativa interessata.

Negli anni precedenti questo approccio alle problematiche ha consentito di gestire con efficacia ed efficienza una materia complessa quale quella della gestione dei sinistri e delle connesse istanze di risarcimento, complicate in alcuni casi da quadri normativi non sempre univocamente interpretati e da oggettive difficoltà gestionali che l'Ente si è trovata ad affrontare nella delicata fase di transizione del personale alla Regione Toscana. La valutazione positiva incoraggia ancora nel prosieguo delle attività, avviando proficue modalità operative con la Compagnia assicurativa subentrata nel giugno 2018 alla preesistente a seguito della procedura di gara espletata.

Nell'anno solare 2021 si dovrà attivare una nuova procedura di gara per garantire all'Ente la copertura assicurativa di alcuni rischi quali quello della RCT.

In questi delicati passaggi e orientamenti da seguire acquisirà particolare rilevanza il ruolo del Broker dell'Ente che nel 2019 è subentrato alla precedente gestione e che negli ultimi mesi è stato coinvolto proficuamente per alcuni delicati casi assicurativi.

Nel corso dell'anno 2020 è stata affinata la metodologia difensiva dell'Ente in quanto in sede di GVS e tramite la collaborazione tra gli Uffici è stato svolto un particolare e più approfondito lavoro sul contenuto delle Relazioni Tecniche relative a sinistri stradali (che rappresentano la fattispecie di sinistro di gran lunga prevalente), così da risultare più attente e attinenti alle esigenze della difesa.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Nel corso del 2021 (oltre a presidiare la gestione delle richieste di risarcimento danni allo scopo di minimizzare il contenzioso, repingere le richieste arbitrarie o infondate, mitigare le ripercussioni a carico dell'Ente) si è proceduto alla preparazione, allo svolgimento e alla positiva conclusione della gara per l'affidamento dei servizi assicurativi della Provincia.

La fase preparatoria ha visto il coinvolgimento dei diversi uffici dell'Ente e della stessa Conferenza dei dirigenti ai fini di una condivisione circa le diverse possibili opzioni relative alle polizze da attivare e alle condizioni di servizio da richiedere. Ciò è consistito in varie riunioni tenutesi nella prima parte dell'anno a cura dell'uff. Sinistri e con la partecipazione del Broker, per l'impostazione della gara, la lettura, l'interpretazione dei dati e documenti di sintesi da mettere a gara, nonché l'individuazione della copertura finanziaria.

Ad esito della fase preparatoria è stato adottato l'indirizzo di richiedere servizi assicurativi relativamente a:

- Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/RCO)
- All risks beni immobili e mobili
- Infortuni
- RC Auto

La durata di dette polizze per il triennio 2022-2024 è stata stimata corrispondere ad un importo complessivo (base d'asta) di € 1.944.000,00; l'eventuale proroga per ulteriori due anni è stata stimata corrispondere ad un importo totale di € 1.296.000,00.

L'indizione della gara è stata fatta con Determinazione n. 790 del 16/06/2021 rettificata con Determinazione n. 871 del 06/07/2021, con le quali sono stati approvati gli atti di gara.

La procedura competitiva (per la quale ci si è avvalsi di una qualificata Commissione giudicatrice laddove il criterio di scelta era quello della offerta economicamente più vantaggiosa) si è conclusa nella fase finale dell'anno, con le seguenti Determinazioni di approvazione delle diverse polizze, rispettivamente:

- RCT/O => Det. n. 1507 del 24/11/2021
- All Risk => Det. n.1526 del 29/11/2021
- Infortuni => Det. n.1498 del 23/11/2021
- RCAuto => Det. n.1484 del 18/11/2021

L'effettivo impegno triennale è risultato di complessivi € 1.771.189,50 con un risparmio di € 172.810,50, pari all'8.89% di quanto preventivato.

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Obiettivo strategico 01: Impiego efficiente ed efficace delle risorse finanziarie

Responsabile: Paola FIORAVANTI

IL DIFFICILE QUADRO DI FINANZA PUBBLICA DELLE PROVINCE ITALIANE – RECUPERO DELLE COMPETENZE IN MATERIA SANZIONATORIA AMBIENTALE

Il percorso di riforma delle Province operato con la Legge N. 56 dell'08.04.2014 ed i tagli operati al comparto Province a partire dalla Legge di Stabilità per l'esercizio 2015, vigenti a partire dall'anno 2015 ed incrementali, almeno fino all'anno 2018 (anno di maggior contributo a carico delle Province), hanno di fatto generato una situazione di precarietà degli equilibri finanziari.

Dopo aver approvato i bilanci degli anni 2015, 2016 e 2017 con norme eccezionali, valide solo per le Province e vietate agli altri enti locali, anche per l'anno 2018, nonostante gli insufficienti interventi del Governo, è emersa l'impossibilità, per la quasi totalità delle Province italiane, di procedere nei tempi previsti dalle norme vigenti per tutti gli enti locali all'approvazione del bilancio di previsione 2018.

Lo Stato non ha infatti più riconosciuto, proprio dal 2018, la situazione di straordinarietà per le Province e quindi non ha più consentito norme straordinarie, né ha prorogato il termine di approvazione dei bilanci delle sole Province, determinando di fatto una situazione di estrema difficoltà per tutto il comparto: i Prefetti avrebbero dovuto attivare la procedura di scioglimento degli organi, che di fatto si sono trovati nella impossibilità di approvazione dei bilanci per effetto dello squilibrato contributo a carico della finanza pubblica imposto al comparto.

La Provincia, fino all'anno 2020, ha trovato il proprio equilibrio di bilancio mediante risorse straordinarie, anche facendo ricorso, come misura di salvaguardia degli equilibri, all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per l'impiego alla parte corrente.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria che ha comportato la sostituzione del gettito delle imposte con i contributi dello Stato.

Per l'anno 2021, primo anno dopo una lunga serie, ossia dopo 6 anni di misure ed interventi straordinari, la Provincia presenta un bilancio di previsione basato solo su entrate correnti e ripetitive, anche se con contenimento della parte spesa, di fronte ad esigenze di finanziamento per le funzioni fondamentali ben superiori rispetto a quelle che è stato possibile sostenere.

Occorrerà effettuare un attento controllo dell'andamento delle entrate tributarie, in considerazione delle ripercussioni dell'emergenza sanitaria sulle stesse.

L'incertezza di cui sopra continua ad imporre l'adozione di misure organizzative finalizzate a preservare gli equilibri di bilancio, assicurare il pareggio effettivo, anche per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, mediante il contenimento del livello di spesa e/o l'incremento della parte entrata.

Oltre l'attività ordinaria, divenuta di estrema complessità e difficoltà per effetto delle numerose normative che impongono maggiore attenzione su molti aspetti dei dati economici, finanziari e patrimoniali dell'ente e costringono la gestione ad un maggior dettaglio di quello che vigeva in passato, occorre porre attenzione alla figura del responsabile finanziario nell'obiettivo di garantire

il mantenimento dell'equilibrio di bilancio, che deve servire da effetto trainante per tutti gli uffici, a supporto degli stessi ed in stretto legame con gli organi di indirizzo politico.

Anche per l'anno 2021, saranno perseguiti gli obiettivi di effettuazione della corretta programmazione della spesa, anche in funzione della tempistica di realizzazione delle relative entrate, di riduzione e razionalizzazione della spesa corrente, soprattutto di funzionamento, controllo della spesa di investimento, attivazione delle fonti di finanziamento per gli interventi per l'edilizia scolastica e per la viabilità provinciale, in considerazione delle ampie possibilità di finanziamento per gli enti locali inserite nelle varie norme di legge già approvate, rispetto dei tempi di pagamento entro limiti contenuti oltre i 30 giorni, rispetto dell'ex saldo di finanza pubblica od equilibrio di bilancio ai sensi dell'art. 1 commi 819-826 della L. 30.12.2018 N. 145, riduzione dell'indebitamento, miglioramento dell'attività contabile e finanziaria ai fini della trasparenza e della chiarezza dei dati di bilancio, sia per gli utenti interni che per quelli esterni. Tutto ciò in continuità con gli anni precedenti, per i quali risultati il Settore Finanziario ha un ruolo determinante e propulsivo.

Un ulteriore obiettivo strategico del Settore Programmazione e Risorse della Provincia consiste nella gestione dei procedimenti inerenti alle sanzioni amministrative per violazione delle norme in materia ambientale. Infatti, dal 30 maggio 2019, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2019 tale competenza, assunta dalla Regione Toscana con propria Legge n. 22/2015 a decorrere dal 1° gennaio 2016, è tornata in capo alle Province toscane, precedentemente competenti per materia.

Conseguentemente, da tale data la Provincia di Pisa è tornata ad essere l'autorità competente a ricevere i verbali di accertamento per violazioni in materia ambientale elevati dagli organi competenti sul proprio territorio, ed a gestire i conseguenti procedimenti amministrativi fino all'eventuale attivazione della procedura dell'esecuzione forzata/riscossione coattiva.

Il Settore si pone, quindi, l'obiettivo strategico di recuperare pienamente le competenze interne necessarie allo svolgimento di tale funzione, non in un'ottica meramente sanzionatoria, bensì come efficace modalità di presidio del territorio provinciale per la diffusione di una sempre maggior cultura di tutela e valorizzazione dell'ambiente.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

La situazione strategica e gestionale dell'esercizio finanziario 2021 è stata caratterizzata dalla continuazione del periodo di emergenza sanitaria. Lo stesso ha caratterizzato una difficoltà generalizzata per la realizzazione di tutto ciò che è stato programmato, anche se nonostante ciò e magari con qualche leggera modifica rispetto alle tempistiche, non sono stati verificati scostamenti di rilievo. Nel 2021, le principali imposte della Provincia, nonostante abbiano registrato un incremento rispetto al 2020, non hanno raggiunto il livello del 2019 (anno precedente all'emergenza sanitaria). Tali riduzioni sono state compensate da trasferimenti erariali per l'importo di Euro 12.362.911,63. Tale attribuzione è stata effettuata in acconto rispetto alle effettive perdite di gettito e quindi la Provincia, come del resto la maggior parte degli enti, non hanno potuto effettuare programmi di spesa aggiuntivi anche se legati all'emergenza sanitaria. Tali risorse sono quindi riconfluite in parte nell'avanzo di amministrazione e da una verifica risulta che la Provincia, come anche per il 2020 è a credito nei confronti dello stato.

E'proseguita l'azione della Provincia nella riduzione dell'indebitamento. Anche se lo stesso ha dimensioni elevate e non adeguate alla difficile situazione economico-finanziaria, viene evidenziato l'importo importante di riduzione nel corso degli anni:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	139.402.475,61	123.164.578,76	112.318.756,93	98.199.505,39	87.340.758,48	75.910.911,32	64.827.833,81	53.484.008,41	39.812.878,71
Accensione Prestiti									
Rimborso Prestiti	10.348.467,37	10.151.481,89	9.413.161,71	9.429.522,54	9.719.596,66	9.907.657,01	9.844.953,93	8.135.547,77	9.558.860,58
Estinzioni anticipate	5.705.646,44	514.374,38	3.662.595,78	1.000.000,00	1.457.656,76	584.000,00	1.156.621,44	5.535.581,93	5.166.145,85
Altre variazioni (riduzioni)	183.783,04	179.965,56	1.043.494,05	429.224,37	252.593,74	591.420,50	310.250,03		591.404,97
Riduzione contabile	0	0	0	0	0	0	32.000,00		
Totali	123.164.578,76	112.318.756,93	98.199.505,39	87.340.758,48	75.910.911,32	64.827.833,81	53.484.008,41	39.812.878,71	24.496.467,31
% di variazione debito	-11,65	-8,81	-12,57	-11,06	-13,09	-14,6	-17,4	-16,4	-15,4

Obiettivo strategico 01: Entrate e Concessioni

Responsabile: Paola FIORAVANTI

La gestione strategica è basata sulla gestione delle proprie entrate tributarie, l'imposta responsabilità civile auto, l'imposta provinciale di trascrizione e l'addizionale sui rifiuti urbani. In continuità agli anni precedenti vi è la costante attenzione agli andamenti delle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio, ai fini del controllo del gettito, rilevante ai fini del controllo degli equilibri di bilancio.

Per l'anno 2021 tale attività in considerazione dell'emergenza sanitaria e del rischio di riduzione dei gettiti, sarà ancor di più importante.

Per quello che concerne invece le entrate extratributarie l'Ufficio Entrate e Concessioni, che è stato costituito nel 2016 a seguito dell'approvazione dell'ultima macrostruttura dell'Ente, ha due obiettivi strategici:

- incrementare le risorse finanziarie dell'Ente attraverso un continuo miglioramento dell'efficienza e dell'innovazione delle procedure
- agevolare ed alleggerire i cittadini e le imprese che si interfacciano con la Pubblica Amministrazione.

L'Ufficio gestisce i principali procedimenti amministrativi che generano un'entrata per la Provincia di Pisa: sanzioni per violazioni al Codice della Strada (oltre 120.000 verbali l'anno), il rilascio di concessioni per occupazioni temporanee e permanenti di suolo pubblico e il rilascio delle autorizzazioni per i transiti eccezionali.

Nel corso di questi anni di sperimentazione l'Ufficio ha acquisito competenze specialistiche su temi strategici per una corretta ed equa gestione delle entrate: riscossione ordinaria, bonaria e coattiva in Italia e all'estero, notifica degli atti giudiziari e dei solleciti di pagamento, gestione del contenzioso, gestione integrata di più banche dati per l'individuazione dei debitori; semplificazione e gestione informatizzata dei procedimenti amministrativi.

Nel 2021 ci si propone di proseguire nel percorso già avviato intervenendo nello specifico su questi aspetti:

- implementazione continua di innovazioni tecnologiche nella gestione del procedimento sanzionatorio per violazioni del Codice della Strada finalizzate a migliorare ulteriormente i tempi di notifica dei verbali, a ridurre la percentuale di verbali non notificati e ad incrementare le percentuali di riscossione. In questo ambito saranno sviluppate nuove metodologie sia per la notifica tramite PEC dei verbali (già avviata nel 2018), sia per la lettura ottica di moduli che ad oggi sono gestiti attraverso un caricamento manuale da parte degli operatori
- miglioramento e razionalizzazione delle procedure nell'ambito della riscossione delle sanzioni elevate a carico di proprietari di veicoli con targa straniera o residenti all'estero attraverso l'acquisizione di competenze specifiche nella realizzazione delle visure estere sulla banca dati europea Eucaris
- implementazione e messa a regime del sistema della riscossione ordinaria tramite il nodo nazionale dei pagamenti PagoPa già avviata per le sanzioni al Codice ed estensione a tutte le altre entrate
- implementazione delle procedure di riscossione coattiva attraverso l'utilizzo alternato e combinato degli strumenti dell'ingiunzione fiscale e del ruolo
- per quanto riguarda nello specifico la gestione dei procedimenti inerenti le concessioni nel 2021 diventeranno operativi i nuovi software che consentiranno la gestione interamente informatizzata di tutto l'iter procedimentale.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Gli obiettivi programmati nell'anno 2021 sono stati caratterizzati dalla continuazione dell'emergenza sanitaria che ha influito, in generale, con un rallentamento del raggiungimento degli obiettivi stessi.

Uno dei gettiti principale all'interno dell'entrate extratributarie è costituito dalle sanzioni del codice della strada.

I rilevatori della velocità sono posizionati sulla FI PI LI e la relativa funzione viene svolta dalla Provincia di Pisa su delega della Regione Toscana.

Il gettito delle sanzioni dell'anno 2021 è stato inferiore al 2020 per effetto della continuazione dell'emergenza sanitaria e quindi della minore circolazione delle persone e dei mezzi e per effetto della sostituzione degli autovelox che hanno comportato un periodo di fermo.

L'attività dell'ufficio è stata rivolta al recupero delle sanzioni rimaste inevase degli anni precedenti e dal miglioramento ed informatizzazione dei procedimenti amministrativi.

Tutte le volte in cui, alla violazione del Codice della strada è collegata anche la sanzione accessoria della decurtazione dei punti dalla patente, occorre che il trasgressore presenti, se non vuol incorrere in un'ulteriore sanzione, un'attestazione con l'identità dell'automobilista che guidava il mezzo sanzionato. Esiste l'obbligo di collaborazione con le autorità, consistente nella comunicazione dei dati del conducente. Ciò al fine di sottrarre solo a quest'ultimo, e non all'intestatario del mezzo, i punti per la violazione del Codice della Strada.

Chi non comunica i dati della patente dell'effettivo conducente entro 60 giorni rischia una seconda sanzione amministrativa che va da un minimo di € 292,00 a un massimo di € 1.168,00 oltre le spese (art. 126 bis c. 2 CdS).

Dato che il numero dei verbali delle violazioni art. 142 (targhe italiane) è piuttosto cospicuo ogni anno, si è ritenuto opportuno razionalizzare l'iter di reperimento della documentazione e successiva associazione sul gestionale Concilia dei dati riferiti al singolo verbale. Per questa ragione l'ufficio ha sperimentato un programma per procedere con la lettura ottica di tali modelli. È stata effettuata un'attenta analisi della modulistica e delle informazioni che dovevano essere acquisite attraverso la lettura ottica. Si è creato due canali mail per la ricezione sia dei modelli lato conducente che lato locatario. La procedura è stata integrata con un sistema di importazione direttamente dal programma di lettura ottica al gestionale Concilia. Per quanto riguarda il sistema PagoPA è necessario precisare che trattasi di un sistema realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso gli Enti Creditori: Pubblica Amministrazione, Società a controllo pubblico e Gestori di pubblici servizi. Dal punto di vista del soggetto pagatore (cittadini o imprese) la piattaforma pagoPA si configura come una nuova modalità per accedere ai servizi erogati dai Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti. L'Ufficio ha attivato tutte le procedure per la messa a regime del portale dei pagamenti PAGO PA. Il servizio risulta perfettamente funzionante agganciandosi al gestionale Concilia.

Nell'anno 2021 è stato messo a regime il nuovo gestionale relativo al Canone Unico. A tale portale possono accedere sia gli operatori, che gli utenti esterni (beneficiari delle prestazioni). L'ufficio ha predisposto la nuova modulistica adeguandola al Canone Unico. Attraverso l'analisi delle richieste avanzate dai cittadini, professionisti, ditte ed enti abbiamo sviluppato un front-office che fosse interattivo con il back-office, in modo da tracciare e rendere trasparente tutto il procedimento finalizzato al rilascio dell'atto autorizzativo. Inoltre è stato predisposto l'invio con protocollazione automatizzata delle pratiche e il pagamento con il sistema Pago Pa. Tale programma è stato progettato per la gestione delle pratiche relative a concessioni, autorizzazioni e nulla osta (accessi/passi carrai e pedonali, impianti di distribuzione carburanti, attraversamenti linee elettriche e telefoniche, fognature, gasdotti acquedotti, impianti semaforici occupazioni temporanee di suolo pubblico, manufatti in sovra e sottopasso stradale, ecc). La procedura è in grado di seguire l'iter completo delle pratiche relative alle concessioni ed autorizzazioni, dall'istruttoria al rilascio, con l'invio con firma digitale, della concessione. È possibile da parte del cittadino il controllo e il monitoraggio in ogni fase, dello stato della pratica tendente al rilascio dell'atto autorizzativo, concessorio.

PROGRAMMA 05 – GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Obiettivo strategico 01: Valorizzazione del Patrimonio

Responsabile: Marzia VENTURI

GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

La valorizzazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Pisa è un progetto ampio che riguarda gli aspetti economici, legali, catastali e di gestione degli immobili. Il progetto afferisce all'insieme delle attività, delle risorse umane e strumentali necessarie alla gestione del patrimonio immobiliare di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Provinciale. Cura tutti gli aspetti relativi alla valorizzazione, acquisizione, gestione amministrativa condominiale e catastale, nonché l'alienazione dei beni patrimoniali individuati dal Consiglio Provinciale come cedibili. Amministra contabilmente e contrattualmente i fitti passivi ed attivi degli immobili.

Inoltre afferisce al progetto la gestione in orario extrascolastico, delle palestre di pertinenza degli istituti scolastici, tramite convenzioni con i Comuni di ubicazione degli immobili, o direttamente mediante concessioni con le associazioni sportive, nell'ottica di assicurare la massima fruizione possibile degli impianti sportivi da parte delle collettività di riferimento.

L'attività è finalizzata non solo alla alienazione e locazione/concessione degli immobili non più funzionali alle attività istituzionali, ma anche all'aggiornamento catastale dei cespiti e alla verifica della loro regolarità urbanistica-edilizia.

Fondamentale è la tenuta, conservazione e aggiornamento degli inventari dei beni mobili e immobili.

La Provincia di Pisa valorizza il proprio patrimonio anche acquisendo le aree necessarie per la realizzazione di opere pubbliche di valenza strategica.

Relativamente alla logistica e alla gestione del patrimonio immobiliare, la U.O. Patrimonio proseguirà le attività di ridefinizione degli uffici conseguenti all'entrata in vigore della legge n. 56 del 7/4/2014 e delle successive leggi regionali n. 22/2015, n. 70/2015 e n. 16/2017, che hanno trasferito funzioni dalla Provincia alla Regione.

Per quanto attiene la questione delle sedi in uso alla Regione è stato definito il titolo giuridico per l'utilizzo dell'immobile di piazza Vittorio Emanuele a Pisa, e sono state definite le condizioni dei contratti di locazione per le sedi dei Centri Impiego di Pisa e Santa Croce sull'Arno.

Per quanto attiene l'impianto sportivo de La Fontina, in attuazione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 3 agosto 2020, esecutiva, con la quale è stato espresso l'indirizzo di avviare il percorso amministrativo per destinare a "Parco pubblico" l'intera area che ospita gli impianti sportivi suddetti, di proprietà della Provincia di Pisa, nel mese di novembre 2020 è stato richiesto ai Comuni di Pisa e San Giuliano Terme, di ubicazione dell'impianto stesso, l'adozione e conseguente approvazione della variante urbanistica finalizzata a destinare a "parco pubblico" l'intera area anzidetta. Pertanto si rimane in attesa dell'evolversi dei relativi procedimenti, affinché a seguito dell'approvazione della citata variante, l'immobile de "La Fontina" possa rientrare a pieno titolo nei beni comuni da mettere a disposizione per progetti integrati nei quali le attività sportive e ludico motorie siano funzionali alla promozione della gestione sociale del bene.

Nelle more dell'approvazione della variante urbanistica sopra detta, che destina a "Parco pubblico" i terreni sui quali insiste l'impianto sportivo, sempre in attuazione della sopra citata Deliberazione Consiliare n. 16/2020, l'impianto di cui trattasi sarà gestito mediante concessione annuale, prorogabile di anno in anno, all'Associazione Nuova Periferia Polivalente, che ne garantirà l'apertura e la manutenzione ordinaria per prevenirne il degrado.

A fianco dell'attività ordinaria, la gestione del patrimonio dell'Ente è caratterizzata anche dall'alienazione e valorizzazione di alcuni beni immobili. Lo scopo è quello di razionalizzare l'uso degli immobili e di valorizzare quelli non strumentali all'esercizio delle funzioni fondamentali dell'Ente. Specificatamente:

ATTUAZIONE PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI:

- individuazione delle priorità per le procedure di alienazione, che si estrinsecano con la pubblicazione di avvisi d'asta di vendita degli immobili passibili di alienazione, individuati nel relativo Piano 2021/2023, ricompreso nella Sezione Operativa del presente Documento;
- individuazione e attuazione di processi di valorizzazione in alternativa all'alienazione

DEFINIZIONE RAPPORTI PATRIMONIALI CON VARI COMUNI MEDIANTE ATTUAZIONE DI SPECIFICI PROTOCOLLI:

- COMUNE DI PISA - attuazione del protocollo sottoscritto nel 2015 – riapertura del tavolo tecnico per l'individuazione condivisa degli immobili che potranno essere oggetto di permuta
- COMUNE DI CASCINA - attuazione del protocollo sottoscritto
- COMUNE DI PONTEDERA – definizione di apposito protocollo che esamini le reciproche partite patrimoniali

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

ATTUAZIONE PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI:

Pubblicato l'avviso d'asta di vendita dell'Immobile ex Caserma dei Carabinieri di Riparbella, andato deserto.

E' in corso il procedimento per l'alienazione dell'immobile già sede del locale Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Saline di Volterra, di cui ai Decreti MEF del 30 luglio 2021 e n. 23413 del 4 agosto 2021, contenenti le approvazioni di interesse per il Dipartimento VV.F. relativamente al piano triennale degli investimenti immobiliari 2021- 2023 e alla verifica della compatibilità delle corrispondenti operazioni di acquisto. Specificatamente l'Agenzia del Demanio sta volgendo le attività di propria competenza, ai fini del rilascio del visto di congruità sull'importo di acquisto e della definitiva acquisizione del bene da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco.

Predisposta la stima di vendita del complesso immobiliare ex sede centrale dell'IPSIA di Pontedera. Tale compendio immobiliare contiene una porzione di proprietà del Comune di Pontedera, allo stato attuale, funzionalmente non autonoma, per cui i due Enti hanno condiviso di attivare un'unica procedura di alienazione, gestita in maniera unitaria dalla Provincia. Per questo scopo è stato predisposto l'avviso d'asta per la vendita dell'intero complesso, rinviandone la pubblicazione al 2022 in attesa della condivisione della stima da parte del Comune per le porzioni di rispettiva proprietà e in attesa degli atti deliberativi necessari da parte del Comune stesso.

Impianti sportivi La Fontina. Nelle more dell'approvazione della variante urbanistica da parte dei comuni di Pisa e San Giuliano per la destinazione a "parco pubblico" dell'intera area di ubicazione degli impianti sportivi La Fontina, già richiesta a novembre 2020, in attuazione della Deliberazione Consiliare n. 16/2020, l'impianto di cui trattasi, sempre in attuazione della succitata deliberazione Consiliare, continua ad essere gestito mediante concessione annuale, prorogata anche per il periodo 2021/2022, all'Associazione Nuova Periferia Polivalente, che ne garantisce l'apertura e la manutenzione ordinaria per prevenirne il degrado

FABBISOGNO ULTERIORI SPAZI DA DESTINARE AD AULE SCOLASTICHE STANTE GLI AUMENTATI FABBISOGNI CAUSA L'AUMENTATO NUMERI DI ISCRITTI IN CONCOMITANZA ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 CHE IMPONE ADEGUATI PROTOCOLLI SANITARI

Nel mese di settembre 2021 è stata svolta una ricerca di mercato di immobili nel territorio del comune di Pisa da destinare ad attività didattica degli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore presenti nel medesimo comune da acquisire in proprietà o assumere in locazione. Il procedimento di valutazione delle proposte immobiliari pervenute si è concluso senza concretizzare alcun interesse, acquisite le decisioni assunte dai Consigli di Istituto del Liceo Buonarroti, del Liceo Dini e del Liceo Carducci destinatari diretti degli eventuali risultati dell'indagine di mercato di cui trattasi, e rilevata la mancanza di gradimento degli Istituti Scolastici succitati ad usufruire degli spazi proposti quali possibili sedi aggiuntive.

Per sopperire, almeno parzialmente, alla carenza di aule verificatasi presso la sede ordinaria del Liceo Buonarroti, sono stati individuati alcuni spazi all'interno dell'immobile denominato "Officine Garibaldi" per il cui utilizzo, definito in un clima di impellenza ed urgenza, è stata necessaria la formalizzazione di un accordo per l'affitto di tali spazi, previa pattuizione delle condizioni economiche e generali.

A fine novembre 2021 è stato pubblicato un avviso esplorativo per ricerca di mercato di immobili nel comune di Pisa da assumere in locazione con destinazione ad uffici della Provincia di Pisa, al fine di individuare un immobile nel Comune di Pisa, preferibilmente nelle vicinanze delle sedi attuali della Provincia, da destinare ad ospitare uffici della Provincia che consentano, prioritariamente, di delocalizzare in altra sede gli uffici provinciali attualmente collocati presso l'immobile denominato "satellite" posto presso il Concetto Marchesi, che dovrà essere liberato in favore del Liceo Buonarroti, oltreché riallocare gli uffici della sede di Via Nenni n. 30 in sofferenza logistica per sovraffollamento

Per quanto attiene l'operazione di permuta di immobili fra la Provincia di Pisa e il Comune di Pisa, deliberata, rispettivamente, con DCP n. 18 del 16 luglio 2021, per la Provincia e DCC n. 35 del 20 luglio 2021, per il Comune, nelle more della stipula del contratto di permuta degli stessi immobili, su richiesta del Comune è stata disposta l'immissione anticipata nel possesso ai soli fini della detenzione degli stessi, stante la complessità delle operazioni tecniche preliminari necessarie per la stipula del contratto.

La richiesta di attivazione di un tavolo di confronto con il Comune di Pontedera è rimasta inascoltata dal Comune stesso.

Il protocollo con il Comune di Cascina è in corso di attuazione, anche se permane una situazione di stallo.

Per quanto attiene la questione delle sedi in uso alla Regione, è rientrato nella piena disponibilità dell'Ente l'immobile di piazza Vittorio Emanuele a Pisa, è stato stipulato il contratto di locazione della sede del Centro Impiego di Santa Croce sull'Arno e sono state definite le condizioni del contratto di locazione per la sede del Centro Impiego di Pisa per la cui sottoscrizione si resta in attesa della congruità sul canone da parte del Demanio, stante la corrispondente richiesta effettuata da ARTI.

Obiettivo strategico 02: Manutenzione Edifici Istituzionali

Responsabile: Vincenzo SIMEONI

La gestione della manutenzione degli edifici istituzionali di proprietà della Provincia di Pisa, si inserisce nel più ampio contesto del progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, declinato nell'obiettivo strategico 01 del Programma 05 "Gestione beni demaniali e patrimoniali", riferibile all'U.O. Patrimonio. Nello specifico, si tratta di edifici strumentali all'assolvimento delle funzioni istituzionali proprie della Provincia o di altri organi, come gli edifici in uso all'Arma dei Carabinieri, presenti sia nella città capoluogo che sul resto del territorio provinciale. Si annoverano il palazzo della sede istituzionale in Piazza Vittorio Emanuele II (attualmente in uso alla Regione Toscana), l'edificio della sede operativa in Via Nenni, entrambi a Pisa, i Centri per l'Impiego di Pisa e Santa Croce, le caserme dei Carabinieri di Pisa Porta a Mare, Pontedera, Volterra e di Palaia. L'attività di manutenzione dei suddetti immobili è finalizzata al mantenimento e/o miglioramento delle condizioni di sicurezza e dello stato di conservazione, garantendo quindi la funzionalità degli stessi per gli usi cui sono destinati.

Particolare attenzione sarà rivolta alla sede provinciale di Piazza Vittorio Emanuele II, vista anche la notevole valenza storico-architettonica dell'edificio, nel senso che si prevede la definizione e conseguente attuazione di un programma di interventi di messa in sicurezza, già avviato nel biennio scorso, a partire dalla copertura e dalle facciate, che possa consentire anche il superamento dei disagi legati all'attuale presenza dei ponteggi di sicurezza nell'area perimetrale dell'edificio, in parte interdetta al passaggio pedonale. Considerato l'impegno anche dal punto di vista economico del programma degli interventi da attuare, l'Amministrazione sarà particolarmente attenta ad intercettare eventuali possibilità di finanziamento da parte di altri soggetti sia pubblici che privati. Saranno altresì realizzati, in continuità con le attività programmate ed in parte attuate negli anni passati, gli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici utilizzati dall'Arma dei Carabinieri, orientati prevalentemente al miglioramento funzionale ed all'adeguamento normativo, attesa la rilevanza strategica degli stessi quali presidi territoriali per la pubblica sicurezza. Per l'affidamento dei lavori di manutenzione, sarà valutata anche l'opportunità, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, di attivare procedure di gara facendo ricorso all'accordo quadro, eventualmente diviso per lotti, in base alla localizzazione territoriale degli immobili ed alle esigenze organizzative degli Uffici. Per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria di minore impegno dal punto di vista tecnico-economico, l'Ente si avvarrà degli addetti tecnici dipendenti dell'Amministrazione, previa fornitura dei materiali e attrezzature necessarie.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Sono stati realizzati gli interventi di manutenzione volti al mantenimento delle condizioni di sicurezza e dello stato di conservazione degli immobili, garantendo quindi la funzionalità degli stessi per gli usi cui sono destinati. Per quanto riguarda il palazzo della sede istituzionale in Piazza Vittorio Emanuele II, è stato redatto il progetto definitivo per la messa in sicurezza della copertura e delle facciate e formulata la richiesta di autorizzazione sul progetto alla competente Soprintendenza dei Beni Culturali. Nel contempo, presso lo stesso edificio, sono stati assicurati il presidio e gli interventi, anche in collaborazione con il Comune di Pisa, per fronteggiare i fenomeni di intrusione e bivacco nell'area di cantiere a seguito dell'installazione dei ponteggi di sicurezza.

Diversi interventi di manutenzione hanno riguardato gli immobili delle caserme dei Carabinieri di Pontedera, di Volterra, di Palaia e di Pisa Porta a Mare.

Sono stati altresì gestiti vari procedimenti per l'attuazione e/o progettazione di interventi di manutenzione straordinaria riguardanti il Centro impiego Santa Croce, il Casello di Casale Marittimo, la "Casa della Donna" a Pisa, il "Centro Forum" e l'Ufficio Scolastico Regionale - sede di Pisa.

Obiettivo strategico 01: Per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali e per la raccolta ed elaborazione di dati

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (noto come "Transizione al Digitale") rappresenta una sfida strategica centrale nella prospettiva di un incremento di efficacia e di efficienza dell'azione pubblica e di un costante miglioramento delle relazioni con i cittadini.

La stessa Corte dei Conti promuove costantemente questa attività per il suo potenziale di semplificazione operativa e di controllo e contenimento della spesa pubblica.

La drammatica emergenza sanitaria che ha caratterizzato quasi completamente il 2020 e certamente influirà anche sull'anno successivo ha oggettivamente dato un fortissimo impulso all'accelerazione di questi processi, su vari fronti:

- Smart working (rectius: HOME working)
- Riorganizzazione dei processi (integrazione con tecnologie digitali e reingegnerizzazione)
- Riduzione della mobilità fisica
- Ottimizzazione della logistica
- Videoconferenze, sia strutturate (Commissioni di gara, Conferenze di Servizi, Sedute degli Organi) che informali (riunioni di Ufficio)
- Gare telematiche
- Analisi dei dati

La Provincia di Pisa sta da tempo adempiendo agli indirizzi del Piano nazionale per la digitalizzazione, definendo propri obiettivi ed agendo concretamente per il loro raggiungimento mediante modifiche delle procedure operative, delle dotazioni tecnologiche, degli applicativi di gestione. Tale impegno proseguirà anche nel nuovo periodo di programmazione.

Le attuali competenze della Provincia, tuttavia, comportano solo in parte lo svolgimento di attività che implicino contatti diretti con i cittadini in relazione ad istanze specifiche, che sono invece di grande rilievo ed impatto nelle amministrazioni di livello comunale. Queste però spesso non hanno la massa critica adeguata per una gestione efficiente dei processi di innovazione delle procedure correlate a tali attività che, pertanto, non vengono avviati.

La Provincia intende quindi proporsi come soggetto aggregatore (sia metaforicamente che formalmente) per sostenere le azioni promosse dai vari Comuni nella prospettiva della "Transizione al digitale", con specifica particolare attenzione per gli Enti locali di minore o minima dimensione, specie se operanti su territori caratterizzati da insediamenti frammentati, con dotazione infrastrutturale debole, con caratteri geomorfologici sfavorevoli. La promozione di progetti di digitalizzazione di Comuni diversi, appartenenti ad un medesimo territorio, realizzata con applicazioni integrate e impostazioni condivise può favorire un innalzamento complessivo della qualità delle prestazioni e dei servizi erogati.

A tale scopo la Provincia ha aderito formalmente a due iniziative strategiche promosse dall'Unione delle Province Italiane: il progetto "Provincia digitale (Pro.Digi)" ed il progetto "Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" il cui scopo è sostenere e promuovere in modo coordinato ed ottimizzato il percorso verso la digitalizzazione del sistema degli Enti Locali, con particolare attenzione per quelli di minori dimensioni o con problematiche infrastrutturali che ne rallentano l'evoluzione autonoma verso il raggiungimento degli obiettivi strategici. IN questo scenario valuterà e sottoporrà a valutazione di fattibilità sia la realizzazione di un Centro di Competenza per la digitalizzazione, sia la costituzione di un Ufficio di supporto alla gestione in forma associata delle funzioni di Responsabile della trasformazione al Digitale.

Report al 31 dicembre 2021
Descrizione (breve)

Nell'ambito del progetto "Province & Comuni" la Provincia di Pisa ha partecipato ai lavori del focus group dedicato ai servizi di innovazione il cui scopo è sviluppare, nell'ambito di ciascuna provincia aderente: a) un modello organizzativo per lo sviluppo di Centri di Competenza sulla Digitalizzazione coerente con gli adempimenti previsti dal Piano Triennale per l'informatica nella PA e b) un modello di Agenda Digitale Territoriale con l'obiettivo di realizzare, anche attraverso un set univoco di

indicatori, un monitoraggio dello stato di avanzamento dell'innovazione e della digitalizzazione sui vari territori relativamente a differenti servizi e aree di competenza.

La Provincia partecipa inoltre ai lavori della cabina di regia regionale sulla misura 1 del PNRR (Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA) avente lo scopo di fornire agli enti del territorio indirizzi e linee guida comuni per massimizzare i finanziamenti relativi ai progetti di sviluppo di infrastrutture digitali, migrazione al cloud, accessibilità, identità digitale, PagoPA, esperienza dei servizi pubblici in modalità digitale, etc.

Purtroppo permane la mancata riassegnazione alle province del ruolo rivestito nell'ordinamento prima dell'approvazione della L. 56/2014 la cui *ratio* era propedeutica ad una soppressione di tali Enti che poi non è avvenuta. A tutt'oggi però anche nell'ambito di programmi operativi di grande rilevanza le Province non sono riconosciute come soggetti pienamente legittimati ad operare nel solco degli indirizzi impartiti: nel caso dei processi di digitalizzazione promossi dal PNRR, per esempio, le Province sono individuate come soggetti beneficiari solamente in relazione ad una delle 14 misure del PNRR per la digitalizzazione le Province (Misura 1.4.4 - Adozione identità digitale), venendo ignorate in relazione ad altre pure strategiche, come l'incentivazione della Cybersecurity, l'incentivazione alla migrazione di sistemi, dati e applicazioni delle verso servizi cloud qualificati, la partecipazione allo sviluppo di una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, l'incentivazione al miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, lo sviluppo e l'implementazione della Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici.

Nello stesso Piano della PA Digitale, le Province sono menzionate solamente in misure residuali e non sono nemmeno state contemplate sul tema del Cloud.

Obiettivo strategico 02: Sistema informativo

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Il Sistema Informativo –dall'anno scorso propriamente ricondotto nell'ambito organizzativo dell'UO Tecnologie e innovazione- ha il compito di supportare lo svolgimento regolare, efficace ed efficiente delle attività istituzionali attraverso opportune azioni di gestione e sviluppo dell'infrastruttura ICT dell'Ente. I servizi e le applicazioni informatiche rientrano infatti fra i principali fattori abilitanti dei processi di ammodernamento, semplificazione, miglioramento dei livelli di servizio, trasparenza e razionalizzazione della PA.

Il D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale (CAD)" stabilisce che lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti. Il CAD in particolare stabilisce che le PA sono tenute, nel rispetto della loro autonomia, a programmare lo sviluppo dei propri sistemi informativi in conformità con gli obiettivi del cosiddetto "Piano Nazionale Triennale per l'Informatica", un documento di indirizzo strategico emanato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) che definisce il modello di riferimento e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese, con l'obiettivo di rifocalizzare la spesa delle amministrazioni, migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese e degli strumenti messi a disposizione degli operatori della PA.

Lo stato di attuazione dell'Agenda digitale è attentamente monitorato dalla Corte dei Conti, anche ai sensi di uno specifico Accordo di collaborazione siglato con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID). La Provincia ha corrisposto alla richiesta di informazioni senza che emergessero particolari problematiche o criticità.

La Provincia di Pisa, con il Decreto Presidenziale n. 99/2019, ha nominato il Responsabile della Transizione Digitale (RTD), figura istituita con ultima modifica dell'art. 17 del CAD, al cui ufficio competono tutte le attività finalizzate alla transizione digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione necessari alla realizzazione di un'amministrazione digitale aperta e all'erogazione di servizi facilmente utilizzabili e di qualità. Il RTD ha poteri di impulso e coordinamento relativamente allo sviluppo dei sistemi informativi, alla sicurezza informatica di dati, sistemi ed infrastrutture dell'Amministrazione, all'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici, alla re-ingegnerizzazione dei processi ed alla erogazione dei servizi in rete.

In seguito alla ricognizione dello stato di attuazione del Piano, il RTD ha individuato i seguenti obiettivi strategici di riferimento per l'evoluzione del sistema informatico dell'Ente in accordo con le disposizioni del CAD e gli indirizzi del Piano Triennale nazionale:

- “Digital & mobile first”: potenziamento dei servizi online erogati dall'amministrazione che devono essere sviluppati in accordo alle linee guida di design ed usabilità dei siti e dei servizi web della PA, inclusivi e accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- Pagamenti telematici (PagoPA): completamento del processo di attivazione dei pagamenti tramite PagoPA per le varie tipologie di incasso, con il duplice obiettivo di semplificare e diversificare le modalità di pagamento a disposizione di cittadini e imprese e supportare in modo efficace le attività di rendicontazione e riconciliazione contabile;
- “Cloud first” (cloud come prima opzione): in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, si adotta primariamente il paradigma cloud;
- Sicurezza e privacy: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali, questo obiettivo sarà perseguito sia tramite il potenziamento delle misure di sicurezza ICT (per garantire una efficace protezione dagli attacchi), sia tramite azioni di sensibilizzazione e formazione del personale per aumentare la competenza e la capacità di riconoscere ed evitare i rischi (in un'ottica di prevenzione degli incidenti);
- Dati pubblici come bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile; questo vale in special modo per i dati territoriali che costituiscono l'elemento conoscitivo di supporto alle decisioni per tutte le politiche di gestione e sviluppo del territorio (protezione civile, pianificazione territoriale, trasporti, ambiente).
- Codice aperto: la Provincia di Pisa dovrà prediligere il riuso di soluzioni software della PA disponibili con licenza aperta l'utilizzo di software con codice aperto.

Le disposizioni del governo per il contenimento del contagio Covid-19 hanno poi dato un forte impulso all'attivazione del cosiddetto “lavoro agile”, disciplinato dalla legge n. 81 del 22 maggio 2017, che ha trovato ampia diffusione anche all'interno della Provincia anche se principalmente (come del resto nella quasi totalità degli Enti) con modalità di semplice “Home working”. Nello smart working propriamente detto le tecnologie diventano parte integrante dello spazio fisico e permettono di supportare efficacemente forme di lavoro collaborativo e la comunicazione tra team virtuali, e si accompagnano a rilevanti progetti di riorganizzazione dei processi e delle modalità operative ed organizzative.

Superata la fase emergenziale, in cui si è dovuto fare fronte alle esigenze con le risorse esistenti, la prosecuzione dello smart working pone perciò importanti sfide alla gestione dei sistemi ICT; in particolare risulta necessario individuare ed implementare soluzioni operative in grado di fornire una risposta efficace alle seguenti esigenze:

- Mobilità: Piattaforme, dispositivi e applicazioni che supportano il lavoro in mobilità.
- Sicurezza: in un contesto in cui si assiste ad una “apertura” senza precedenti delle reti aziendali (tradizionalmente chiuse) è necessario disporre di tecnologie in grado per garantire la sicurezza dei dati, anche da remoto, e da diversi dispositivi.

Social collaboration – strumenti e servizi che permettono di comunicare e relazionarsi, creando nuove opportunità di collaborazione e condivisione della conoscenza

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Per quel che riguarda l'obiettivo “Digital & mobile first” la Provincia si evidenzia come la Provincia, nel corso del 2022, abbia potenziato i propri servizi digitali tramite il rilascio in esercizio del nuovo sistema informativo del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, l'implementazione di un nuovo servizio per la presentazione e gestione online delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici, e l'implementazione di un nuovo CMS (content management system) per il proprio sito Web istituzionale.

Tutti i servizi sono conformi alle linee guida di design, accessibilità ed usabilità, sono stati implementati per mezzo di servizi cloud SaaS qualificati AgID ed utilizzano SPID e CIE come unico sistema di identificazione ed accesso.

La Provincia ha inoltre completato l'attivazione di PagoPA per tutte le tipologie di incasso e per la riscossione delle entrate, rendendo disponibili tali servizi anche tramite l'app IO.

Riguardo all'obiettivo "cloud first", oltre all'adozione del paradigma cloud per tutti i nuovi servizi citati in precedenza, si è provveduto a migrare su infrastrutture cloud qualificate (IaaS) il sistema informativo per la gestione economica e giuridica delle risorse umane, il sistema informativo territoriale ed il sistema di rilevazione infrazioni codice della strada. Infine è stata individuata la strategia per completare la migrazione dei sistemi residuali ancora installati presso il CED dell'ente.

La Provincia ha aggiornato i propri Open Data, ha effettuato l'accreditamento ed ha pubblicato i propri dati sul portale del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDDT).

Per quel che riguarda le misure di prevenzione dei rischi cyber, oltre al costante monitoraggio ed aggiornamento delle soluzioni tecnologiche a presidio della sicurezza (software anti-virus, firewall, VPN, etc.) e ad una periodica attività di analisi e correzione delle vulnerabilità, la Provincia ha avviato uno specifico programma di formazione del personale (cyber-awareness) basato sull'utilizzo di una piattaforma di e-learning specializzata.

Infine, sul piano dell'attuazione di misure a supporto del lavoro agile la Provincia ha notevolmente potenziato le proprie dotazioni tecnologiche sia in termini di dispositivi ed attrezzature per il lavoro da remoto (notebook, smartphone, tablet, webcam, microfoni, etc.) che di servizi di supporto, in particolare licenze per servizi di videoconferenza (Webex, Meet) e servizi di condivisione dei documenti sul cloud (Dropbox, Google Drive).

Obiettivo Strategico 01: Impiego efficiente ed efficace delle risorse umane

Responsabile: Paola FIORAVANTI

La gestione strategica delle risorse umane comprende le attività relative alla programmazione della dotazione organica, all'organizzazione del personale, all'analisi dei fabbisogni ed al reclutamento esterno di nuove figure professionali, alla gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa ed alle corrette relazioni con le organizzazioni sindacali, al coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle attività amministrative di competenza del settore risorse.

Nel periodo in esame, superata la prima fase del riassetto organizzativo successiva alla L. 56/2014 ed alla L.R. 22/2015, le attività comprese nella strategia del settore saranno volte principalmente alla definizione dei fabbisogni, alla valorizzazione del personale in servizio anche attraverso gli strumenti messi a disposizione dal recente CCNL ed al reclutamento di nuovo personale con l'inserimento di figure essenziali per il corretto funzionamento della struttura e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Nell'anno 2021 è proseguita l'attività del personale, in un contesto caratterizzato dal proseguimento dell'emergenza sanitaria.

E' stata effettuata la modifica del riassetto organizzativo originario approvato con delibera consiliare n. 25 del 22.06.201, in applicazione del comma 844 dell'art. 1 della Legge N. 205 del 27.12.2017.

Tale modifica è stata effettuata con delibera consiliare n. 11 del 19.05.2021.

Conseguentemente sono stati approvati gli atti di macro e di micro organizzazione, quali quello della ripesatura delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative.

La riorganizzazione ha comportato la predisposizione ed approvazione di una molteplicità di atti, quelli più importanti costituiti da:

- Decreto Presidente N. 51 del 19.05.2021 di pesatura delle posizioni dirigenziali
- Decreto Presidente N. 5e del 19.05.2021 di pesatura delle posizioni organizzative
- Decreto Presidente N. 55 del 03.06.2021 di conferimento degli incarichi dirigenziali.

La Programmazione del personale è stata modificata nel corso dell'anno varie volte, per trovare le esigenze organizzative alla sostituzione delle figure professionali cessate:

1. con Decreto Presidenziale n°120 del 15/12/2020 si è provveduto:

- a prendere atto della ricognizione effettuata dal Settore Programmazione en Risorse, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii, in base alla quale non risulta personale in eccedenza e/o in soprannumero;
- ad approvare la programmazione triennale del personale anni 2021 – 2023 del fabbisogno di personale;
- a rideterminare la dotazione organica dell'Ente passando da n°222 a n°224 posti;

2. con Decreto Presidenziale n. 28 del 30/03/2021 si è provveduto:

- a confermare le assunzioni già programmate e finanziate con alcune variazioni nelle decorrenze;
- ad integrare il fabbisogno triennale di personale 2021-2023, prevedendo assunzioni esclusivamente nell'anno 2021, finanziate dai risparmi delle cessazioni di personale nel frattempo intervenute;

3. con Decreto Presidenziale n. 69 del 13/07/2021 si è provveduto:

- confermare le assunzioni già programmate e finanziate con alcune variazioni nelle decorrenze;
- ad integrare il fabbisogno triennale di personale 2021-2023, prevedendo ulteriori assunzioni esclusivamente nell'anno 2021, finanziate dai risparmi delle cessazioni di personale nel frattempo intervenute;

4. con Decreto Presidenziale n. 69 del 13/07/2021 si è provveduto:

- confermare le assunzioni già programmate e finanziate con alcune variazioni nelle decorrenze;
- ad integrare il fabbisogno triennale di personale 2021-2023, prevedendo ulteriori assunzioni esclusivamente nell'anno 2021, finanziate dai risparmi delle cessazioni di personale nel frattempo intervenute;
- a programmare alcune sostituzioni, prevedendo concorsi a decorrere dall'esercizio 2022, programma che poi è divenuto per scorrimento il fabbisogno del personale dell'anno 2022, approvato con Decreto del Presidente N. 105 del 25.11.2021.

Nel corso dell'anno 2021, sono state registrate le seguenti cessazioni, a seguito di pensionamenti (soprattutto in applicazione della nuova disposizione prevista dal D.L. n°4 del 28/01/2019 convertito in Legge n°26 del 28/03/2019, comunemente denominata "quota 100"), trasferimento ad altri enti per mobilità e per assunzione diretta e per dimissioni n°19 unità di personale non dirigenziale:

n° 2 Funzionari amministrativo Cat. D,
 n° 3 Professional – Ingegnere - Cat. D,
 n° 5 Tecnici servizi amministrativi Cat. C,
 n° 2 Tecnici Operativi Cat. C,
 n° 5 Addetti servizi amministrativi Cat. B,
 n° 2 Addetti con specializzazione Tecnica Cat. B,

Facendo ricorso alle graduatorie vigenti ed ad alcuni concorsi effettuati nel 2021, sono state effettuate le seguenti assunzioni di n. 17 dipendenti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

n° 5 Funzionari amministrativo Cat. D,
 n° 3 Professional – Ingegnere - Cat. D
 n° 4 Tecnici servizi amministrativi Cat. C,
 n° 2 Tecnici Operativi Cat. C,
 n° 3 Addetti con specializzazione Tecnica Cat. B,

4.3 Missione 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Obiettivo strategico 01: Polizia Provinciale

Responsabile: Marzia VENTURI

Le attività del Corpo di Polizia Provinciale risultano trasversali sia alla totalità delle competenze istituzionali dell'ente sia alle connesse ed indifferibili attività di verifica e controllo del territorio che le vigenti disposizioni di legge assegnano alla competenza della Polizia Locale, così da far assumere all'Ufficio di Polizia Provinciale specifica rilevanza strategica, giusto il rapporto di sussidiarietà che deve fattivamente e quotidianamente essere alimentato, in favore del cittadino e della collettività in genere. La Polizia Provinciale si caratterizza e si colloca in un'area di intervento che, nel dare tangibile visibilità all'Ente, dirige le proprie iniziative secondo linee parallele a quelle previste nel DUP.

Allo scopo e così come proposto dal Comandante il Corpo, si prevede di porre in essere strategie operative finalizzate a migliorare sempre di più il "servizio reso al cittadino", sia esso di natura collaborativa, preventiva o repressiva, affinché ogni azione di polizia venga percepita dall'utenza come servizio rivolto alla collettività nell'esercizio del quale l'azione repressiva e/o sanzionatoria, deve avere carattere residuale, necessario e obbligato, da attivare nei confronti di coloro che, trasgredendo leggi e regolamenti, assumono comportamenti contrari al vivere civico ed alla preservazione del bene comune.

Per la realizzazione di tali indirizzi ed obiettivi, e per quanto consentito dalla dotazione organica disponibile, si prevede di intervenire operativamente secondo quattro direttici:

1. Emanazione dei provvedimenti amministrativi di specifica competenza, mantenendo i risultati ottenuti con i modelli organizzativi sperimentati nel corso del trascorso 2020, con particolare riferimento alla riduzione dei tempi istruttori necessari all'adozione dei provvedimenti finali (autorizzazioni, nulla-osta, ed altri di specie) – assicurando trasparenza ed aumentando il livello di "accesso partecipativo al procedimento", da parte del cittadino;
2. Sviluppo di un'attività di controllo del territorio coordinando e valorizzando il supporto che le Guardie Giurate Volontarie (ambientali, venatorie e ittiche), risultano poter fornire alla Polizia Locale, giuste le specifiche disposizioni regolamentari e di legge (L.R. 12/2006 – L.R. 3/94 – L.R. 30/2015 – L.R. 10/2016 e L.R. 70/2019)- Ci si prefigge quindi di realizzare un sistema di coordinamento integrato del volontariato e precisamente delle Guardie Giurate Volontarie ittiche e venatorie, volto ad estendere, per quanto possibile, l'attività di controllo del territorio in materia di *pesca* e di *attività venatoria*, così da prevenire e contrastare quei comportamenti antigiuridici prevalentemente censurabili con l'irrogazione di sanzioni amministrative, che possono essere affidate agli operatori di vigilanza volontaria. Così facendo, ci si propone di potenziare il coinvolgimento del cittadino nella gestione della cosa pubblica, intesa come quel complesso di attività, come *la pesca, la caccia* e conseguentemente *la preservazione del territorio e dei vari ecosistemi*, non ultima *la realizzazione degli interventi di contenimento della fauna selvatica volte a prevenire e preservare i danni alle culture agricole, di cui all'art. 37 della L.R.3/94*;
3. Realizzazione dei controlli in materia di sicurezza stradale e pubblica incolumità, finalizzati ad alimentare nella cittadinanza **sia** la percezione di sicurezza, **sia** la percezione dell'efficienza ed efficacia dell'attività dell'Ente nel suo complesso.

In particolare si prevede la realizzazione sistematica di:

- servizi di Polizia stradale su strade provinciali e regionali, prevedendo la realizzazione, h24, di controlli sul rispetto del limite di velocità, tramite apparecchiature autovelox di tipo fisso - ma anche - controlli a "bordo strada" attraverso i quali, oltre alla verifica delle norme comportamentali e del rispetto del Codice della Strada, sia anche possibile interloquire direttamente con il cittadino, e così, valorizzare la funzione preventiva del servizio di polizia, con "indicazioni", "consigli" e "raccomandazioni verbali", che gli operatori di Polizia potranno rivolgere, a vario titolo, agli utenti della strada;
 - attività di Polizia finalizzate a contrastare la presenza degli ungulati in ambito urbano ed extraurbano; fenomeno, quest'ultimo, che nel 2019 ha assunto rilievi e dimensioni tali da rappresentare un potenziale pericolo per la pubblica incolumità e per la circolazione stradale;
4. Supporto e collaborazione strategica ed operativa alle altre Forze di Polizia di Stato e Locali, in ordine alla risoluzione dei problemi di sicurezza urbana ed ordine pubblico.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti nei modi e nei tempi originariamente previsti, giusta l'allegata relazione afferente i risultati raggiunti nelle singole attività di Polizia Amministrativa e Giudiziaria.

4.4 Missione 04 – Istruzione e Diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivo strategico 01: Programmazione della rete scolastica

Responsabile: Vincenzo SIMEONI

In materia di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, l'obiettivo prioritario della Provincia sarà quello di salvaguardare le attuali autonomie scolastiche, anche incrementando, tramite l'ampliamento dell'offerta formativa, il numero di iscritti negli Istituti che si trovano vicini ai parametri minimi di dimensionamento previsti dalla normativa. In tale ambito si lavorerà di concerto con i Comuni e con le Conferenze di zona per l'istruzione al fine di individuare soluzioni migliorative per l'organizzazione delle sedi di attività del Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti (CPIA).

La Provincia svolgerà il ruolo di coordinamento intermedio nei confronti principalmente dei Comuni, sia per una migliore attuazione delle politiche regionali sull'istruzione e sul diritto allo studio scolastico (es. Pacchetto scuola, Progettazione Educativa di Zona), sia più in generale in tutte le attività in materia di educazione e istruzione, con una funzione di collegamento, di perequazione tra i territori, di supporto e consulenza per scuole ed enti locali, di elaborazione e analisi dei dati dell'istruzione, ecc.. In questo contesto di attività proseguirà l'impegno della Provincia nell'ambito del gruppo di lavoro provinciale costituito ai sensi del "Protocollo d'intesa per attivare sinergie e diffondere buone pratiche in materia di igiene e prevenzione nel sistema integrato di educazione e istruzione 0-18 anni" (D.P. n. 83 del 3/9/2020), sottoscritto con i principali attori del sistema scolastico territoriale, al fine di affrontare in modo coordinato l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19.

In materia di inclusione scolastica degli studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado, la Provincia continuerà a gestire, in collaborazione con le Società della Salute ed i Comuni, gli appositi finanziamenti regionali e statali, con l'obiettivo di garantire ai soggetti che sul territorio svolgono i servizi di trasporto e di assistenza socio-educativa le risorse adeguate in funzione degli studenti fruitori e delle loro necessità. Insieme agli altri soggetti che compongono il Gruppo di Lavoro Inter-istituzionale Provinciale (GLIP) si dovrà dare attuazione a quanto previsto dal Decreto legislativo 66-2017 e ridefinire sulla base della nuova normativa il sistema di collaborazioni istituzionali previsto dall'Accordo di programma provinciale sull'inclusione, nell'auspicio che la Regione definisca in questa materia indicazioni chiare che consentano agli enti locali toscani di muoversi in un quadro unitario. In tale ambito la Provincia si propone prioritariamente di definire, insieme alle Società della Salute ed ai Comuni, un accordo che regoli la ripartizione dei finanziamenti e le modalità di gestione dei servizi per l'inclusione scolastica nelle scuole superiori (assistenza educativa e trasporto individualizzato).

Verrà inoltre perseguito l'obiettivo di rafforzare l'istruzione tecnica e professionale, sia tramite l'attività dei Poli tecnico-professionali, sia tramite quella delle Fondazioni ITS, costituite nelle filiere dell'Agribusiness, della Nautica Trasporti e Logistica, del Turismo e Beni culturali, della Sanità, del Sistema moda e della Meccanica, alle quali l'ente ha aderito in qualità di socio fondatore, con lo scopo che l'attività degli ITS si sviluppi in modo da coinvolgere in modo più continuo e approfondito il sistema scolastico ed i settori produttivi del territorio provinciale, con un incremento del numero di corsi organizzati in provincia di Pisa.

La Provincia, trovandosi ancora nella fase di crescita della popolazione scolastica, continuerà, nei limiti delle risorse disponibili (umane, finanziarie e strumentali), a garantire gli spazi necessari per una didattica di qualità, sia in termini di aule, che di laboratori, che di impianti sportivi, anche attraverso la stipula di specifiche convenzioni con soggetti pubblici, ovvero contratti con soggetti privati a seguito di espletamento di specifiche gare, oltre che garantire i servizi di trasporto mirati per il percorso scuola-palestra, scuola-laboratorio, per gli Istituti non dotati di impianti, spazi e strutture proprie.

In considerazione della situazione di emergenza sanitaria causata dal Covid-19, tutt'ora in corso, come azione trasversale agli altri Settori interessati della Provincia, in particolare l'U.O. Patrimonio, l'Amministrazione si prefigge di acquisire e mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche nuove sedi

provvisorie, sia a Pisa che a Pontedera, in modo da consentire lo svolgimento della didattica in presenza in condizioni di sicurezza.

Sarà dedicata attenzione anche ai servizi di ristoro presso gli Istituti scolastici dotati di appositi spazi, sia nei casi in cui si tratterà di affidare gli stessi in concessione, in quanto giunti a scadenza, sia dove sarà necessario eseguire lavori preventivi di adeguamento normativo dei locali adibiti allo scopo.

Proseguirà l'opera di sensibilizzazione da parte degli uffici nei confronti delle scuole sull'uso degli spazi e delle attrezzature, sia per quanto riguarda la condivisione tra di loro che con i soggetti terzi, sia per una corretta gestione votata al risparmio, nello spirito delle convenzioni triennali stipulate con tutte le istituzioni scolastiche a partire dall'anno 2012 e rinnovate nell'anno 2018, che disciplinano anche i fondi destinati alle spese di funzionamento delegate ai sensi della Legge 23/96, nonché il servizio di ristoro attraverso installazione di distributori automatici o vendita diretta. In parallelo, sarà condotto il percorso amministrativo con le istituzioni scolastiche di competenza per il rinnovo della sopra citata convenzione, per l'anno 2021. In tale contesto la Provincia si impegna ad affrontare e disciplinare alcune problematiche emerse nel corso dell'applicazione della vigente convenzione (entità delle risorse stanziare, tipologia delle spese delegate, competenze provinciali, ecc.), oltre che recepire in via definitiva la modifica procedurale introdotta lo scorso anno con il D.P. n. 15/2020 relativamente all'assegnazione alle scuole dei fondi destinati alle spese di funzionamento delegate alle stesse in base alla L. 23/96, in risposta alle istanze ed alle esigenze espresse nel 2019 dai Dirigenti Scolastici.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 30 del 26/11/2021 è stato approvato il Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica, del dimensionamento e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2022/23. Nell'organizzazione scolastica provinciale non si ravvisano particolari criticità, in quanto la situazione più delicata sotto il profilo della salvaguardia dell'autonomia scolastica, quella del Liceo "Marconi" di San Miniato, è in via di superamento, considerato l'incremento costante del numero di iscritti. Rimane aperta la questione della statalizzazione delle scuole dell'Infanzia del Comune di Pisa, rispetto alla quale nel corso dell'anno si è collaborato con l'Avvocatura dell'ente per resistere ai ricorsi al TAR promossi dal Comune di Pisa contro gli atti di programmazione del 2020, ricorsi che sono stati rigettati.

Per quanto riguarda gli interventi di inclusione scolastica degli studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado, nel 2021 si è operato di concerto con le Società della Salute con lo scopo di garantire a tutti gli studenti disabili l'assistenza specialistica anche durante il periodo di sospensione della didattica in presenza, tramite assistenza on-line o anche, laddove ne ricorreranno le condizioni, presso il domicilio del disabile. Grazie ai finanziamenti regionali e statali finalizzati agli interventi di inclusione dei disabili, la Provincia ha potuto corrispondere agli enti gestori il rimborso totale delle spese sostenute nell'a.s. 2020/21. Anche per l'a.s. 2020/21 gli stanziamenti regionali e statali, in corso di assegnazione alla Provincia, dovrebbero consentire di assicurare agli enti gestori il rimborso totale.

La Provincia ha continuato a svolgere un ruolo di coordinamento intermedio nei confronti delle Conferenze di zona per l'istruzione (rappresentative dei Comuni) per l'attuazione degli interventi regionali sull'istruzione e sul diritto allo studio scolastico (es. Pacchetto scuola, Progettazione Educativa di Zona) e anche, d'intesa con l'UST di Pisa, per la realizzazione di un sistema di educazione e istruzione integrato da 0 a 6 anni. E' proseguita la collaborazione con gli altri enti firmatari del "Protocollo d'intesa per attivare sinergie e diffondere buone pratiche in materia di igiene e prevenzione nel sistema integrato di educazione e istruzione 0-18 anni", la cui validità è stata rinnovata con D.P. n. 98/2021, sottoscritto con i principali attori del sistema scolastico territoriale, al fine di affrontare in modo coordinato l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19.

L'obiettivo di potenziare il sistema dell'Istruzione Tecnica Superiore e di rafforzare i rapporti tra le Fondazioni ITS e il sistema scolastico e produttivo locale è stato perseguito tramite la partecipazione della Consigliera delegata alla programmazione scolastica agli organismi decisionali delle Fondazioni e tramite l'attività di promozione dei partenariati locali per la realizzazione di alcuni corsi nel territorio della provincia di Pisa.

Nel 2021 il Settore Edilizia e Programmazione scolastica è stato coinvolto nel suo complesso, collaborando con l'Ufficio di Presidenza, con l'Ufficio Trasporti e con il Settore Patrimonio, al fine di affrontare l'emergenza sanitaria e di garantire alle Istituzioni scolastiche superiori nuovi spazi didattici, in grado di consentire lo svolgimento della didattica in presenza in condizioni di sicurezza. In tale ambito di attività si è operato soprattutto a Pisa e a Pontedera, innanzi tutto condividendo con le Istituzioni scolastiche il piano di utilizzo degli edifici scolastici per l'a.s. 2021/22, approvato con decreto presidenziale n. 118 del 30/12/2021. Nel contempo il Settore ha lavorato per allestire nuovi spazi didattici nel complesso "C. Marchesi", negli edifici di via B. Croce a Pisa, mentre a Pontedera è stato completato l'allestimento di arredi e attrezzature a Palazzo blu, con relativa movimentazione degli stessi, anche a seguito del nuovo piano di utilizzo dell'edificio concordato con il Comune di Pontedera per l'a.s. 2021/22. Per le scuole della città di Pisa si è collaborato con l'Ufficio Patrimonio nell'effettuazione di una ricerca di mercato volta a individuare nuovi locali da mettere a disposizione delle scuole, ricerca che ha fatto emergere alcune soluzioni le quali però non sono state ritenute idonee dagli Istituti interessati.

E' proseguito il rinnovo degli arredi in tutte le scuole di competenza e nell'ambito di questa attività in particolare è stata realizzata una fornitura di banchi di dimensioni ridotte, richiesti da diversi Istituti, i quali hanno favorito la didattica in presenza e il distanziamento reso necessario dall'emergenza sanitaria. Sono stati inoltre acquistati arredi specifici richiesti per l'inclusione degli studenti disabili.

Ai sensi di uno specifico avviso della Regione Toscana, la Provincia ha ottenuto un finanziamento di € 28.305,00 che ha consentito a 11 Istituti scolastici di attivare connessioni di rete a banda ultralarga, particolarmente utili per lo svolgimento della didattica a distanza.

L'individuazione degli spazi necessari per una didattica di qualità ha riguardato anche quelle Istituzioni scolastiche non dotate di palestre presso le proprie sedi ed alle quali sono stati garantiti ambienti adeguati, messi a disposizione da altre istituzioni scolastiche o da soggetti terzi con i quali sono stati instaurati rapporti contrattuali e per gli studenti di queste scuole sono stati organizzati servizi di trasporto dedicati. Servizi di trasporto mirato sono stati attivati anche per i percorsi scuola-laboratorio. Per far fronte alla richiesta di spazi aggiuntivi avanzata dall'I.I.S.S. "A. Pesenti" di Cascina si è reso necessario sostenere il progetto di arricchimento formativo degli studenti dell'indirizzo sportivo comprendente i servizi di utilizzo di una palestra di Navacchio ed il connesso servizio di trasporto dedicato (D.P. n. 100/21).

A seguito della D.C.P. n. 6/21 che ha definito gli indirizzi per la rimodulazione dei canoni dovuti dai concessionari in conseguenza dell'interruzione e/o riduzione della propria attività per effetto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state avviate le procedure per la riduzione dei canoni relativamente ai contratti per la concessione dei servizi di ristoro presso gli Istituti scolastici dotati del necessario spazio e dei servizi di gestione degli impianti sportivi intitolati a "G. Signorini" presso il complesso scolastico C. Marchesi.

Con D.D. n. 999/21 è stato approvato il Piano annuale delle risorse previste per il 2021 per le spese di funzionamento delegate alle scuole attraverso convenzione (L. 23/96). E' stato altresì elaborato il testo della nuova convenzione per il triennio 2022/2024, tenendo conto sia degli adeguamenti normativi nel frattempo intervenuti sia della necessità di risolvere alcune problematiche emerse nella vigenza della precedente convenzione triennale, in attesa della relativa condivisione con le Scuole, con le quali sarà altresì necessario definire l'aspetto maggiormente critico relativo all'entità delle risorse stanziare.

Responsabile: Vincenzo SIMEONI

La gestione dell'edilizia scolastica rientra tra le funzioni fondamentali attribuite alle Province, come confermata anche dal nuovo ordinamento giuridico previsto dalla Legge n. 56/2014. Essa si esplica attraverso l'applicazione della Legge n. 23/1996 e delle altre Leggi, Norme Tecniche e Regolamentari che disciplinano la materia, comprese quelle che attengono i contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori ed opere.

Riconosciuto che le strutture edilizie costituiscono elemento fondamentale e integrante del sistema scolastico, per cui è necessario assicurare alle stesse uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali, l'attività della Provincia viene rivolta prevalentemente a:

- controllo, verifica e gestione degli edifici scolastici, attraverso l'espletamento di servizi finalizzati all'accertamento delle condizioni di sicurezza delle componenti strutturali, edilizie ed impiantistiche ed alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- soddisfacimento del fabbisogno di aule e spazi per gli usi didattici, legato all'incremento della popolazione scolastica;
- riqualificazione del patrimonio esistente;
- incremento degli standard di sicurezza;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici;
- adeguamento degli organismi edilizi alle esigenze delle istituzioni scolastiche, ai processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi, all'innovazione didattica e alla sperimentazione;
- soddisfacimento della richiesta di palestre e impianti sportivi.

L'attività legata al controllo, verifica, manutenzione ordinaria e straordinaria, rimane un impegno costante ed imprescindibile, anche significativo in termini di risorse umane e finanziarie, finalizzato a garantire le migliori condizioni possibili per il corretto svolgimento delle attività didattiche oltre che a preservare il patrimonio edilizio scolastico di competenza dell'Ente.

L'individuazione di nuovi spazi da riconvertire ad usi didattici e la realizzazione di nuovi edifici, vista la grave carenza che continua a permanere ormai da alcuni anni per l'aumento del numero di iscrizioni in gran parte degli Istituti della Provincia, resta una delle priorità su cui sarà sicuramente incentrata l'attività del prossimo triennio. Saranno, infatti, attuati due progetti di importanza strategica (di cui è previsto a breve lo svolgimento la gara d'appalto dei lavori), per i quali la Provincia ha già ottenuto i finanziamenti nell'ambito del piano regionale di edilizia scolastica 2018/2020 (Mutui BEI), l'uno per la costruzione del nuovo edificio del Liceo "E. Montale" di Pontedera (finanziamento di 7,5 milioni di euro) e l'altro per la realizzazione della palestra per l'Istituto "G. Matteotti" di Pisa (finanziamento di 4 milioni di euro, cui si sono aggiunti € 210.000,00 di fondi provinciali); piano regionale per la cui formazione la Provincia ha concorso con la presentazione di altre cinque proposte progettuali, inserite, benché ad oggi non finanziate, nella graduatoria approvata dalla Regione Toscana con Decreti Dirigenziali n.12534/2018 e n. 12838/2018. Con riferimento alla realizzazione della suddetta palestra dell'Istituto Matteotti, l'Amministrazione sarà impegnata nella definizione della questione patrimoniale legata alla proprietà dell'area, ad oggi del comune di Pisa, inserita nella più ampia operazione di permuta già avviata negli anni scorsi tra i due Enti.

Con l'obiettivo di conseguire i finanziamenti anche per le altre proposte progettuali inserite in detta graduatoria, l'Amministrazione si è attivata per sviluppare i successivi livelli di progettazione, partecipando a bandi di finanziamento per il reperimento delle relative risorse, ottenendo un contributo finanziario dal MIUR per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di manutenzione straordinaria del Liceo Artistico "Russoli" di Cascina (parzialmente inagibile a causa di alcuni cedimenti dei controsoffitti avvenuti qualche anno fa) e del fabbricato principale – 2° lotto di completamento – dell'ITI L. Da Vinci di Pisa, di cui si prevede lo sviluppo nel corso del 2021 (attualmente, per entrambi, sono in corso di

definizione le procedure di gara per l'affidamento dei relativi incarichi professionali). Analogamente, l'Amministrazione ha presentato istanza per l'ottenimento del contributo per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 31/12/2019, dell'intervento di riconversione energetica e ristrutturazione dell'ITIS Santucci di Pomarance, di cui si attende l'assegnazione per darvi seguito.

Saranno inoltre sviluppati i progetti di fattibilità tecnica ed economica e definitivi di altri due interventi, per i quali l'Amministrazione ha ottenuto altrettanti contributi finanziari nell'ambito dello specifico "Fondo per la progettazione degli Enti Locali" attivato dal MIT per gli anni 2018/2020 con D.M n. 46/2019, per l'adeguamento sismico dell'ITI Marconi di Pontedera e delle palestre dell'ITI L. Da Vinci di Pisa, i cui servizi di progettazione sono stati recentemente aggiudicati.

L'Ente sarà impegnato nella gestione di un significativo filone di finanziamenti che si è prospettato di recente a seguito dell'emanazione del DPCM del 7 luglio 2020 con la previsione di risorse a favore di Province e Città Metropolitane in materia di edilizia scolastica per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica. La Provincia di Pisa ha, infatti, inoltrato al Ministero dell'Istruzione le proposte di intervento, per l'ammontare complessivo corrispondente all'importo previsto di € 5.665.570,30, per le quali si attende la formale ammissione al finanziamento stesso, relativamente a:

- *Liceo Artistico F. Russoli di Cascina - Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio;*
- *Istituto C. Cattaneo di San Miniato - Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino e messa in sicurezza delle facciate;*
- *Palestre di via Sancasciani a Pisa - Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo.*

Ulteriori finanziamenti per simili importi sono stati preannunciati a breve termine per altre proposte d'intervento, rivolti con ogni probabilità anche a nuove costruzioni, su cui l'Amministrazione sta già valutando alcune ipotesi.

La Provincia è in attesa che l'Amministrazione Comunale individui un sito idoneo, con destinazione d'uso compatibile dal punto di vista urbanistico e libero da vincoli pregiudizievoli della fattibilità, per riavviare il percorso progettuale finalizzato alla realizzazione del nuovo edificio scolastico destinato all'Istituto Marconi di San Miniato, attualmente collocato in una sede provvisoria. Nello scenario dei potenziali finanziamenti che si dovessero rendere disponibili a medio-lungo termine in materia di edilizia scolastica, compatibilmente con la relativa entità, rientra l'intenzione dell'Amministrazione di creare un polo tecnologico attrattivo concentrato nell'area sede dell'IIS Fascetti – Da Vinci in Via Contessa Matilde, attraverso una ottimizzazione degli spazi interni ed esterni disponibili, la riconversione d'uso di alcuni degli edifici esistenti e una graduale riorganizzazione generale a livello plano-volumetrico. Detta operazione permetterebbe in prospettiva di trasferirvi le discipline tecniche attualmente svolte presso il complesso Marchesi (afferenti all'Istituto Santoni) e di liberare conseguentemente un'intera ala del fabbricato, consentendo così di rivalutare la possibilità di realizzare per lotti il progetto della nuova struttura dello stesso complesso Marchesi, la cui attuazione si è mostrata particolarmente critica sia dal punto di vista finanziario che della gestione della fase di costruzione per quanto riguarda la dislocazione temporanea dell'attività scolastica presente negli edifici da ricostruire.

Relativamente all'edificio nord dell'Istituto Fermi di Pontedera e all'edificio della sede del Liceo Montale di via Puccini a Pontedera, si attende l'esito dell'ammissione al contributo finanziario messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente, per la sola quota di spesa per rimozione e smaltimento dell'amianto, che l'Amministrazione dovrà integrare per realizzare le nuove coperture, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili.

Nell'ottica di reperire ulteriori spazi scolastici, sarà verificata la fattibilità tecnica ed economica per il recupero funzionale dei locali della struttura adiacente al "Politeama" di Cascina, attualmente in disuso, di proprietà della Provincia e del Comune di Cascina.

Nell'ambito della finalità più generale di attrarre risorse da destinare al soddisfacimento delle esigenze sopra elencate, attraverso la partecipazione ai bandi finanziamento promossi dallo Stato, Regione o altri soggetti in materia di edilizia scolastica, assume particolare importanza la possibilità di dotarsi di un "parco progetti" sia di riqualificazione, ristrutturazione e messa in sicurezza degli immobili esistenti, che di nuove costruzioni. In tale prospettiva, compatibilmente con i vincoli di Legge in materia di assunzioni, saranno verificate le possibilità di potenziare l'organico del Settore Edilizia per costituire un vero e proprio "Ufficio di Progettazione" dedicato, in grado di sviluppare integralmente i progetti, ufficio che dovrà essere adeguatamente supportato anche con idonee competenze di profilo amministrativo e giuridico, cui dovrebbe corrispondere un altrettanto potenziamento dell'U.O. Gare e Contratti, per consentire da parte di quest'ultima la gestione diretta delle conseguenti gare d'appalto. Allo stato attuale, per intensificare l'attività di progettazione e nello stesso tempo rispettare la tempistica dettata dagli Enti finanziatori, potrà essere fatto ricorso anche a professionalità esterne all'Amministrazione in possesso di competenze specialistiche, da individuare tramite apposite procedure di gara secondo le modalità previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016), in funzione degli importi dei corrispettivi a base d'asta determinati con riferimento alle tabelle di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 17/06/2016.

La realizzazione di interventi organici di manutenzione straordinaria e di rinnovamento, oppure anche di sostituzione edilizia, consentirebbe di innescare un meccanismo virtuoso di impiego delle risorse umane e finanziarie destinate alle manutenzioni stesse, riducendo al minimo gli interventi di riparazione per guasti, sempre più frequenti negli edifici più datati o in precario stato di conservazione. Sarà verificata anche la possibilità di attivare forme alternative di gestione del patrimonio edilizio scolastico tramite contratti di servizio del tipo "global-service", con il fine di ridurre l'impegno dei tecnici interni per l'attività manutentiva ordinaria (in particolare a guasto), oppure tramite contratti di partenariato pubblico-privato per raggiungere in tempi brevi la realizzazione di interventi di adeguamento normativo e di efficientamento energetico, con particolare riferimento agli impianti termici e di illuminazione. Permarrà l'attenzione rivolta alla realizzazione di servizi accessori collegati alle disabilità sempre più gravi, numerose e diversificate che si registrano in diverse scuole superiori del territorio.

Compatibilmente con le risorse umane e finanziarie a disposizione, altre azioni saranno rivolte al miglioramento globale dei fabbricati, attraverso la realizzazione di interventi volti all'incremento degli standard di sicurezza e adeguamento normativo, per quanto riguarda la prevenzione incendi e sismica, in particolare per gli edifici più datati. In tale ottica, proseguiranno, le verifiche, anche in collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per la programmazione e l'attuazione degli interventi necessari. Dal punto di vista della sicurezza sismica, saranno valutate le esigenze di programmazione degli interventi a seguito dell'esito delle verifiche della vulnerabilità sismica in via di definizione su un numero importante di fabbricati scolastici.

Sarà inoltre curata, specie nella prima parte dell'anno, l'attività tecnico-amministrativa per la gestione dei procedimenti relativi agli appalti in corso, conclusi o di prossima ultimazione e degli appaltati affidati di recente e prossimi all'inizio, inclusa l'impegnativa attività di rendicontazione della spesa relativa ai finanziamenti statali e regionali di cui la Provincia è beneficiaria. Tra i procedimenti più significativi da portare a conclusione si annoverano i seguenti:

- *Servizio di verifica tecnica e di vulnerabilità sismica di diversi edifici scolastici di competenza (Lotto 1 Pisa e Lotto 2 fuori Pisa);*
- *Lavori di efficientamento energetico dell'involucro dell'edificio sede dell'Istituto Marconi di Pontedera, cofinanziati dalla Regione Toscana nell'ambito del bando "Por Fesr 2014-2020 - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";*
- *Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, di cui ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;*

- *Riqualificazione centrale termica e sotto-centrali del complesso scolastico in via Benedetto Croce a Pisa;*
- *Riqualificazione tecnologica ed adeguamento funzionale dell'impianto di produzione del calore e della rete di distribuzione del circuito palestra dell'istituto IPSIA A. Pacinotti di Pontedera;*

- *Fornitura in corso di arredi per diversi Istituti scolastici, sia in relazione al fabbisogno di rinnovamento di quelli esistenti che per l'allestimento di nuovi spazi didattici.*

Fra i procedimenti relativi a lavori di manutenzione straordinaria più significativi, le cui gare d'appalto sono in corso o saranno a breve indette, da gestire nel corso del 2021, si elencano:

- *Manutenzione straordinaria recinzione in via S. Sancasciani e ripristini locali coperture e prospetti del complesso scolastico di via Benedetto Croce a Pisa;*
- *Realizzazione dei nuovi laboratori di elettronica presso la palazzina ex telecomunicazioni dell'IS Leonardo Da Vinci - Fascetti di Pisa;*
- *Adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto Niccolini di Volterra.*

Verranno inoltre avviate le nuove procedure di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione dei vari edifici scolastici, se del caso, anche mediante appalto di quadro diviso per lotti, in base alla localizzazione territoriale ed alle esigenze organizzative degli Uffici competenti per la relativa gestione. Per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria di minore impegno dal punto di vista tecnico-economico, l'Ente si avvarrà degli addetti tecnici dipendenti dell'Amministrazione, previa fornitura dei materiali e attrezzature necessarie. Per la manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici (scolastici ed istituzionali), l'Amministrazione si avvarrà della collaborazione dell'U.M. Alta Val di Cecina sulla base di apposite convenzioni annuali.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Sono state costantemente eseguite le attività di controllo, verifica, manutenzione ordinaria e, dove necessario, anche straordinaria degli edifici scolastici di competenza, sia delle componenti edili che impiantistiche (impianti elevatori, dispositivi di prevenzione incendi, centrali termo – frigo, videosorveglianza, impianti di messa a terra ecc.), finalizzate a garantire le migliori condizioni possibili per il corretto svolgimento delle attività didattiche, oltre che a preservare il patrimonio edilizio, attraverso la gestione dei contratti attivati mediante procedure di appalto con operatori economici qualificati e mediante gli addetti tecnici dipendenti dell'Amministrazione. L'attività ordinaria ha incluso anche la manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici, mediante la gestione della convenzione attivata con l'U.M. Alta Val di Cecina.

Sono stati aggiudicati gli appalti dei lavori per la costruzione del nuovo edificio del Liceo "E. Montale" di Pontedera e per la realizzazione della palestra per l'Istituto "G. Matteotti" di Pisa, per i quali la Provincia ha ottenuto i finanziamenti nell'ambito del piano regionale di edilizia scolastica 2018/2020 (Mutui BEI). Per quanto riguarda l'appalto relativo alla citata palestra, al momento della consegna dei lavori la ditta esecutrice ha sollevato diverse problematiche, tra cui quella maggiormente critica legata al forte rincaro dei prezzi dei materiali da costruzione. Con i contributi finanziari conseguiti dall'Amministrazione partecipando ai bandi attivati a livello Ministeriale, ed il cofinanziamento garantito dalla stessa Provincia, a seguito del conferimento di appositi incarichi professionali a soggetti esterni, è stata avviata la progettazione definitiva per degli interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo dell'edificio sede del Liceo Artistico "Russoli" di Cascina, del fabbricato principale dell'ITI L. Da Vinci di Pisa e per la riconversione energetica e ristrutturazione dell'ITIS Santucci di Pomarance, oltre che la progettazione di fattibilità tecnica ed economica per l'adeguamento sismico e messa in sicurezza edile e impiantistica dell'ITI Marconi di Pontedera e delle palestre e dell'edificio hangar dell'ITI L. Da Vinci di Pisa.

Con decreti del Ministero dell'Istruzione n. 13 dell'08.01.2021 e n. 217 del 15.07.2021 sono stati assegnati alla Provincia di Pisa importanti risorse finanziarie per complessivi € 13.120.268,06, successivamente confluite nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per

l'attuazione dei seguenti interventi, che la stessa provincia ha proposto e per i quali sono in corso di redazione i relativi progetti, alcuni legati ai contributi finanziari più sopra enunciati:

- *Liceo Artistico F. Russoli di Cascina - Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio;*

- *Istituto C. Cattaneo di San Miniato - Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino e messa in sicurezza delle facciate;*

- *Palestre di via Sancasciani a Pisa - Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo;*

- *Fabbricato principale 2° lotto: Lavori per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio;*

- *Edificio hangar: Lavori di adeguamento sismico e di messa in sicurezza edile ed impiantistica.*

Poiché in alcuni casi la natura e l'entità degli interventi da realizzare non è compatibile con lo svolgimento contemporaneo dell'attività didattica, gli Uffici hanno evidenziato la necessità di individuare spazi alternativi, presso strutture sia pubbliche che private, per la dislocazione temporanea di aule e uffici amministrativi, in particolare per quanto riguarda il Liceo Russoli di Cascina, il fabbricato principale dell'ITI L. Da Vinci di Pisa e l'Istituto Cattaneo di S. Miniato. In tale ottica, nel mese di dicembre è stato avviato il procedimento per il conferimento di apposito incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica riguardante il recupero funzionale dei locali del cosiddetto 3° lotto del Politeama di Cascina, di proprietà della Provincia e del Comune di Cascina.

Per quanto riguarda gli Istituti della città di Pisa, nel mese di settembre scorso è stato predisposto il quadro relativo al fabbisogno di spazi fino all'anno scolastico 2027/2028, che include anche l'esigenza connessa alla realizzazione di interventi di manutenzione che precluderebbero in tutto o in parte l'utilizzo temporaneo dei locali esistenti.

In vista della pubblicazione degli avvisi da parte del Ministero dell'Istruzione relativi alla realizzazione di nuove scuole da finanziare nell'ambito del PNRR, come di fatto avvenuto il 2 dicembre 2021 (R.U. 48048), e in attesa di approfondire le condizioni stabilite dallo stesso avviso per la presentazione delle proposte da candidare, sono state opportunamente rinviolate le decisioni e le conseguenti azioni in merito alla previsione di creare il polo tecnico presso il complesso dell'IIS Fascetti – Da Vinci in Via Contessa Matilde e dell'attuazione del progetto del nuovo edificio del complesso Marchesi di Pisa avviato negli anni precedenti.

Stante i limiti di legge previsti in materia di assunzione e quelli di bilancio, nel 2021 non è stato possibile potenziare l'organico del Settore Edilizia e quindi di incrementare, come auspicato, le possibilità di sviluppare la progettazione all'interno dell'Ente. Analogamente, per problematiche connesse alla copertura delle spese sul bilancio pluriennale, non è stato possibile percorrere l'ipotesi di attivare forme di contratto di servizio per la gestione della manutenzione del patrimonio edilizio alternative a quelle ordinariamente applicate oppure forme di partenariato pubblico-privato per l'attuazione di investimenti.

E' proseguita l'attività di verifica, progettazione e attuazione di interventi volti all'incremento degli standard di sicurezza e adeguamento normativo, in particolare per la prevenzione incendi, oltre che attraverso la conclusione delle verifiche della vulnerabilità sismica e delle indagini e verifiche di solai e controsoffitti su un numero importante di fabbricati scolastici.

Sono stati gestiti i procedimenti relativi sia agli appalti avviati in precedenza che di quelli affidati in corso d'anno, inclusa la rendicontazione della spesa in presenza di finanziamenti statali e/o regionali. Tra gli interventi più significativi che sono stati portati a conclusione nel corso dell'anno si annoverano i seguenti:

- *Lavori di efficientamento energetico dell'involucro dell'edificio sede dell'Istituto Marconi di Pontedera, cofinanziati dalla Regione Toscana nell'ambito del [bando "Por Fesr 2014-2020 - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici"](#);*

- *Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, di cui ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;*

- *Riqualificazione centrale termica e sotto-centrali del complesso scolastico in via Benedetto Croce a Pisa;*
- *Riqualificazione tecnologica ed adeguamento funzionale dell'impianto di produzione del calore e della rete di distribuzione del circuito palestra dell'istituto IPSIA A. Pacinotti di Pontedera;*

- *Fornitura di arredi per diversi Istituti scolastici, sia in relazione al fabbisogno di rinnovamento di quelli esistenti che per l'allestimento di nuovi spazi didattici.*

Fra i procedimenti più significativi riguardanti interventi di manutenzione straordinaria, per i quali sono state concluse le gare d'appalto e avviati i relativi lavori, si segnalano:

- *Manutenzione straordinaria recinzione in via S. Sancasciani e ripristini locali coperture e prospetti del complesso scolastico di via Benedetto Croce a Pisa;*
- *Realizzazione dei nuovi laboratori di elettronica presso la palazzina ex telecomunicazioni dell'IIS Leonardo Da Vinci - Fascetti di Pisa;*
- *Adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto Niccolini di Volterra;*
- *Lavori di manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali scuole diverse;*
- *Lavori di riqualificazione del laboratorio di biologia-chimica presso l'Istituto Buonarroti di Pisa (lavori conclusi);*

Sono stati, inoltre, avviati i procedimenti per l'attuazione dei seguenti interventi:

- *Adeguamento laboratorio di chimica Istituto Carducci di Pisa;*
- *Sostituzione infissi presso Istituto Fascetti di Pisa;*
- *Realizzazione impianto di aerazione forzata complesso scolastico C. Marchesi;*
- *Manutenzione straordinaria palestra Liceo XXV Aprile di Pontedera;*
- *Recupero funzionale spazi ex biblioteca provinciale presso complesso scolastico C. Marchesi.*

4.5 Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa e per la viabilità, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico 01: Per la pianificazione territoriale e per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente.

Responsabile: Giuseppe POZZANA

La L.R. 10 novembre 2014, n. 65 Norme per il governo del territorio ha introdotto una nuova disciplina per il governo del territorio regionale e ha in parte modificato e in parte ridefinito la gerarchia degli strumenti della pianificazione. Più in particolare, ha esplicitato che tutti gli strumenti della pianificazione (in essi incluso, pertanto, anche il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale o PTC) "si conformano" al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), che è "lo strumento di pianificazione territoriale della Regione al quale si conformano le politiche regionali, i piani e i programmi settoriali che producono effetti territoriali, gli strumenti della pianificazione territoriale e gli strumenti della pianificazione urbanistica". Il PIT ha per di più valore di Piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 135 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42) e dell'articolo 59 della medesima legge 65/2014.

Per altro verso, è previsto che il PTC venga integrato da parte della Provincia anche con i contenuti di tutte le Deliberazioni approvate in sede di Conferenza di copianificazione (previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato) o di specifici "Accordi di pianificazione" previsti in attesa dell'approvazione del nuovo Piano regionale per le Attività Estrattive conseguente alla LR 35/2015 che ha ridefinito, attribuendole interamente alla Regione, le competenze in materia di cave. Il PTC è soggetto poi ad ulteriori esigenze di recepimento di trasformazioni disposte da altri soggetti, quali ad esempio quelle connesse ai procedimenti avviati ai sensi dell'art. 81 D.P.R.616/77 e dell'art. 25 L. 210/85 relativi ad intese Stato-Regione su opere pubbliche di interesse statale od opere e interventi ferroviari.

Il legislatore regionale all'emanazione della nuova Legge di governo del territorio (LR 65/2014) ha infine previsto anche l'attivazione di una congrua fase di transizione, per consentire ai diversi soggetti del governo del territorio di definire o ridefinire i propri strumenti e di allinearli al resto della pianificazione. Tale periodo, quantificato in cinque anni, è scaduto il 12/11/2019.

E' risultato quindi opportuno aderire all'Accordo Regione - Province - Città metropolitana di Firenze per la redazione dei Piani territoriali di coordinamento ai sensi dell'art. 23 della l.r. 73/2018, promosso con Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 1/04/2019 che impegna i firmatari ad effettuare "revisione o aggiornamento" del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, e in ogni caso li impegnava a dare avvio al procedimento di cui all'art. 17 della L.R. 65/14 entro il 31/12/2019.

La Provincia di Pisa ha aderito a tale Accordo con Decreto del Presidente n. 46 del 9/04/2019, ha successivamente emanato uno specifico Atto di indirizzo con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 24/07/2019 ed ha decretato l'Avvio del Procedimento con Decreto del Presidente n. 155 del 20/12/2019, con contestuale nomina del Garante per l'Informazione e la Partecipazione.

Il procedimento di adeguamento del PTC al PIT/PPR è proseguito con la fase della raccolta di osservazioni, pareri e contributi, alla quale ha fatto seguito una Integrazione dell'avvio del procedimento allo scopo di sottoporre il procedimento stesso a Verifica di Assoggettabilità a VAS: verifica conclusasi con certificazione dell'assoggettabilità.

Per effetto di tale verifica sarà possibile procedere all'Adozione del nuovo testo nei tempi stabiliti dall'Accordo, così da poter anche confermare il traguardo del Dicembre 2021 per la definitiva approvazione del testo aggiornato e conformato.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Alla fine del 2020, con la Delibera di Consiglio Provinciale nr. 29 del 23 dicembre (*Procedimento di adeguamento al Piano di indirizzo Territoriale/PPR della Toscana e alla LR 65/2014 del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pisa - Adozione ai sensi degli artt. 19 e 20 della l.r. 65/2014*) era stata adottata la Variante di adeguamento e aggiornamento del P.T.C. al PIT PPR e alla LR 65/2014, dopo di che si era aperta la fase

della pubblicazione della Variante e della trasmissione di quanto deliberato agli altri soggetti di cui all'articolo 8, comma 1 della LR 65/2014 affinché potessero presentare osservazioni allo strumento adottato ai sensi dell'art. 19 comma 2 della LR 65/2014.

Trascorso il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) sono risultate pervenute cinque osservazioni, delle quali: quattro da parte di Comuni, e una da parte della Regione, a sua volta costituita dalla collazione dei diversi contributi delle varie strutture regionali interessate.

Osservazioni e contributi sono stati esaminati e successivamente, a cura del Responsabile del procedimento e dell'Ufficio Pianificazione Strategica sono state elaborate:

- le proposte di controdeduzioni alle osservazioni e di risposta ai contributi pervenuti, nonché
- le proposte di modifica degli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale laddove le osservazioni e i contributi erano risultati accoglibili.

Tali proposte -corredate di una relazione esplicativa- sono state sottoposte al Consiglio provinciale per le sue deliberazioni e da questo approvate con Delibera n. 26 del 20/10/2021.

Conseguentemente all'approvazione delle controdeduzioni e dei connessi elaborati modificati è stato provveduto a:

1. collazionare il testo definitivo della proposta di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale completo dei suoi allegati;
2. richiedere alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza paesaggistica come previsto dall'art. 31 comma 1 L.R. n. 65/2014, dall'art. 21 della Disciplina del Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR) e dell'art.6 dell'Accordo sottoscritto in data 18/05/2018 tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana. In tale ambito la Provincia di Pisa ha trasmesso, quale documentazione integrativa volontaria, una "Relazione sulle modalità di recepimento della disciplina statutaria del PIT-PPR" ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Accordo tra il MiBACT e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione.

Facendo seguito a quanto richiesto, la Regione Toscana ha convocato la Conferenza paesaggistica ai fini della valutazione della conformazione del Piano Territoriale di Coordinamento del PTCP ai contenuti del Piano Paesaggistico Regionale. La prima seduta della Conferenza Paesaggistica si è tenuta il giorno 29/12/2021, nel sostanziale rispetto dell'Accordo con la Regione Toscana, al quale la Provincia di Pisa ha aderito con Decreto del Presidente n. 46 del 9/04/2019.

4.6 Missione 09 – Sviluppo sostenibile del territorio e dell’ambiente

Tutela e valorizzazione dell'ambiente, relativamente alle competenze sulla materia e specificamente al sistema rifiuti

PROGRAMMA 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico 01: Ricostituire l’uff. Ambiente per l’esercizio delle funzioni riassegnate alla competenza dell’Ente

Responsabile: Giuseppe POZZANA

La Corte costituzionale, con sentenza 129/2019, ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’articolo 2, comma 1, lettera d), numero 1, della l.r. 22/2015, e dell’articolo 5, comma 1, lettere e) e p), della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), nel testo modificato dall’articolo 1 della legge regionale 28 ottobre 2014, n. 61 (Norme per la programmazione e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla l.r. 25/1998 e alla l.r. 10/2010) e dall’articolo 2 della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 15 (Riordino delle funzioni amministrative in materia ambientale in attuazione della l.r. 22/2015 nelle materie rifiuti, tutela della qualità dell’aria, inquinamento acustico. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 89/1998, 9/2010, 69/2011 e 22/2015), nella parte in cui attribuiscono alla Regione Toscana le competenze già esercitate dalle province in materia di controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti e accertamento delle relative violazioni, e di verifica e controllo dei requisiti previsti per l’applicazione delle procedure semplificate.

Conseguentemente le funzioni relative alla verifica e al controllo dei requisiti previsti per l’applicazione delle procedure semplificate sono rientrate nella competenza delle Province, la cui struttura organizzativa deve essere riadeguata agli attuali compiti.

Conscia della complessità della transizione (dopo che le Province erano state private delle risorse umane e strumentali sino ad allora impegnate –e quindi competenti- sulla materia), la Regione Toscana con propria Legge ha disposto che nella fase di transizione –dapprima circoscritta al giugno 2020 e successivamente estesa al 30/06/2021- le Province si avvalgano di strutture regionali per l’istruttoria sui procedimenti, dei quali restano peraltro responsabili. Ciò ha consentito alla Provincia di Pisa ad avviare il processo di ricostituzione dell’Uff. Ambiente, che dovrà essere consolidato e ulteriormente implementato quanto meno nel prossimo biennio.

Tale processo dovrà essere attuato adottando per quanto possibile modalità e procedure conformi ai processi di digitalizzazione e semplificazione in corso nell’Ente (con particolare riferimento alla gestione delle istanze, al rilascio di certificazioni, alla gestione del registro delle imprese autorizzate).

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Nel corso del 2021 il ricostituito Ufficio Ambiente della Provincia è stato messo nelle condizioni di assumere pienamente su di sé la gestione delle istruttorie relative ai provvedimenti che sono tornati di competenza provinciale a seguito della sentenza della Corte costituzionale 129/2019, venendo così a cessare l’istituto dell’avvalimento di strutture regionali (che nel frattempo era stato prorogato, per un’ultima volta, sino al 31/12/2021).

Nell’ambito delle sue attività, l’Ufficio Ambiente ha inoltre adempiuto ad altre attività riconducibili alla funzione fondamentale della *tutela e valorizzazione dell’ambiente*: ha pertanto assicurato la presenza della Provincia all’interno del Comitato tecnico regionale per la gestione delle funzioni del Ministero dell’Interno (art. 6 d.lgs 105/2015) che, in particolare, si occupa degli stabilimenti cosiddetti *sopra soglia* effettuando istruttorie sui rapporti di sicurezza redatti dai gestori, facendo ispezioni e applicando sanzioni (Direttiva Seveso III).

L’Ufficio Ambiente ha inoltre proceduto –anche in collaborazione con altri Enti interessati e con le loro aziende strumentali, alla definitiva rimozione di alcune centraline dismesse della rete di rilevamento della qualità dell’aria, non più di competenza provinciale per effetto della Legge regionale 22/2015.

Obiettivo strategico 02: Gestione dei procedimenti inerenti alle sanzioni amministrative per violazione delle norme in materia ambientale.

Responsabile: Paola FIORAVANTI

Un ulteriore obiettivo strategico del Settore Programmazione e Risorse della Provincia consiste nella gestione dei procedimenti inerenti alle sanzioni amministrative per violazione delle norme in materia ambientale.

Infatti a decorrere dal 30 maggio 2019, per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2019 tale competenza, assunta dalla Regione Toscana con propria Legge n. 22/2015 a far data dal 1° gennaio 2016, è stata riattribuita alle Province toscane ed alla Città Metropolitana di Firenze, Enti competenti in materia ai sensi dell'art. 262 del D.Lgs. 152/2006 (c.d. "Testo Unico Ambientale").

Conseguentemente, dal 30 maggio 2019 la Provincia di Pisa è tornata ad essere l'autorità competente a ricevere i verbali di accertamento per violazioni in materia ambientale elevati dagli organi competenti sul proprio territorio, nonché a gestire i conseguenti procedimenti amministrativi, fino all'eventuale attivazione della procedura dell'esecuzione forzata/riscossione coattiva.

Il Settore si pone, quindi, l'obiettivo strategico di recuperare pienamente le competenze interne necessarie allo svolgimento di tale funzione, da attuare mediante lo "smaltimento" dei verbali 2016-2019 non definiti dalla Regione Toscana alla data del 30/05/2019 e la contestuale definizione di quelli successivamente trasmessi alla Provincia di Pisa quale autorità competente. In conclusione, la strategicità del presente obiettivo consiste nell'assicurare un'efficace modalità di presidio del territorio provinciale al fine di assicurare la tutela e la valorizzazione del suo ambiente, andando oltre la mera ottica di sanzionamento pecuniario.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Per quanto concerne il recupero della competenza sanzionatoria in materia ambientale, passata dalle Province toscane alla Regione Toscana per effetto della L.R. 22/2015 con decorrenza 1° gennaio 2016, e tornata alle prime per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n° 129/2019, nel corso del 2021 sono state adottate n° 75 ordinanze-ingiunzioni di pagamento.

Sempre nel corso dell'anno 2021, sono state adottate n° 19 ordinanze di archiviazione, di cui n° 1 per decesso del trasgressore, n° 1 per accertamento ritenuto infondato nel merito, n° 3 per notifica del verbale oltre i termini di legge, n° 11 per mancata notifica del verbale ai sensi di legge, n° 1 per annullamento del verbale da parte dell'organo accertatore e n° 2 per assenza di documentazione attestante l'avvenuta notifica del verbale di accertamento.

Infine, sono state concesse n° 6 rateizzazioni per sanzioni comminate con nostre ordinanze-ingiunzioni di pagamento.

4.7 Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

PROGRAMMA 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Obiettivo strategico 01: Trasporto Pubblico Locale

Responsabile: Cristiano RISTORI

Le attività di questa missione risentono fortemente della grande incertezza che caratterizza sia l'avvio del così detto "Lotto Unico Regionale" sia il perdurare dello stato emergenziale dovuto al Covid-19.

A seguito della conclusione del cosiddetto "contratto ponte" regionale di TPL, valido per il biennio 2018-2019, stipulato dalla Regione Toscana con i gestori storici del servizio, del successivo avvio del periodo d'imposizionata parte della Regione e nelle more dell'avvio del contratto con il nuovo gestore, individuato mediante gara unica regionale, nel primo semestre dell'anno 2020, l'Ufficio Territoriale (composto dalla Provincia di Pisa, dall'Unione Valdera e dai Comuni di Pisa, Volterra e San Miniato) si è riunito, su convocazione e coordinamento dell'Ufficio Trasporti della Provincia di Pisa, per discutere delle varie questioni riguardanti il TPL, tra cui i progetti, a suo tempo approvati, per i cosiddetti "lotti deboli", relativi alle aree della Valdera, della Valdicecina e del Vadarno, oltre al progetto per l'"urbano allargato" dell'area Pisana, riguardante i Comuni di Pisa, San Giuliano, Vecchiano, Calci, Vicopisano e Cascina, compresa la valutazione, per i "lotti deboli" di ricorrere all'affidamento nell'ambito del contratto unico, in alternativa all'affidamento da effettuarsi mediante altra gara, così come ipotizzato negli atti convenzionali predisposti e sottoscritti dagli Enti.

I Comuni hanno confermato il percorso intrapreso con la Convenzione relativa all'Intesa, ex D.G.R. n. 492/2012, e, dato il trascorrere del tempo, si sono però riservati di effettuare le dovute analisi, organizzare specifici incontri su alcuni aspetti, come quelli di indirizzo progettuale, ed apportare, se necessario, le dovute modifiche, sentita anche la Regione.

Nel secondo semestre 2020, tale attività si è però interrotta, sia a causa dell'intensificarsi della situazione emergenziale, che ha spostato l'attenzione della Regione e degli Enti sulla necessità di riprogrammare i servizi alla luce del rispetto delle disposizioni anti COVID, con particolare riguardo alla limitazione di capacità portante dei mezzi di TPL, anche in vista dell'avvio del nuovo anno scolastico, 2020/2021, sia per il persistere del contenzioso inerente l'avvio del nuovo contratto di servizio unico regionale, a cui sono collegati i progetti ed il conseguente affidamento dei servizi a domanda debole del bacino provinciale di Pisa.

A fronte dell'attività svolta di concerto con il gestore, soprattutto nel monitoraggio dell'effettuazione del servizio durante il periodo di lock-down nella primavera 2020 e della successiva stagione estiva, a partire dal mese di giugno, l'attenzione si è spostata sul "Piano Scuola 2020-2021", approvato dalla Conferenza Unificata, e, su convocazione del Presidente della Provincia, sono stati organizzati sul territorio vari incontri, in ordine alle prime valutazioni ed esigenze legate alla riapertura delle scuole a settembre, tra cui la programmazione dei servizi di TPL.

Si sono poi susseguiti vari incontri, sia interni agli uffici della Provincia che dell'Ufficio Territoriale di Pisa con l'Ufficio Unico regionale e con gli altri Uffici Territoriali, sia organizzati dalla stessa Presidenza con il supporto dell'Ufficio Trasporti per condividere anche con i Comuni la riprogrammazione dei servizi.

Stante il perdurare della situazione emergenziale anche nell'anno 2021, il principale obiettivo che si pone l'Ufficio, di concerto con la Regione e con i Comuni, è quello di garantire un livello di offerta di servizi adeguato, attraverso un'attenta e continua pianificazione dei servizi, che tenga conto della capacità portante dei mezzi di TPL, disposta dalla norma, e della domanda che dovrà essere oggetto di monitoraggio costante.

A ciò si aggiunge la linea progettuale, denominata "Ti accompagno", promossa con la Delibera di Giunta regionale n. 1427 del 23/11/2020, con cui attivare un'azione diretta alla verifica del rispetto

delle misure di contenimento previste dalla normativa nazionale e regionale e un tutoraggio all'accompagnamento dei flussi di accesso dell'utenza nelle stazioni e nelle fermate che rappresentano il punto di congiunzione tra il sistema della viabilità pedonale ed il trasporto stesso. L'attivazione della linea progettuale è posta in carico agli Enti territoriali competenti, con individuazione di un capofila per ambito provinciale, attraverso la presentazione di progetti che perseguano l'interesse pubblico. A seguito della risoluzione della situazione emergenziale e del contenzioso ancora pendente, si presume possano essere riprese le azioni relative ai progetti locali legati all'avvio del nuovo contratto unico a livello regionale.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Il Progetto Ti Accompagno si è svolto con regolarità ed efficacia fino al giugno 2021. Stante il perdurare della situazione emergenziale sanitaria anche nell'anno 2021, l'Ufficio, di concerto con la Regione e con i Comuni, si è adoperato nel garantire un livello di offerta di servizi adeguato, attraverso un'attenta e continua pianificazione dei servizi, che ha tenuto di conto della capacità portante dei mezzi di TPL, disposta dalla norma, e della domanda che è stata monitorata quotidianamente.

La novità in materia è costituita dall'avvio in data 1 Novembre 2021 del nuovo contratto Regionale di TPL; data la celerità con cui lo stesso è stato avviato il servizio non ha subito modifiche nel programma rinviando ad un termine massimo di due anni l'avvio del così detto tempo T1, con le modifiche previste per le varie zone (Pisana, Valdera, Valdicecina e San Miniato). Da allora si è intensificata l'attività dell'Ufficio con contatti con i Comuni, Regione e Azienda per definire i futuri programmi di esercizio nell'intento di dare attuazione all'intesa siglata nel 2014.

Obiettivo strategico 02: Trasporti Privati

Responsabile: Cristiano RISTORI

Per quanto riguarda i transiti eccezionali, nel secondo semestre 2020 tale attività è confluita dal Settore Programmazione e Risorse al Settore Viabilità Trasporti e Protezione Civile ed avviata la gestione informatizzata dell'iter procedimentale mediante specifico software. Attraverso il portale le imprese possono presentare l'istanza, seguire in tempo reale lo stato di avanzamento della richiesta ed ottenere, tramite lo stesso portale, il rilascio dell'autorizzazione, con un impatto positivo, soprattutto in termini di efficienza del procedimento.

Considerata la medesima natura "ad istanza di parte" dei procedimenti di interesse, riguardanti il mondo imprenditoriale, per il 2021, oltre al passaggio alla gestione informatizzata per tutte le istanze relative ai transiti eccezionali, ci si pone l'obiettivo, di una riorganizzazione dell'Ufficio Trasporti Privati (al momento riguardante le attività di scuola guida, scuola nautica, agenzia di consulenza automobilistica, officina di revisione, trasporto merci in conto proprio) con l'inserimento anche dell'attività riguardante i transiti eccezionali, al fine uniformare, per quanto possibile, le procedure ed ottimizzare l'impiego delle risorse, sia in termini quantitativi che di competenza tecnico-professionale.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Nel corso del 2021 è stato consolidato l'utilizzo del nuovo portale dei Trasporti Eccezionali con risultati soddisfacenti; l'ufficio è stato riorganizzato SFRUTTANDO sinergie di dipendenti assegnati al Settore ma dediti anche altre mansioni.

È stato avviato il processo di analisi finalizzato ad informatizzare il processo di rilascio di autorizzazioni anche per le materie le attività di scuola guida, scuola nautica, agenzia di consulenza automobilistica, officina di revisione, trasporto merci in conto proprio.

Obiettivo strategico 01: Viabilità

Responsabile: Cristiano RISTORI

Dopo anni di grandi difficoltà incontrate nella gestione del patrimonio stradale sin dal 2007 a causa della crisi economica a cui ha fatto seguito la mancata attuazione della riforma delle Province, dal 2019 è stato avviato il processo di ricostruzione delle Province che, pur rimanendo Ente di secondo Livello, torna ad avere una capacità di azione importante nei processi di gestione e trasformazione del territorio. Già dal 2018 è iniziato il lento processo di ricostruzione dell'Ente Provincia, che ha cominciato a dare i primi concreti frutti nel 2020 e che si prevede venga consolidato nei prossimi anni. L'assunzione di personale tecnico ed amministrativo completata nel 2019, nel 2020 e consolidata nel 2021 e la disponibilità di maggiori risorse dedicate al Settore, grazie anche ai trasferimenti statali attraverso specifici fondi, ed il fatto di poter essere tornati ad una programmazione su un triennio anziché di tipo solo annuale, rende possibile programmare sia interventi manutentivi importanti sia piani di sviluppo e riqualificazione della rete in gestione.

Principale obiettivo del Settore è quello di garantire il mantenimento in esercizio della viabilità, cercando di limitare il più possibile l'imposizione di limitazioni di portata o transito alla circolazione che, viceversa, rischierebbero di danneggiare in modo pesante se non addirittura in modo irreparabile, le capacità produttive del tessuto territorio locale. Gli interventi manutentivi, potenziati in numero ed entità dovranno quindi da un lato garantire l'eliminazione il più possibile tempestiva dei pericoli che si generano in modo più o meno continuativo ma allo stesso modo restituire vita utile a quelle opere o tratti di strada che ormai hanno superato tale limite.

Certamente sussiste il rischio concreto che gli effetti della pandemia che ha caratterizzato il 2020 e che con tutta probabilità proseguirà nei suoi effetti anche per una parte consistente del 2021, limitino da una parte le ritrovate capacità di intervento, soprattutto in termini di risorse finanziarie disponibili. Rischio che potrebbe essere mitigato dagli accordi europei sul Recovery Fund.

Altro obiettivo strategico del Settore è quello di proseguire nella programmazione e realizzazione di interventi di riqualificazione e potenziamento della rete viaria, che mirano ad un miglioramento diretto della rete stradale soprattutto in termini di sicurezza per l'utenza, attraverso modifiche geometriche importanti (ad es. riqualificazione di intersezioni esistenti o adeguamento di tratti di viabilità). Su questo tema è strategico l'intervento della Variante al centro abitato di Madonna dell'Acqua per il quale esiste già lo stanziamento delle relative risorse necessarie alla realizzazione, ma sul quale impone il vincolo di aggiudicare la gara d'appalto entro il 31.12.2021. La complessità del procedimento, richiede tuttavia una cura e attenzione particolare. La progettazione definitiva è in fase di conclusione essendo già stato avviato il procedimento di variante urbanistica, ultimo elemento rimasto da superare per procedere all'approvazione del progetto definitivo e alla successiva indizione della procedura di gara dell'accordo quadro. Tra fine 2023 ed il 2024 si prevede l'entrata in funzione del primo lotto della variante nord.

Infine, occorre portare a termine i contenziosi instaurati nell'ambito della realizzazione degli interventi facenti parte del PRIIM 2002-2007, con particolare riferimento all'intervento riguardante la Variante SRT 439 al centro abitato di Castelnuovo Val di Cecina, per il quale nell'anno 2019 è intervenuta la risoluzione contrattuale in danno all'Impresa, con contenzioso già avviato, ma che nel 2020, a causa della pandemia ha visto un rallentamento che alcuni rinvii delle udienze.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Gli interventi manutentivi programmati sono stati portati a termine o sono in via di conclusione. Nel 2021, grazie agli strumenti di analisi messi a punto dal Settore, è stato possibile quantificare il fabbisogno di risorse necessario a eliminare o mitigare le criticità presenti lungo la rete; senza considerare adeguamenti di tracciato e di geometria è stato stimato che il fabbisogno manutentivo supera i 140 Mln di €, cifra nettamente superiore alle disponibilità non solo attuali ma anche nel medio periodo. Questo apre una problematica molto seria, che deve essere tenuta di conto nel determinare scelte strategiche per la gestione della rete, al fine di garantirne la fruibilità. I temi di responsabilità in capo all'Ente Gestore delle strade (quali art. 2043 e 2051 C.C.

e 589-BIS del C.P.) risultano difficilmente coniugabili con le risorse disponibili e lo stato di manutenzione delle strade. Occorre inevitabilmente ricordare che il decadimento delle infrastrutture stradali per effetto dell'usura a cui sono sottoposte determina un'accentuazione delle problematiche manutentive rispetto ad altri settori. Priorità è stata assegnata agli interventi di manutenzione delle pavimentazioni stradali, ma anche a ai dispositivi di ritenuta, alla segnaletica (orizzontale e verticale) ed alla gestione del verde.

Nonostante ciò la Provincia ha dedicato attenzione anche al miglioramento delle condizioni di sicurezza di alcuni tratti critici: al 31.12 risultavano già funzionanti a rotatoria le intersezioni tra la SP 10 e la SP 30 a Vecchiano, tra la SP 2 e Via Dei condotti a San Giuliano T.me e tra la SP 3 e SP 25 a Bientina. Sono poi stati ultimati i lavori di ripristino dei tratti in frana, i cui interventi sono stati finanziati da Cosvig, lungo la SP 27 al km 1, la SP 329 tra il km 16 ed il km 17 e al km 23, la SP 47 km 12+250, la SP 49 km 1+250.

Analogamente in materia di ponti stradali sono stati ripristinati altri n. 3 ponti lungo la SRT 206 (a questo punto ne rimangono solo 3 rispetto al programma avviato nel 2020 per completare l'opera di ripristino dei ponti critici presenti lungo la SRT 206) ed avviati i lavori lungo la SP 45 km km 0+100 e la SP 6 km 0+780. Sono state completate le progettazioni per la sistemazione dei ponti lungo la SP 5 km 3+250, la SP 25-DIR km 0+300 e la SP 48 km 1+700 e 2+000 i cui lavori saranno avviati nel corso del 2022. È stata poi avviata la procedura di gara per l'affidamento di 1 Mln di € mediante Accordo Quadro della progettazione di interventi di manutenzione straordinaria ai ponti provinciali.

E' stata conclusa con esito positivo e prescrizioni la Conferenza dei Servizi relativa al primo Lotto stralcio 1-2 della Nuova Viabilità a Nord di Pisa per collegare la SS n. 1 Aurelia al nuovo Polo Ospedaliero di Cisanello. A questo punto manca solo l'approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della LR n. 65/2014 da parte del Comune di San Giuliano T.me. a tale proposito in data 29/12 è stato dato avvio alla Pubblicazione dell'avviso ai proprietari ai sensi degli artt. 11 e 16 dPR 327/2001.

Infine è stata aggiudicata la gara di appalto per la progettazione Definitiva ed Esecutiva per la definizione dell'annosa questione riguardante la sp 46 variante al c.a. di Lari e quella complementare per l'esecuzione di indagini e prove di laboratorio. La progettazione potrà così essere sviluppata nel corso del 2022.

Responsabile: Cristiano RISTORI

L'UO deve garantire l'adeguato supporto amministrativo alle strutture tecniche di riferimento costituite dai Settori Viabilità ed Edilizia, compreso il supporto alle attività di monitoraggio e rendicontazione.

Tra i principali obiettivi vi è quello sicuramente di garantire l'uniformità dei procedimenti e del formato dei documenti prodotti dai Settori, oltre che offrire un'efficace e tempestiva risposta amministrativa alle esigenze dei Settori stessi.

La natura delle richieste proveniente dai Settori, spesso di natura manutentiva e conseguentemente con necessità di risposta la più tempestiva possibile, comporta per l'Ufficio una notevole capacità operativa nel garantire tempi contenuti nella predisposizione ed approvazione degli atti.

In tutto ciò deve trovare adeguato spazio il processo di informatizzazione dei processi e di archiviazione dei dati per consentire una sempre migliore organizzazione del lavoro, garantendo una capacità di programmazione delle esigenze dei settori, specie manutentivi.

L'obiettivo è quello chiaramente di riuscire a garantire standard di qualità nella produzione degli atti amministrativi e tempi di risposta minori possibili per consentire l'esplicazione più efficace e tempestiva possibile delle azioni alle strutture tecniche.

Altro aspetto fondamentale è quello di garantire l'esecuzione nei modi e tempi previsti dalla normativa degli adempimenti di informazione e trasparenza, atti a dimostrare la corretta ed efficiente azione amministrativa.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

È stato garantito per tutto l'anno il supporto ai Settori tecnici nonostante le difficoltà operative dettate da un quadro normativo in continua evoluzione e necessità di risposte sempre più celeri per garantire il minor tempo possibile tra esigenze e effettività operativa.

È stato avviato in collaborazione con i Sistemi Informativi il processo di analisi di alcuni sub-procedimenti strategici al fine di procedere a rendere completamente informatizzati i flussi tra istanza e rilascio autorizzazioni.

4.8 Missione 11 – Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo strategico 01: Protezione Civile

Responsabile: Cristiano RISTORI

Il 25 giugno 2020 è stata approvata la Legge Regionale n. 45 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività" che adegua la disciplina regionale al D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile". La Legge cerca di riempire un vuoto normativo lasciato dalla legge delega DLgs del 2 gennaio 2018, n. 1 recante "Codice della protezione civile", ed in vigore dal 6 febbraio 2018, che ha abrogato - tra gli altri provvedimenti legislativi - la precedente disciplina di cui alla legge n.225/1992. Il nuovo Codice di protezione civile ha l'obiettivo di rafforzare l'azione del servizio nazionale di Protezione civile e di riorganizzare le funzioni dei soggetti coinvolti e tra le varie novità introdotte, individua: - all'articolo 1, comma 2 le norme del decreto medesimo come principi fondamentali in materia di protezione civile ai fini dell'esercizio della potestà legislativa concorrente delle Regioni; - all'articolo 3, comma 1 le autorità di protezione civile, tra cui i Presidenti delle Regioni; - all'articolo 6 le responsabilità attribuite alle succitate autorità; - all'articolo 11 le funzioni attribuite alle Regioni; Il citato Codice tuttavia rinvia, in molte disposizioni del medesimo provvedimento, all'adozione di direttive apposite da parte del Dipartimento di Protezione civile, che risultano quindi essenziali per l'adeguamento della normativa regionale al nuovo sistema di protezione civile. Ad oggi tali disposizioni non sono state emanate. In tal senso l'art. 50, comma 1 del D. lgs. 1/2018 dispone che fino all'adozione dei provvedimenti attuativi previsti, continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti. In tale quadro generale la LR 45/2000 cerca di garantire comunque un riordino della materia almeno fino all'emanazione di decreti attuativi nazionali.

Con la nuova LR 45/2020 la Regione Torna delega alle Province importanti funzioni trasferendo anche adeguate risorse finanziarie per lo svolgimento delle stesse. Le funzioni delegate abbracciano i seguenti aspetti: previsione e prevenzione dei rischi, pianificazione provinciale, vigilanza sulla individuazione, da parte delle proprie strutture di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di emergenza.

Obiettivo strategico è l'adeguamento e potenziamento della struttura di protezione civile provinciale in ordine a personale, strutture operative (in primis la Sala Operativa provinciale Integrata), e aspetti organizzativi interni, in modo da poter svolgere con efficacia le funzioni delegate dalla Regione toscana.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Il perdurare dello stato di emergenza sanitaria per l'intero 2021, con diretto coinvolgimento degli Uffici di Settore (specie a livello Regionale) ha rallentato notevolmente il processo di analisi ed emanazione dei regolamenti attuativi necessari a completare il processo di riforma in materia di Protezione Civile avviato con la LR 45/2020. Ad ogni buon conto, nella seconda parte del 2021 si sono svolte alcune riunioni per la ripresa delle attività, da parte dei vari tecnici costituiti a cui ha partecipato anche il personale della Provincia di Pisa.

Per questo motivo a Livello di Ente è stato rinviato al 2022 il potenziamento della struttura dedicata al Settore, che prevede l'assunzione di n. 1 Ingegnere Tecnico di livello D ed un Tecnico di livello C, privilegiando l'assunzione di nuovi dipendenti in altri Settori che palesavano urgenze più impellenti.

4.9 Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo strategico 01: Per il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e per la promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Nel 2014 la Legge DelRio ha affidato alle Province, tra le altre, la funzione fondamentale di “controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale”.

La Provincia di Pisa, che vanta una lunga ed apprezzata attività ed impegno in questo campo, pur nel contesto del forte ridimensionamento operato dalle recenti modifiche istituzionali continua a presidiare questa fondamentale tematica e in particolare, attraverso l'Ufficio Pari Opportunità si occupa di coordinare, elaborare, sostenere e diffondere concrete politiche di genere, di integrazione sociale, di contrasto ai fenomeni discriminatori ed al prototipo della discriminazione: la violenza di genere

La Provincia si fa quindi soggetto di promozione di progetti e azioni positive, sia finalizzati alla rimozione di ostacoli che, direttamente o indirettamente, sono fonte di discriminazione sociale, sia propulsivi della presenza femminile nei luoghi decisionali, nelle Istituzioni e in ogni ambito organizzativo della società. Fornisce inoltre il supporto tecnico e amministrativo necessario per le funzioni e le attività della Consigliera di Parità (Organismo autonomo ma per legge supportato organizzativamente dalle Province) e del C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (organismo consultivo e propositivo previsto presso tutti gli Enti pubblici).

Le azioni proposte sono rivolte, a seconda della tipologia, al personale dell'Ente stesso, alle scuole, alla cittadinanza, a persone che vivono situazioni di particolare svantaggio.

La Provincia di Pisa:

- Coordina la rete di istituzioni e Associazioni attive contro la violenza di genere. Promuove e gestisce il Tavolo di Coordinamento Territoriale dei soggetti della rete contro la violenza di genere (art. 3 c. 4 L.R. 59/2007).
- Aderisce ad un Protocollo d'intesa con Prefettura, Comuni, Tribunale, Forze dell'Ordine, Istituzioni universitarie e Scolastiche, Enti del sistema sanitario, Associazioni per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile contro le donne, della violenza intrafamiliare e della violenza assistita, che è giunto al rinnovo nell'autunno scorso dopo un lungo ed accurato lavoro di revisione e ricalibrazione.
- Partecipa, tramite il Presidente del CUG, al Consiglio Cittadino per le Pari Opportunità, organo consultivo del Consiglio Comunale e della Giunta comunale di Pisa.
- Ha concorso a costituire e partecipa attivamente al Coordinamento dei CUG degli Enti pubblici pisani (Azienda ospedaliera Universitaria Pisana, Comune di Pisa, Provincia di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Università di Pisa). Il Coordinamento promuove iniziative formative e di sensibilizzazione sulle tematiche di propria competenza.
- Ha aderito alla rete RE.A.DY, la Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni, di cui anche la Regione Toscana fa parte, è nata nel 2006 su iniziativa dei Comuni di Torino e Roma. I Partner della RE.A.DY sono invitati costantemente a promuovere, nelle diverse realtà locali, l'adesione alla Rete coinvolgendo i Comuni, le Province e la Regione del proprio territorio.

- Ha aderito all'Accordo promosso dalla Regione Toscana (Delibera della Giunta Regionale n. 460 dell'8 aprile 2019) con le Pubbliche Amministrazioni aderenti alla rete, per rafforzare la collaborazione tra di esse e promuovere ulteriormente l'adesione alla READY sul territorio regionale, operando per il riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI ed il contrasto -sul territorio di riferimento- alla discriminazione legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere. In questo quadro ha promosso due edizioni di un innovativo progetto formativo rivolto al personale degli Enti pubblici e dedicato al contrasto all'omo-trans-fobia sui luoghi di lavoro e nel lavoro a contatto con i cittadini.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Nell'esercizio delle proprie competenze la Provincia ha avviato la procedura ad evidenza pubblica per la designazione della/del consigliera/e di parità della Provincia, essendo scaduto nell'aprile 2021 il mandato precedentemente attribuito. Alla fine dell'anno la procedura -che prevede la designazione da parte del Presidente, propedeutica alla nomina con un Decreto del Ministro del lavoro- era in fase conclusiva.

Nello stesso 2021 si è anche conclusa la procedura di rinnovo del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni della Provincia di Pisa, che era scaduto in data 03/11/2020. Il Comitato si è insediato il 15 febbraio del 2021, procedendo subito a due importanti adempimenti: l'espressione di parere sul piano Triennale di Azioni positive della Provincia e l'approvazione della Relazione annuale sulla situazione del personale, trasmessa entro le scadenze di legge sia agli organi di vertice dell'Ente sia al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Dipartimento delle Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Anche nel 2021 la Provincia ha rinnovato l'adesione all'Accordo tra la Regione e gli Enti locali toscani che fanno parte della rete Ready, finalizzato a rafforzare -per l'anno di riferimento- la collaborazione tra le PP.AA. ed a promuovere l'adesione di altri Enti alla rete READY sul territorio regionale. L'adesione degli Enti locali alla Rete READY ed all'Accordo è sistematicamente crescente, e per il 2021 in sede politica è stato concordato che la Provincia svolgesse le attività di comunicazione per conto dell'intero partenariato e che gli altri Enti svolgessero specifiche e diverse attività operative.

Per assolvere a questa funzione di comunicazione affidata alla Provincia è stata prevista l'organizzazione di una "Giornata contro la Discriminazione" nel corso della quale i partner toscani della Rete RE.A.DY. illustrassero le azioni intraprese. Il perdurare dell'emergenza epidemiologica sommata a rilevanti problematiche organizzative connesse all'impossibilità di assicurare un adeguato turnover del personale, che tra l'altro si è ripercossa specificamente sull'ufficio Pari Opportunità, non ha consentito di realizzare l'evento entro la fine dell'anno come originariamente previsto, ma è stata concordata con la Regione la possibilità di una sua posticipazione.

PROVINCIA DI PISA



DUP 2021-2023

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Parte 1

OBIETTIVI OPERATIVI PER MISSIONE E PROGRAMMA 2021-2023

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

		Entrate				
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
Missione		Residui all'01/01/2021 Preventivo 2021	Assestato Finale 2021	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate Residui finali al 31/12/2021
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
Programmi						
0101 - Organi istituzionali						
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0102 - Segreteria generale						
Residui		4.085,00	4.085,00	4.085,00	4.085,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		20.847,15	25.141,19	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero		0,00	40.000,00			
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	22.000,00	22.000,00	42.532,61	42.532,61	43.138,11
Quote di risorse generali		27.000,00	27.000,00	49.605,50	49.605,50	
Totale entrate		49.000,00	49.000,00	92.138,11	92.138,11	43.138,11
0103 - Gestione economica, finanziari, programmazione, provveditorato						
Residui		842.342,06	842.342,06	249.288,89	200.722,77	-593.053,17
Fondo pluriennale vincolato		21.834,02	22.305,02	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		8.695.261,85	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero			3.530.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	3.869.000,00	76.000,00	600,00	600,00	-1.578.676,61
Quote di risorse generali		80.000,00	17.743.659,68	16.240.383,07	16.240.298,91	84,16
Totale entrate		3.949.000,00	17.819.659,68	16.240.983,07	16.240.898,91	-2.171.729,78
0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Residui		7.379.564,23	7.379.564,23	7.379.564,23	7.379.564,23	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.324,09	3.824,09	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	70.000,00	200.000,00	55.436,47	55.342,67	8.555.893,01
Quote di risorse generali		36.200.000,00	29.036.000,00	37.736.456,54	37.725.297,47	11.252,87
Totale entrate		36.270.000,00	29.236.000,00	37.791.893,01	37.780.640,14	8.555.893,01
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Residui		323.839,51	323.839,51	283.298,98	83.388,15	-40.540,53
Fondo pluriennale vincolato		94.369,70	2.475.322,38	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero		0,00	2.950.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	4.486.000,00	5.656.000,00	695.515,00	695.515,00	-5.903.881,50
Quote di risorse generali		1.370.000,00	1.370.000,00	426.603,50	367.126,79	59.476,71
Totale entrate		5.856.000,00	7.026.000,00	1.122.118,50	1.062.641,79	-5.903.881,50
0108 - Statistica e sistemi informativi						
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		20.000,00	35.000,00	22.444,06	22.444,06	-12.555,94
Quote di risorse generali		0,00				0,00
Totale entrate		20.000,00	35.000,00	22.444,06	22.444,06	-12.555,94
0109 - Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali						
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0110 - Risorse umane						
Residui		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		772.358,56	855.387,84	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	410.000,00	160.000,00	123.641,92	123.286,75	601.044,70
Quote di risorse generali		0,00	300.000,00	937.402,78	937.392,78	365,17
Totale entrate		410.000,00	460.000,00	1.061.044,70	1.060.679,53	601.044,70

		Totale Missione 01					
	Residui	8.549.830,80	8.549.830,80	7.916.237,10	7.667.760,15	-633.593,70	248.476,95
Entrate Missione 01 aventi specifica destinazione	Compenza	46.554.000,00	54.625.659,68	56.330.621,45	56.259.442,54	1.704.961,77	71.178,91
Totale FPV Missione 01		911.733,52	3.381.980,52				
Totale Avanzo libero Missione 01			6.520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo vincolato Missione 01		8.695.261,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione					
Programmi					
0101 - Organi istituzionali	Residui	28.399,79	0,00	0,00	28.399,79
	Competenza	271.600,00	35.560,43	191.444,69	155.884,26
0102 - Segreteria generale	Residui	102.415,15	0,00	0,00	102.415,15
	Competenza	2.788.447,15	171.864,83	2.526.229,58	2.354.364,75
0103 - Gestione economica, finanziari, programmazione, provveditorato	Residui	30.565.217,14	6.068.881,60	0,00	24.496.335,54
	Competenza	17.714.634,02	15.280.606,55	15.706.478,68	425.872,13
0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Residui	27.093,26	0,00	0,00	27.093,26
	Competenza	684.824,09	27.297,37	581.010,23	553.712,86
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Residui	88.987,77	14.928,89	-5.022,80	69.036,08
	Competenza	2.847.779,62	210.586,68	2.004.085,24	1.793.498,56
0108 - Statistica e sistemi informativi	Residui	130.900,22	0,00	-3.466,96	127.433,26
	Competenza	585.000,00	141.308,19	485.888,27	344.580,08
0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
0110 - Risorse umane	Residui	92.652,10	98,99	-2.584,58	89.968,53
	Competenza	3.239.558,56	29.467,50	2.098.028,19	2.068.560,69
	Totale Residui	31.086.182,62	6.083.909,48	-11.424,02	24.990.849,12
	Totale Comp.za	31.025.933,52	15.977.354,78	23.782.020,32	7.804.665,54
Totale Spese Titolo I° e II° Spese correnti		62.112.116,14	22.061.264,26	23.770.596,30	32.795.514,66

Titolo 2 Spese in conto capitale					
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione					
Programmi					
0101 - Organi istituzionali	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
0102 - Segreteria generale	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	15.000,00	14.827,58	14.827,58	0,00
0103 - Gestione economica, finanziari, programmazione, provveditorato	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	10.000,00	0,00	0,00	0,00
0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	2.784.090,08	54.084,61	138.838,13	84.753,52
0108 - Statistica e sistemi informativi	Residui	50.517,19	0,00	-349,68	50.167,51
	Competenza	85.000,00	11.751,04	35.189,73	23.438,69
0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
0110 - Risorse umane	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Residui	50.517,19	0,00	-349,68	50.167,51
	Totale Comp.za	2.894.090,08	80.663,23	188.855,44	108.192,21
Totale Spese Titolo 2 Spese in conto capitale		2.944.607,27	80.663,23	188.505,76	158.359,72

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Marzia VENTURI

Obiettivo U.O. SEGRETERIA GENERALE	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01	La Segreteria generale si occupa di tutte le attività degli Organi dell'Ente, fornendo supporto giuridico- contabile in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari degli organi e sviluppando una cultura di reale trasparenza. Collabora in particolare con il Presidente per consolidare l'identità dell'Ente all'esterno e per promuoverla presso tutti i diversi livelli istituzionali. La Segreteria generale, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche, con la UO Provveditorato e con gli altri Settori dovrà porre in essere azioni coordinate avendo come obiettivo il passaggio di documenti/atti/informazioni nel nuovo albero della Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di vetro. La Casa di vetro permetterà all'Ente di attuare in modo ottimale i dettami normativi introdotti dalla Legge 190/2012 e dal Decreto Legislativo 33/2013, in materia di Amministrazione Trasparente. Per il raggiungimento dell'obiettivo è prevista l'attivazione di tutte le sezioni del nuovo albero dell'Amministrazione trasparente con la relativa migrazione dei contenuti utili e la formazione dei redattori per il back – office della Casa di Vetro.	La Segreteria generale si occupa di tutte le attività degli Organi dell'Ente, fornendo supporto giuridico- contabile in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari degli organi e sviluppando una cultura di reale trasparenza. Collabora in particolare con il Presidente per consolidare l'identità dell'Ente all'esterno e per promuoverla presso tutti i diversi livelli istituzionali. La Segreteria generale, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche, con la UO Provveditorato e con gli altri Settori dovrà porre in essere azioni coordinate avendo come obiettivo il controllo del passaggio di documenti/atti/informazioni nel nuovo albero della Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di vetro. La Casa di vetro permetterà all'Ente di attuare in modo ottimale i dettami normativi introdotti dalla Legge 190/2012 e dal Decreto Legislativo 33/2013, in materia di Amministrazione Trasparente. Per il raggiungimento dell'obiettivo è prevista la verifica di tutte le sezioni del nuovo albero dell'Amministrazione trasparente con il relativo controllo della migrazione dei contenuti utili e l'aggiornamento dei redattori per il back – office della Casa di Vetro.	La Segreteria generale si occupa di tutte le attività degli Organi dell'Ente, fornendo supporto giuridico- contabile in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari degli organi e sviluppando una cultura di reale trasparenza. Collabora in particolare con il Presidente per consolidare l'identità dell'Ente all'esterno e per promuoverla presso tutti i diversi livelli istituzionali. La Segreteria generale, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche, con la UO Provveditorato e con gli altri Settori dovrà porre in essere azioni coordinate avendo come obiettivo il monitoraggio costante del passaggio di documenti/atti/informazioni nel nuovo albero della Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di vetro. La Casa di vetro permetterà all'Ente di attuare in modo ottimale i dettami normativi introdotti dalla Legge 190/2012 e dal Decreto Legislativo 33/2013, in materia di Amministrazione Trasparente. Per il raggiungimento dell'obiettivo è prevista il monitoraggio di tutte le sezioni del nuovo albero dell'Amministrazione trasparente con il relativo controllo della migrazione dei contenuti utili.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

La Segreteria generale per l'anno 2021 ha posto in essere una serie azioni coordinate con la UO Tecnologie Informatiche, con la UO Provveditorato e con gli altri Settori, avendo come obiettivo il passaggio di documenti/atti/informazioni nel nuovo albero della Sezione **Amministrazione Trasparente – Casa di vetro**.

E' stata effettuata l'attivazione della sezione nel nuovo portale "Casa di Vetro" con indicizzazione dei nuovi contenuti e link di collegamento alle pagine del sito per le pubblicazioni delle annualità precedenti.

Sono state attivate tutte le sezioni del nuovo albero dell'Amministrazione trasparente con la relativa migrazione dei contenuti utili e la formazione dei redattori per il back – office della Casa di Vetro.

**PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE,
PROVVEDITORATO**

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo U.O. GARE E CONTRATTI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01 RIVEDERE E PORTARE AD ASSETTO DEFINITIVO LA MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA (CUC). PROMUOVERNE LA EVOLUZIONE DA "UFFICIO CENTRALE" A "GESTIONE ASSOCIATA	Monitorare la funzionalità della CUC provvedendo a correttivi sulla base delle esigenze che emergeranno. Verificare la possibilità di ampliare gli enti aderenti alla CUC e adeguare di conseguenza la struttura operativa.	Sviluppare nuove competenze attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale e il problem-solving. Promuovere l'apporto collaborativo degli Enti aderenti anche con avvalimento di personale.	
	Monitoraggio scadenze contrattuali Pianificazione delle attività da condurre in armonia con la normativa di riferimento.	Acquisizione di strumentazione informativa ed ampliamento dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche	
	Standardizzazione delle procedure di gara Predisposizione, documentazione e aggiornamento di bandi-tipo, contratti-tipo nonché di documenti contrattuali di gara standard per lavori, servizi, forniture.	Analisi delle ricadute applicative dei documenti redatti. Implementazione delle procedure revisionate.	

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Le attività della CUC, grazie alle modifiche introdotte nella convenzione-tipo, sono proseguite positivamente. I rapporti con gli Enti aderenti sono reciprocamente improntati alla massima collaborazione, tuttavia l'affermazione del modello associativo stenta a farsi strada, anche a causa delle oggettive difficoltà degli Enti Locali nella gestione del personale che ne scoraggiano l'impiego in procedimenti diversi da quelli di stretto interesse dell'Ente stesso.

Sul piano interno, è stata introdotta con il DP n. 50 del 19/5/2021 una nuova macrostruttura che prevede il rafforzamento dell'UO Gare e Centrale di Committenza con il concomitante scorporo da quest'ultima delle attività relative ai contratti, che sono assegnate all'UO Provveditorato, Economato e Contratti (che assume quindi anche una nuova denominazione). Il rafforzamento (al momento ancora da intraprendere) deve essere perseguito:

- con una ridefinizione e razionalizzazione dei flussi di attività,
- con interventi di potenziamento quantitativo e qualitativo dell'organico in dotazione. In sede di prima applicazione e per fronteggiare i picchi di attività derivanti dalle risorse PNRR e dalla domanda di procedure di gara provenienti sia dall'interno dell'Ente sia dai Comuni aderenti alla Centrale di Committenza è prevista la possibilità di mettere in atto misure organizzative anche transitorie, quali assegnazioni temporanee tra settori, costituzione di Task force anche in collaborazione con altri Enti ecc.

L'innovazione organizzativa e procedurale è coerente con il processo di centralizzazione delle attività trasversali della Provincia già avviato con la macrostruttura del 2016 che aveva intestato all'UO Provveditorato i servizi di provider già svolti dai singoli settori in funzione delle rispettive esigenze (cancelleria, automezzi, carburanti, ...) ed ora da un lato attribuisce a quest'ultima UO anche le attività

contrattuali, dall'altro centralizza sull'UO Gare la gestione delle procedure di appalto di tutto l'Ente, secondo disposizioni attuative che contemplano anche una necessaria fase transitoria.

Il nuovo assetto risponde soprattutto alla necessità di realizzare consistenti programmi di investimento per i finanziamenti derivanti da fonti esterne già assegnati e per quelli in corso di assegnazione, principalmente per l'edilizia scolastica e per la viabilità. Inoltre l'Unione delle Province d'Italia ha da tempo e con costanza individuato il valore strategico delle Centrali di Committenza, nell'ottica di una riqualificazione del ruolo delle Province e della revisione della legislazione di riferimento e dello stesso TUEL.

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo U.O. PROVV. ed ECONOMATO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01 ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE E DELLE MODALITÀ OPERATIVE DELL'UFFICIO AGLI INDIRIZZI IN MATERIA DI DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE	Revisione delle procedure di competenza dell'ufficio (acquisti e forniture centralizzate, gestione parco automezzi, digitalizzazione adempimenti URP, revisione delle modulistica interna ed esterna...) alla luce delle Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, rilasciate nel settembre 2020 Revisione del Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio, corredato dai relativi allegati (entrato in vigore il 1° gennaio 2020).	Implementazione	
	Verifica di coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa.	Implementazione	

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Ai fini della revisione delle procedure di competenza dell'ufficio, il passaggio principale è stato costituito dalla revisione del sistema di interoperabilità di protocollo, con modifiche alle fasi di composizione e scambio della segnatura informatica con l'apposizione del cosiddetto sigillo elettronico, che permette di attestare l'integrità e l'origine di un documento informatico trasmesso da una persona giuridica. Ciò consegue dall'adeguamento del programma di protocollo alle nuove linee guida Agid inerenti la "formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici".

In quest'ottica si è dovuto prendere atto dell'impossibilità tecnica di un adeguamento di InterPRO alle nuove linee guida e quindi all'impossibilità da parte nostra di attivare il sigillo elettronico: ciò ha

comportato. InterPRO era un progetto di Regione Toscana (“Protocollo Interoperabile”), al quale la Provincia aveva aderito, che realizzava un sistema di cooperazione applicativa a norma che veicola tutte le comunicazioni da e verso i programmi di protocollo degli enti; InterPRO originariamente era conforme a quanto previsto dall'art.17 delle regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema pubblico di connettività contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008 ma con l’evoluzione di sistemi e delle piattaforme era via via emersa (come alla fine la stessa Regione ha comunicato) l’impossibilità di adeguare InterPRO alle nuove linee guida sul protocollo informatico e in particolare al sigillo elettronico, così che a tutti gli enti aderenti al progetto InterPRO è stato chiesto di sganciarsi e realizzare l'interoperabilità di protocollo in modo autonomo via PEC.

La Provincia ha provveduto in tal senso ed ha così potuto dar luogo all'adeguamento del programma di protocollo alle nuove linee guida Agid inerenti la "formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" ed attivare la funzionalità del sigillo elettronico previsto dalla normativa.

Le funzioni di sigillo elettronico sono automatiche e per quanto di competenza dell'ufficio provveditorato gli operatori del protocollo centrale hanno partecipato ad un webinar formativo sulle nuove modalità operative e sulla funzionalità di verifica delle nuove segnature sul programma (simile alla verifica di una firma digitale).

Nel corso dell'anno poi sono stati rilasciati diversi aggiornamenti del programma di protocollo che hanno portato ad una modifica delle interfacce utente (non dei flussi di lavoro), con conseguente formazione (tramite webinar) del personale addetto.

Obiettivo U.O. SERVIZIO PARTECIPAZIONI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01 PUNTUALIZZARE LE STRATEGIE DELL'ENTE ALLA LUCE DELLE NOVITÀ NORMATIVE NAZIONALI E REGIONALI. DEFINIRE MODALITÀ DI PERFEZIONAMENTO DELLE DISMISSIONI NON INTERESSATE DALLE NOVITÀ NORMATIVE	Supportare l'adempimento da parte della Provincia di tutti i doveri e l'esercizio di tutti i diritti che competono ai Soci anche durante la fase di dismissione.	Idem	
	Riesame dei procedimenti di dismissione sospesi per effetto di norme nazionali o regionali; adozione di eventuali correttivi di adeguamento.	Idem	
	Ulteriore implementazione dei procedimenti di dismissione in corso, che per ragioni diverse (contenziosi formali, controversie interpretative, ecc.) non sono ancora stati portati a termine.	Idem	

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Anche nel 2021 la Provincia ha proseguito il percorso da tempo avviato di adempimento alla nuova normativa in materia di partecipazioni societarie (D. Lgs 175/2016 o TUSP). Rispetto all'assetto passato (la Provincia ha avuto sino a 21 partecipazioni) è stata compiuta una forte razionalizzazione: alla data attuale la Provincia partecipa a 6 Società, una delle quali in liquidazione. Delle restanti, due non sono soggette al TUSP in quanto società quotate ed una terza (della quale è stata già deliberata la dismissione) ha solo recentemente portato a termine un importante riassetto con forte immissione di liquidità, che dovrebbe consentire di concludere rapidamente il processo di dismissione.

Caso nettamente diverso è invece quello delle due società di gestione dei poli di trasferimento tecnologico presenti nel territorio provinciale: Pont-Tech e Polo Navacchio. In questo caso, attraverso un percorso concretizzato in diversi Atti di indirizzo, la provincia ha recepito le disposizioni della Legge regionale n. 57/2019 con la quale la Regione Toscana nell'esercizio delle competenze attribuitele dall'art. 117 comma 4 della Costituzione ha promosso un processo di razionalizzazione delle società di gestione dei poli di trasferimento tecnologico localizzate sulla costa toscana, finalizzato a dotare il sistema economico e produttivo regionale di una innovativa ed efficiente organizzazione del sistema del trasferimento tecnologico mediante la costituzione di un soggetto gestore unico derivante dall'aggregazione delle società di gestione. In questo quadro la LR 57/2019 richiede la permanenza delle amministrazioni pubbliche in tali Società ed in tal modo, da un lato impartisce precise disposizioni operative e dall'altro legittima la Provincia a mantenere la partecipazione anche alla luce dei dettami dell'art. 4 del TUSP. Conseguentemente nella delibera di revisione periodica delle partecipazioni (Delibera CP 31 del 26 novembre 2021) è stata deliberato di revocare la cessione della partecipazione della Provincia nelle società "Polo Tecnologico Navacchio SpA" e "Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl" a suo tempo deliberata e promuovere la definizione di accordi con gli altri Soci pubblici delle Società di gestione dei Poli tecnologici allo scopo di rafforzare gli strumenti di incidenza sulla governance delle due Società.

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
Responsabile: Paola FIORAVANTI

Obiettivo U.O. RISORSE UMANE, GEST. BILANCIO E SERVIZI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01	Programmazione economico-finanziaria dell'Ente, che si sviluppa principalmente attraverso la predisposizione dello schema di bilancio di Previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale (approvazione entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente; termine fissato dall'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000), e delle variazioni in corso d'esercizio, nonché dei relativi allegati. Particolare e puntuale attenzione alla gestione degli stanziamenti di cassa e delle relative variazioni, nonché alla creazione ed alla gestione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, scomposto nelle varie componenti libere e vincolate e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Con l'applicazione dei nuovi principi contabili dell'armonizzazione ex D.Lgs. 118/2011, attenta ricognizione delle poste contabili di spesa, sia per la parte corrente che, soprattutto, per la parte in c/capitale, al fine di ridurre al minimo i tempi che intercorrono dall'acquisizione delle risorse al loro utilizzo e di rimodulare, secondo il principio della competenza finanziaria, i finanziamenti sul triennio secondo i crono-programmi delle opere in relazione alle annualità di scadenza dei debiti/crediti. Controllo dei flussi di entrata e di spesa, al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio.		
02	I servizi fiscali dell'Ente comprendono tutte le attività poste in essere al fine di garantire la corretta applicazione del sistema impositivo previsto dal D.P.R. n° 633/1972 in materia di I.V.A., adempiendo nei termini di legge agli obblighi di trasmissione delle varie dichiarazioni fiscali e del rilascio delle certificazioni dei compensi erogati nell'anno precedente, ed il puntuale monitoraggio delle eventuali novità introdotte dal legislatore in materia di adempimenti fiscali: split payment, imposizione IRPEF per incarichi di lavoro autonomo, espropri, contributi e pignoramenti presso terzi.		

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

La gestione degli equilibri di bilancio ha risentito dell'emergenza sanitaria. I livelli delle principali entrate tributarie ha avuto incremento rispetto al 2020, ma non ha raggiunto i livelli del 2019, anno precedente all'emergenza sanitaria.

I gettiti sono stati compensati con trasferimenti dello stato.

Nella regolarità i principali adempimenti e scadenze a cui è chiamato e coinvolto il settore.

L'attività si è particolarmente concentrata al termine dell'esercizio.

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Responsabile: Paola FIORAVANTI

Obiettivo U.O. ENTRATE E CONCESSIONI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01	La gestione delle entrate comprende il controllo costante e continuo delle entrate tributarie proprie, l'imposta provinciale di trascrizione, l'imposta responsabilità civile auto, il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali. Il controllo è funzionale alla verifica della corrispondenza con le previsioni iscritte in bilancio per consentire così l'adozione delle eventuali correzioni delle previsioni, adottando eventualmente le misure correttive di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Particolare attenzione è rivolta alla gestione delle entrate con riferimento alla riscossione oltre quella volontaria, che non si concretizza in una vera e propria riscossione coattiva, per la caratteristica stessa dei tributi.		
02	Il notevole volume delle violazioni al Codice della Strada (circa 120.000 l'anno) genera un forte impatto in termini di modulistica (circa 50.000 moduli ogni anno tra comunicazioni per la decurtazione punti, comunicazione società di locazione, relate di notifica) che è attualmente gestita dal personale dell'ufficio. Nel 2021 si procederà con l'acquisizione di un nuovo software che dovrebbe consentire la lettura ottica delle informazioni rilevanti e l'importazione automatica nel software		
03	Concessioni: attivazione della nuova procedura che consentirà la gestione interamente informatizzata di tutto l'iter procedimentale.		
04	Avvio dell'implementazione del portale PAGO PA per la gestione di tutte le entrate dell'Ente		

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Il trasgressore che ha commesso una violazione del Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285, "*Nuovo codice della strada*" per la quale è prevista la decurtazione di punti della patente di guida, (solitamente il proprietario del veicolo, sia essa una persona fisica o un soggetto giuridico) deve comunicare i dati personali del trasgressore all'ente accertatore.

Se il conducente non coincide con il proprietario del veicolo, alla comunicazione occorre allegare anche apposta dichiarazione sottoscritta dal conducente.

La comunicazione dei dati relativi alla persona responsabile della violazione può essere effettuata sia dal proprietario del veicolo in qualità di conducente, sia dal conducente del veicolo se diverso dal proprietario, sia dal locatario del veicolo (chi ha preso a noleggio il mezzo) che dal legale rappresentante della ditta proprietaria o locataria o suo delegato. L'ufficio ha effettuato un'attenta analisi della modulistica e delle informazioni che dovevano essere acquisite attraverso la lettura ottica. Si è creato inoltre due canali mail per la ricezione sia dei modelli lato conducente che lato locatario. La procedura è stata integrata con un sistema di importazione direttamente dal programma di lettura ottica al gestionale Concilia. Per quanto riguarda il sistema PagoPA è necessario precisare che trattasi di un sistema realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso gli Enti Creditori: Pubblica Amministrazione, Società a controllo pubblico e Gestori di pubblici servizi. Dal punto di vista del soggetto pagatore (cittadini o imprese) la piattaforma pagoPA si configura come una nuova modalità per accedere ai servizi erogati dai Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti.

Le pubbliche amministrazioni, inclusi gli enti locali, all'interno del più ampio processo di digitalizzazione, sono chiamate ad implementare il Sistema PagoPA, ossia la piattaforma per la gestione delle operazioni di incasso in modalità elettronica, e il SIOPE+, ossia la nuova infrastruttura che intermedierà il colloquio tra le pubbliche amministrazioni e le banche tesoriere al fine di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica.

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile: Marzia VENTURI

Obiettivo U.O. PATRIMONIO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01	GESTIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE ATTIVA E PASSIVA E GESTIONE DELLE CONCESSIONI AMMINISTRATIVE – Viene svolto un continuo monitoraggio dei contratti di locazione attiva e passiva e di concessione stipulati dall'amministrazione provvedendo così alla predisposizione degli atti necessari all'impegno/all'accertamento dei canoni di locazione, al pagamento dell'imposta di registro, alle richieste di rimborso per imposte ed utenze pagate per conto terzi. In relazione alle scadenze dei contratti in corso, sulla base degli indirizzi dell'Ente e in attuazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni vigenti, specificatamente le valorizzazioni, vengono attivate le procedure per l'attivazione di nuovi contratti.		
02	GESTIONE RESIDUALE DEI RAPPORTI CON LA REGIONE TOSCANA PER IL SUBENTRO AI SENSI DELLA L.R. DEL 03 MARZO 2015 N. 22. Nel corso del 2021 si prevede di dare attuazione definitiva al subentro della Regione in tutti i rapporti connessi alle funzioni riacquisite. Per quanto riguarda le sedi dei Centri Impiego di Pisa e Santa Croce sull'Arno nell'anno 2021 è prevista la decorrenza dei contratti di locazione, per cui si tratterà di gestire tali contratti secondo le modalità previste al precedente obiettivo n. 1		
03	GESTIONE DI TASSE, CONTRIBUTI, IMPOSTE ECC. – l'Ufficio Patrimonio provvede alla gestione di tutte le tasse e imposte dovute sugli immobili di proprietà della Provincia di Pisa e/o in uso alla stessa (IMU, TARI, Consorzi di Bonifica).		
04	GESTIONE DELLE UTENZE DELL'ENTE – l'Ufficio Patrimonio, con il supporto tecnico-impiantista da parte del Settore Edilizia e Programmazione Scolastica, provvede alla gestione di tutte le utenze attive per la fornitura di energia elettrica, gas naturale ed idrica a tutti gli edifici di competenza dell'Ente, intesi come immobili istituzionali, a destinazione scolastica e in uso all'Ente.		
05	GESTIONE DEGLI INVENTARI - La corretta gestione del patrimonio dell'Ente è strettamente connessa alla gestione degli inventari e alla registrazione di tutte le movimentazioni dei beni mobili e immobili. Il D.Lgs. 118/2011, nell'ambito del processo di riforme legate all'armonizzazione contabile, ha previsto l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale. Con riferimento al "Principio contabile applicato alla contabilità economico – patrimoniale", si procede alle scritture inventariali di aggiornamento del conto del patrimonio sul programma gestionale della contabilità dell'Ente, sia per quanto attiene l'inventario dei beni mobili che quello dei beni immobili.		
06	GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI – La U.O. Patrimonio gestisce, con il supporto tecnico del Settore Edilizia e Programmazione Scolastica, anche gli impianti sportivi scolastici in orario extrascolastico, mediante lo strumento della concessione amministrativa.		

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

01	GESTIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE ATTIVA E PASSIVA E GESTIONE DELLE CONCESSIONI AMMINISTRATIVE – Sono stati gestiti tutti i rapporti in essere attivi e passivi, incluso i profili di contenzioso giudiziale e stragiudiziale per i contratti problematici. Sono state gestite anche le implicazioni connesse con l'emergenza sanitaria ed i relativi provvedimenti.
02	GESTIONE RESIDUALE DEI RAPPORTI CON LA REGIONE TOSCANA PER IL SUBENTRO AI SENSI DELLA L.R. DEL 03 MARZO 2015 N. 22 in attuazione della Legge 7 aprile 2014 n. 56. Con decorrenza 1° novembre 2021 è stata riacquisita la piena e totale disponibilità della sede di piazza Vittorio Emanuele a Pisa. Con decorrenza 1° giugno 2021 è stato stipulato il contratto di locazione per la sede del MdL di Santa Croce. Per la sede del MdL di Pisa sono state definite le condizioni del contratto di locazione e relativo disciplinare d'uso per le sale riservate all'uso esclusivo della Provincia, tuttavia la stipula del contratto è sospesa in attesa del parere di congruità sul canone richiesto da ARTI all'Agenzia del Demanio .
03	GESTIONE DI TASSE, CONTRIBUTI, IMPOSTE ECC. – Sono stati gestiti tutti i tributi dovuti, comprese le contestazioni nei casi di errata attribuzione dei ruoli.
04	GESTIONE DELLE UTENZE DELL'ENTE – Sono state gestite le convenzioni in essere (energia elettrica e gas) e stipulate le nuove convenzioni per il biennio successivo, oltre alle utenze idriche e di teleriscaldamento, attuando a seguito di monitoraggio e verifica con i Settori dell'Ente interessati, cessazioni, sospensioni e modifiche.
05	GESTIONE DEGLI INVENTARI – Gli inventari dei beni mobili e immobili sono stati aggiornati con i movimenti intervenuti in corso d'anno, in termini di cessazioni e nuove acquisizioni per quanto riguarda i beni mobili, e di valorizzazioni patrimoniali per quanto attiene ai beni immobili.
06	GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI – Sono stati gestiti tutti i rapporti in essere, con particolare riguardo alle problematiche connesse all'emergenza sanitaria.

Responsabile: Vincenzo SIMEONI

Obiettivo U.O. EDILIZIA E IMPIANTI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01	<i>Interventi di messa in sicurezza della sede istituzionale della Provincia di Pisa in Piazza Vittorio Emanuele II</i>		
	Si prevede l'acquisizione dei permessi e autorizzazioni sul progetto, in fase di definizione, per la messa in sicurezza, prioritariamente, della gronda di copertura e delle facciate e, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie, il successivo appalto dei lavori.	Gestione della fase di esecuzione dei lavori e relativo collaudo.	Definizione progetto per ulteriori interventi che dovessero essere ritenuti necessari.
02	<i>Interventi di manutenzione degli edifici sede delle Caserme dei Carabinieri</i>		
	Si prevede di acquisire il parere della Soprintendenza in merito al progetto per gli interventi presso la caserma di Volterra (completamento sostituzione infissi prospicienti piazza dei Priori, sostituzione generatore di calore e contestuale adeguamento normativo Centrale Termica). Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si procederà all'appalto dei relativi lavori. L'attività dell'Ufficio sarà rivolta inoltre alla progettazione e affidamento dei lavori per altri interventi, in parte già individuati, presso gli immobili di Pontedera, di Palaia e di Porta a Mare.	Gestione della fase di realizzazione dei lavori e relativo collaudo.	Verifica fabbisogno di interventi manutentivi e relativa progettazione ed esecuzione.
03	<i>Interventi di manutenzione altri edifici di proprietà della Provincia</i>		
	Saranno realizzati gli interventi di manutenzione secondo le esigenze individuate in coordinamento con l'U.O. Patrimonio, a partire dall'edificio sede del centro per l'impiego di Santa Croce, nell'ambito degli appalti già in essere o da attivare specificatamente in funzione della relativa entità.	Sarà garantita la manutenzione ordinaria e, all'occorrenza, straordinaria degli immobili in coordinamento con l'U.O. Patrimonio.	

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

01) Interventi di messa in sicurezza della sede istituzionale della Provincia di Pisa in Piazza Vittorio Emanuele II: è stato redatto il progetto definitivo per la messa in sicurezza della copertura e delle facciate e formulata la richiesta di autorizzazione sul progetto alla competente Soprintendenza dei Beni Culturali. 02) Interventi di manutenzione degli edifici sede delle Caserme dei Carabinieri: sono stati eseguiti sopralluoghi, progettazioni ed interventi alle varie caserme, anche non programmati per il manifestarsi di situazioni critiche, alla Caserma di Volterra (pavimento, scarichi, saracinesca), alla Caserma di Pontedera (manutenzione straordinaria impianti elettrici con adeguamento impianto di messa a terra, illuminazione uffici, cancello carrabile, manutenzione straordinaria persiane), alla Caserma di Palaia (riparazione scarichi e definito progetto per la manutenzione straordinaria bagno alloggio e ripresa intonaci piano terra), alla Caserma Pisa Porta a mare (ripristinate anomalie elettriche impianto di messa a terra). Il progetto	
--	--

per la sostituzione CT alla Caserma di Volterra non è stato ulteriormente sviluppato a seguito della cessazione del rapporto di lavoro con la Provincia da parte del progettista.

03) Interventi di manutenzione altri edifici di proprietà della Provincia: attraverso l'attivazione di procedimenti di progettazione ed affidamento specifici, sono stati portati avanti vari interventi di manutenzione straordinaria, al Centro impiego Santa Croce (intonaci e gruppo frigo), al Casello di Casale Marittimo (una prima procedura di affidamento del solo ponteggio cui ha fatto seguito elaborazione ed affidamento del progetto complessivo dei lavori di sistemazione alla gronda di copertura), alla Casa della Donna (vano scala e sedute esterne), al "Centro Forum" (infissi). Presso l'Ufficio Scolastico Regionale - sede di Pisa - sono stati sostituiti gli apparecchi split system per ripristinare il condizionamento ed è stata affidata la prestazione professionale per la verifica statica e l'acquisizione del Certificato prevenzione incendi per il locale archivio. Inoltre, a seguito dell'approvazione della nuova struttura organizzativa e funzionigramma dell'Ente, è stata avviata la presa visione dei vari fabbricati precedentemente non gestiti direttamente dal Settore, ai fini della valutazione dello stato di manutenzione, in collaborazione con la U.O. Patrimonio. Sono stati, altresì, censiti gli impianti degli stessi edifici ed inseriti nei contratti dei servizi di manutenzione.

PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO

Responsabile: Cristiano RISTORI

Obiettivo U.O. SUPPORTO AMM.VO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01	Confermare gli attuali standards di qualità nella produzione degli atti amministrativi prodotti.	Confermare gli attuali standards di qualità nella produzione degli atti amministrativi prodotti.	Descrivere l'obiettivo operativo in relazione a quello strategico.
02	Garantire il tempestivo e corretto adempimento delle pubblicazioni e trasmissione di informazione in materia trasparenza ed anticorruzione.	Garantire il tempestivo e corretto adempimento delle pubblicazioni e trasmissione di informazione in materia trasparenza ed anticorruzione.	Garantire il tempestivo e corretto adempimento delle pubblicazioni e trasmissione di informazione in materia trasparenza ed anticorruzione.
03	Efficientamento delle modalità di trasmissione e gestione dei dati contabili delle opere realizzate atte a definire il valore patrimoniale dei beni di proprietà dell'Ente.	Efficientamento delle modalità di trasmissione e gestione dei dati contabili delle opere realizzate atte a definire il valore patrimoniale	Efficientamento delle modalità di trasmissione e gestione dei dati contabili delle opere realizzate atte a definire il valore patrimoniale

		dei beni di proprietà dell'Ente.	dei beni di proprietà dell'Ente.
--	--	----------------------------------	----------------------------------

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

01. Le verifiche condotte a campione nell'anno 2021 da parte della COMMISSIONE DI CONTROLLO INTERDISCIPLINARE ATTI DIRIGENZIALI hanno dato tutte esito positivo. Il tempo medio di liquidazione dei due Settori tecnici si è attestata sotto i 30 gg.
02. Sono state garantite tutte le pubblicazioni necessarie in materia di trasparenza ed anticorruzione ed al momento non sono state segnalate inadempienze.
03. È proseguita inoltre l'attività di aggiornamento circa la patrimonializzazione degli interventi di investimento effettuati sul patrimonio, secondo il cronoprogramma concordato nella definizione dello specifico obiettivo.

PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo U.O. TEC. INFORM., FONIA E INN.	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01 DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZ- ZAZIONE DEI PROCESSI	Ulteriore sviluppo e consolidamento del Sistema Informativo Documentale che integra le funzioni di protocollo informatico, gestione Atti e Contratti, Albo Pretorio on-line, Amministrazione Trasparente e Anticorruzione. Verifica del completamento del processo di attivazione dei pagamenti tramite il sistema PagoPA entro il termine stabilito dalla normativa. Realizzazione di un servizio per la presentazione e gestione online delle istanze relative ai procedimenti sulla base di una modulistica digitale interattiva, previa autenticazione tramite SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale.	Completamento del processo di dematerializzazione e gestione in modalità "full digital", della modulistica pubblicata sul sito web istituzionale.	
02 MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ONLINE	Analisi delle esigenze di revisione di funzionalità, struttura e contenuti del portale istituzionale secondo le linee guida di design ed usabilità dei siti e dei servizi web della PA.	Potenziamento dei servizi online erogati in una prospettiva "digital & mobile first".	
03 SUPPORTO AL LAVORO AGILE	Piena attuazione delle modalità operative per l'attuazione di forme di lavoro agile previste dalla normativa (art.14 della legge 124/2015) tramite il rinnovamento e la riconfigurazione delle postazioni di lavoro, l'introduzione di nuove tecnologie per favorire la mobilità, il potenziando le misure di sicurezza ICT e di azioni di sensibilizzazione e formazione del personale quale misura di prevenzione dei rischi. Potenziamento degli strumenti di videoconferenza e diffusione di soluzioni per condivisione dati in mobilità.	Monitoraggi, analisi dei risultati, individuazione obiettivi di miglioramento	

04 EFFICIENZA DELLA INFRASTRUTTURA ICT	Gestione, manutenzione e continua evoluzione tecnologica dell'infrastruttura ICT, della rete dati, dei servizi di connettività e fonia. Completamento del processo di migrazione dei sistemi informativi dell'ente verso infrastrutture cloud in grado di erogare livelli di servizio adeguati e fornire le necessarie garanzie in termini di sicurezza e continuità operativa in conformità in conformità alle direttive del CAD e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA.	Monitoraggi, analisi dei risultati, individuazione obiettivi di miglioramento
---	---	--

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Il Sistema Informativo Documentale dell'ente è stato adeguato alle disposizioni delle nuove linee guida AgId sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici – attività che ha comportato, fra l'altro, l'attivazione della nuova funzione di “sigillo elettronico” ed il distacco dalla piattaforma di interoperabilità regionale InterPro, non più conforme alla normativa.

PagoPA è stato attivato per tutte le tipologie di incasso di sanzioni, oneri e riscossioni, sia tramite pagamenti spontanei che – in via prevalente – pagamenti predeterminati. I servizi di pagamento sono stati inoltre resi disponibili anche tramite app IO.

Nell'ambito delle azioni di digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure e di potenziamento dei servizi online è stata implementata una soluzione informatica per gestire in modalità full-digital i procedimenti a istanza di parte. Il sistema permette di realizzare un catalogo di servizi, ognuno dei quali corredato da una specifica modulistica interattiva. Gli utenti, autenticati con SPID, possono presentare le istanze e contestualmente pagare gli oneri e gli eventuali bolli; le istanze sono automaticamente protocollate e prese in carico da un back-office dove avviene la gestione di tutte le fasi dell'istruttoria fino al rilascio del provvedimento. Sono stati implementati tutti i moduli afferenti l'area dei trasporti privati che saranno via via rilasciati al pubblico sulla base della programmazione stabilita dall'ufficio competente. Altri procedimenti potranno essere implementati in futuro.

Sulla base del capitolato/progetto elaborato dai sistemi informativi dell'ente è stata esperita la procedura di appalto per la realizzazione del nuovo sito istituzionale. La società RedTurtle di Ferrara, azienda specializzata nella progettazione di importanti siti e portali per aziende e enti pubblici, si è aggiudicata la fornitura superato la concorrenza di ben 23 altre proposte.

Per supportare il lavoro agile sono state potenziate le dotazioni tecnologiche tramite l'assegnazione di notebook (a circa un terzo del personale) e di altre attrezzature utili per il lavoro da remoto (smartphone, tablet, webcam e microfoni) e sono state attivate nuove licenze per servizi di videoconferenza e collaborazione; si è inoltre incentivato l'utilizzo di piattaforme libere (ad es. jitsi meet). Parallelamente si è intervenuto per migliorare la sicurezza informatica dei servizi utilizzati dai lavoratori in smart working. Infine, per migliorare il livello di consapevolezza rispetto al rischio cyber (cyber-awareness) è stato avviato uno specifico programma di formazione del personale basato sull'utilizzo di una piattaforma di e-learning specializzata.

Dal punto di vista dell'infrastruttura ICT i principali interventi sono stati indirizzati da una parte a migliorare l'affidabilità e le performance della rete locale tramite la sostituzione di un buon numero di apparati con prodotti di nuova generazione, dall'altra a proseguire e consolidare il processo di attuazione della strategia cloud dell'ente. Tutti i servizi digitali di nuova acquisizione (il sistema di gestione online delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici, il sistema informativo del canone unico patrimoniale, il sistema di rilevazione delle infrazioni codice della strada) sono fruiti in modalità cloud SaaS o sono ospitati su IaaS certificati AgID. Analogamente sono stati migrati su servizi cloud IaaS qualificati il sito web istituzionale ed il sistema informativo territoriale. La migrazione dei servizi residuali ancora installati presso il CED dell'ente avrà luogo in conformità alle direttive del nuovo regolamento AgID del 15/12/2021 (che disciplina le infrastrutture digitali e i servizi cloud della PA) ed alle indicazioni del piano di migrazione al cloud adottato dal responsabile per la transizione al digitale.

Obiettivo U.O. RISORSE UMANE, GEST. BIL. E SERV. FISC.	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01	Dopo che nell'anno 2019 si sono conclusi tutti i concorsi programmati per la ricostituzione di un organico che dia maggior rispondenza alle esigenze organizzative per venire incontro alle richieste dei cittadini, nell'anno 2021 dovrà essere individuata una nuova proposta organizzativa finalizzata a dotare la struttura di una maggiore efficienza in ragione del mutato contesto normativo relativo alle Province.		
02	A seguito dell'approvazione della nuova proposta organizzativa dell'Ente, dovrà essere rivisto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e conseguentemente alcune sue appendici.		
03	Nel corso del 2020 dovrà essere iniziata la procedura per una completa informatizzazione del Settore, sostituendo l'attuale programma del personale (economico e giuridico) con un nuovo programma che completi l'informatizzazione di tutte le attività del Settore		

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

La gestione dell'attività del Personale dell'anno 2021 è stata caratterizzata dall'emergenza sanitaria, che ha modificato le norme in maniera abbastanza frequente ed innovativa. La prestazione lavorativa è quindi stata regolata da tutta una nuova modalità di permessi, assenze, tutela delle fragilità, smart working.

Nonostante questa nuova legislazione, la gestione si è svolta nella regolarità, anche se un po' rallentata da un tasso di assenze più accentuato rispetto all'anno 2020 per effetto di malattie di dipendenti per covid, concentrati soprattutto nel mese di dicembre 2021, in coincidenza del maggior numero di contagi a livello nazionale.

L'attività dell'ufficio ha riguardato inoltre la conclusione degli accordi per la contrattazione decentrata, che hanno portato alle attribuzioni delle progressioni orizzontali.

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI**Responsabile: Marzia VENTURI**

Obiettivo U.O. AVVOCATURA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi interni, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di gestione diretta del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché l'attività di consulenza legale anche in sede stragiudiziale. Si prevede, altresì, di proseguire l'attività di digitalizzazione ed informatizzazione dei fascicoli e di sviluppo delle banche dati digitali.	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi interni, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di gestione diretta del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché l'attività di consulenza legale anche in sede stragiudiziale. Si prevede, altresì, di proseguire l'attività di digitalizzazione ed informatizzazione dei fascicoli e di sviluppo delle banche dati digitali.	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi interni, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di gestione diretta del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché l'attività di consulenza legale anche in sede stragiudiziale. Si prevede, altresì, di proseguire l'attività di digitalizzazione ed informatizzazione dei fascicoli e di sviluppo delle banche dati digitali.
02	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di implementazione delle risorse finanziarie dell'Ente, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di recupero crediti derivanti da sentenze favorevoli all'Ente in collaborazione con la U.O. Segreteria Generale.	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di implementazione delle risorse finanziarie dell'Ente, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di recupero crediti derivanti da sentenze favorevoli all'Ente in collaborazione con la U.O. Segreteria Generale.	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di implementazione delle risorse finanziarie dell'Ente, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di recupero crediti derivanti da sentenze favorevoli all'Ente in collaborazione con la U.O. Segreteria Generale.

Report al 31 dicembre 2021**Descrizione (breve)**Per l'obiettivo 01-Avvocatura

Nell'ambito dell'obiettivo strategico finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi interni, nell'anno 2021 l'Avvocatura ha proseguito l'attività di gestione diretta del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché l'attività di consulenza legale. Inoltre, ha proseguito l'attività di digitalizzazione ed informatizzazione dei fascicoli e di sviluppo delle banche dati digitali mediante l'utilizzo del Sistema Informativo Documentale posto in essere dall'Amministrazione sin dal 2019, nonché mediante l'utilizzo di un software gestionale per l'ufficio legale acquistato nel 2020 (v. determinazione n.1656/2020), integrato con il PCT (Processo Civile Telematico). Detto software gestionale, nell'anno 2021 condizionato dalla pandemia per Covid-19 che ha imposto di ricorrere alla prestazione lavorativa anche in modalità smart working, ha contribuito al superamento delle criticità organizzative del

lavoro a distanza, grazie alla sua caratteristica accessibilità da remoto e in mobilità che consente, tramite dispositivi informatici, di usufruire dei servizi della banca dati del PCT ovunque ci si trovi.

Per l'obiettivo 02-Avvocatura

Nell'ambito dell'obiettivo strategico di implementazione delle risorse finanziarie, nell'anno 2021 l'Avvocatura ha proseguito nella propria attività di recupero crediti derivanti da sentenze favorevoli all'ente, in collaborazione con la U.O. Segreteria Generale. Si è proceduto, quindi, ad effettuare la ricognizione dei crediti da recuperare aggiornando le relative posizioni rispetto a quelle individuate nel 2020, ad avviare le procedure di recupero crediti in sede stragiudiziale, in esito alle quali i relativi pagamenti sono stati, poi, accertati con determinazione del Segretario Generale (cfr. obiettivo performance n.1/2021 Avvocatura).

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: Marzia VENTURI

Obiettivo U.O. CONTROLLO DI GESTIONE	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01	STATO ATTUAZIONE POT – Individuazione e prima applicazione di un nuovo sistema per il monitoraggio dello stato di attuazione del Programma Triennale delle Opere, finalizzato ad una reportistica in tempo reale per un adeguato controllo degli stati di avanzamento dei lavori.	STATO ATTUAZIONE POT– Aggiornamento del sistema di monitoraggio dello stato di attuazione del Programma Triennale delle Opere.	STATO ATTUAZIONE POT – Verifica dell'efficacia del sistema di monitoraggio dello stato di attuazione del Programma Triennale delle Opere, al fine di individuare eventuali correttivi.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

E' stato predisposto un sistema di monitoraggio della realizzazione delle OO.PP. previste nel POT, basato sul rilevamento delle opere patrimonializzate. In prima applicazione sono stati individuati e raccolti i dati delle patrimonializzazioni dell'anno 2020; quindi è stato impostato e realizzato il modello di monitoraggio per una prima rilevazione dei dati raccolti, con test di comprensione e lettura e attuazione degli opportuni correttivi.

Missione 03 - Ordine Pubblico e Sicurezza

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2021	Assestato Finale 2021	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2021
		Preventivo 2021					
03 - Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
0301 - Polizia locale e amministrativa							
Residui		20.443.117,51	20.443.117,51	8.642.944,40	902.912,42	-11.800.173,11	7.740.031,98
Fondo pluriennale vincolato		0,00	7.609,59	0,00	0,00		
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00		
Altre entrate aventi specifica destinazione		17.810.000,00	20.010.000,00	15.032.888,84	9.738.651,14	-4.977.111,16	5.294.237,70
Quote di risorse generali		2.200.000,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale entrate	17.810.000,00	20.017.609,59	15.032.888,84	9.738.651,14	-4.977.111,16	5.294.237,70
		Totale Missione 03					
	Residui	20.443.117,51	20.443.117,51	8.642.944,40	902.912,42	-11.800.173,11	7.740.031,98
Totale Entrate Missione 03		20.010.000,00	20.010.000,00	15.032.888,84	9.738.651,14	-4.977.111,16	5.294.237,70
Totale FPV Missione 03		0,00	7.609,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo libero Missione 03		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo vincolato Missione 03		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Titolo 1 spese correnti					
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti		
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021				
03 - Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
0301 - Polizia locale e amministrativa		Residui	363.628,22	0,00	-51.298,92	312.329,30	
		Competenza	2.772.800,00	578.746,00	1.863.640,05	1.284.894,05	
		Totale Residui	363.628,22	0,00	-51.298,92	312.329,30	
		Totale Comp.za	2.807.800,00	607.666,00	1.892.560,05	1.284.894,05	
Totale Spese Titolo I° e II° Spese correnti		3.171.428,22	607.666,00	1.841.261,13	1.597.223,35		

Titolo 2 Spese in conto capitale					
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
03 - Ordine pubblico e sicurezza					
Programmi					
0301 - Polizia locale e amministrativa	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	35.000,00	28.920,00	28.920,00	0,00
	Totale Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Comp.za		35.000,00	28.920,00	28.920,00	0,00
Totale Spese Titolo 2 Spese in conto capitale		35.000,00	28.920,00	28.920,00	0,00

PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
Responsabile: Marzia VENTURI

Obiettivo U.O. POLIZIA PROVINCIALE	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
	PREMESSA Poiché le attività di Polizia Provinciale investono fenomeni che, nell'essere riferibili al controllo sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei provvedimenti emanati dalla competenti autorità risultano aderire ad un'unica matrice operativa che, nel perseguire gli indirizzi strategici dell'Ente, deve comunque soddisfare il perenne compito di produrre ogni sforzo per garantire il rispetto della legalità. Si premette come, in assenza di nuove assegnazioni di competenze, <u>gli obiettivi afferenti gli anni 2021/2022 e 2023, saranno in continuità con quelli assegnati nel 2020.</u>		
01	E' istituito un specifico nucleo composto da personale amministrativo, che opererà sotto la supervisione di una unità di Polizia, anch'essa costituente il nucleo e che dovrà possedere competenze professionali per affrontare e dare congrua risposta alle esigenze istruttorie, con particolare riferimento ai procedimenti di: decurtazione dei punti patente per violazione del limite di velocità e rilascio delle autorizzazione allo svolgimento delle gare sportive su strada.		
02 punto1	Per l'anno 2021 si prevede la realizzazione di specifici servizi di Polizia Stradale a bordo strada finalizzati a verificare il rispetto del Codice della Strada, al fine di mantenere viva nella cittadinanza sia la percezione di sicurezza sia la percezione dell'efficienza ed efficacia dell'attività dell'Ente, nel suo complesso. Si prevede, di realizzare i servizi in interesse con ciclicità settimanale e in numero non inferiore a due per ogni distaccamento territoriale. I controlli pur seguendo un prefissato "indice di priorità" che tenga conto del tipo di divieti imposti sui vari tratti stradali, con particolare riferimento al "divieto di portata" - interesseranno la viabilità provinciale nel suo complesso, ma anche alcuni tratti di viabilità regionale, ritenuti sensibili.		

02 punto 2	E' stato istituito uno speciale nucleo operativo di Polizia, allo scopo di dare fattiva attuazione a tutte le iniziative afferenti la realizzazione degli interventi di contenimento degli ungulati, con particolare riferimento a quanto stabilito dalla L.R. n. 10/2016 e dalla L.R. 70/2019. Al Nucleo è affidata la responsabilità operativa del controllo e la fattiva attuazione degli interventi in interesse. Al fine di rendere documentabili gli esiti degli interventi di contenimento, tutti gli operatori di Polizia che interverranno nelle attività di specie, sono tenuti alla puntuale redazione di report e/o ad annotazioni di servizio atte ad esplicitare sia gli esiti dei controlli esperiti sia a proporre eventuali ulteriori iniziative di Polizia che risulti opportuno e/o necessario intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle vigenti disposizioni regolamentari e di legge.		
03	E' stata istituita una specifica unità operativa costituita da personale amministrativo e di Polizia, allo scopo di provvedere all'istruzione dei procedimenti amministrativi di rilascio della qualifica di Guardia Giurata Volontaria venatoria e ittica di cui all'art. 163, c.3, lett.a) e b) del D.L.gs 112/98, compresa ogni altra attività istruttoria e di controllo legata al rispetto del Regolamento provinciale, approvato con D.C.P. n. 102 del 26.06.2006; Si provvederà a supervisionare: - le attività delle Guardie Giurate Volontarie venatorie e ittiche nell'espletamento sia dei servizi di vigilanza venatoria di cui all'art. 51 della L.R. 3/94 sia degli interventi di contenimento realizzati ai sensi dell'art. 37 della L.R. n.3/94; dell'art. 16, c.3, della L.R. n. 10/2016 e della L.R. 70/2019 - le attività delle Guardie Ambientali Volontarie (GAV) finalizzate all'espletamento dei servizi di vigilanza venatoria di cui all'art. 51 della L.R. 3/94.		

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti nei modi e nei tempi originariamente previsti, giusta l'allegata relazione afferente i risultati raggiunti nelle singole attività di Polizia Amministrativa e Giudiziaria.

Missione 04 - Istruzione e Diritto allo studio

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2021	Assestato Finale 2021	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2021
		Preventivo 2021					
04 - Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria							
Residui		1.464.316,61	1.464.316,61	1.443.031,20	967.293,03	-21.285,41	475.738,17
Fondo pluriennale vincolato		3.080.885,49	4.562.847,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero		0,00	4.670.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato			312.000,00				
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	8.305.000,00	15.847.618,78	4.401.747,15	2.308.448,53	-11.445.871,63	2.093.298,62
Quote di risorse generali			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate	8.305.000,00	15.847.618,78	4.401.747,15	2.308.448,53	-11.445.871,63	2.093.298,62
		Totale Missione 04					
	Residui	1.464.316,61	1.464.316,61	1.443.031,20	967.293,03	-21.285,41	475.738,17
Totale Entrate Missione 04		8.305.000,00	15.847.618,78	4.401.747,15	2.308.448,53	-11.445.871,63	2.093.298,62
Totale FPV Missione 04		3.080.885,49	4.562.847,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo libero Missione 04		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo vincolato Missione 04		0,00	4.670.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Titolo 1 spese correnti				
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
04 - Istruzione e diritto allo studio					
Programmi					
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Residui	2.461.216,28	73.866,89	-8.741,28	2.378.608,11
	Competenza	9.947.998,16	1.810.276,91	5.832.953,15	4.022.676,24
	Totale Missione	12.409.214,44	1.884.143,80	5.824.211,87	6.401.284,35

Titolo 2 Spese in conto capitale					
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
04 - Istruzione e diritto allo studio					
Programmi					
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Residui	1.482.339,82	0,00	-8.053,14	1.474.286,68
	Competenza	23.335.506,11	1.593.151,96	3.901.580,50	2.308.428,54
	Totale Missione	24.817.845,93	1.593.151,96	3.893.527,36	3.782.715,22

Totale Spese correnti e Spese in c/capitale Missione 04	37.227.060,37	3.477.295,76	9.717.739,23	10.183.999,57
---	---------------	--------------	--------------	---------------

PROGRAMMA 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Responsabile: Vincenzo SIMEONI

Obiettivo U.O. Programmazione Scolastica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01	<i>Programmazione del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, della rete scolastica e dell'offerta formativa</i>		
	L'obiettivo consiste in: - Analisi delle linee guida regionali per la programmazione 2022/23 in relazione all'assetto della rete scolastica e dell'offerta formativa provinciale; - Definizione, in un gruppo di lavoro con le Conferenze educative, dei criteri e parametri che saranno utilizzati nella programmazione 2021 per formare l'ordine di priorità delle richieste di modifica della rete scolastica e dell'offerta formativa 2022/23; - Istruttoria delle richieste di modifica della rete scolastica e dell'offerta formativa presentate dalle scuole; - Collaborazione e consulenza alle Conferenze educative per l'approvazione dei Piani zonali; - Svolgimento del percorso di concertazione con Istituzioni scolastiche, Conferenze educative, Ufficio scolastico territoriale, OO.SS. della scuola, ecc.; - Approvazione del Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica, del dimensionamento e dell'offerta formativa 2022/23.	Verrà svolto analogo percorso per la programmazione della rete scolastica nel 2022 per l'anno scolastico 2023/24 e nel 2023 per l'anno scolastico 2024/2025, nel rispetto degli indirizzi regionali.	
02	<i>Inclusione scolastica degli studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado</i>		
	La Provincia continuerà a gestire, in collaborazione con le Società della Salute ed i Comuni, gli appositi finanziamenti regionali e statali per l'anno scolastico 2021/2022, secondo le seguenti procedure: - Acquisizione preventivi da parte degli enti gestori; - Approvazione dell'atto di ripartizione ed assegnazione dei finanziamenti finalizzati all'inclusione, - Acquisizione della rendicontazione conclusiva a fine anno scolastico; - Liquidazione ai singoli beneficiari dei finanziamenti assegnati.	Gestione dei finanziamenti, rispettivamente, nel 2022 per l'anno scolastico 2022/23 e nel 2023 per l'anno scolastico 2023/2024, in conformità ad eventuali nuove disposizioni nazionali o indicazioni della Regione.	

	Partecipazione al Gruppo di Lavoro Inter-istituzionale Provinciale (GLIP) in cui si esaminano tutte le problematiche dell'inclusione scolastica. Ci si propone inoltre l'obiettivo di definire, insieme alle Società della Salute ed ai Comuni, un accordo che regoli la ripartizione dei finanziamenti e le modalità di gestione dei servizi per l'inclusione scolastica nelle scuole superiori (assistenza educativa e trasporto individualizzato).	
03	Istruzione tecnica e professionale Si perseguirà l'obiettivo di rafforzare l'istruzione tecnica e professionale, sia tramite l'attività dei Poli tecnico-professionali, sia tramite quella delle Fondazioni ITS, costituite nelle filiere dell'Agribusiness, della Nautica Trasporti e Logistica, del Turismo e Beni culturali, della Sanità, del Sistema moda e della Meccanica, alle quali la Provincia ha aderito in qualità di socio fondatore, attraverso: - la partecipazione agli organismi decisionali (Giunta e Consiglio di Indirizzo); - il lavoro organizzativo per la programmazione e lo svolgimento di nuovi corsi nel territorio provinciale (incontri con le scuole e con gli altri partners locali, individuazione delle sedi di svolgimento dei corsi, attività di pubblicizzazione, informazione mirata agli studenti neo-diplomati, ecc.).	L'obiettivo verrà perseguito nel 2022 e nel 2023 con le stesse modalità descritte per l'anno 2021.
04	Politiche regionali sull'istruzione e sul diritto allo studio scolastico L'obiettivo si esplica attraverso: - Collaborazione con Regione e Comuni per la realizzazione dell'intervento denominato Pacchetto scuola (emanazione bandi comunali, consulenza ai Comuni per analisi di casi particolari, approvazione graduatorie, verifica dati inseriti nell'applicativo regionale, verifica dei residui annualità precedenti, monitoraggio tempistica di pagamento ai beneficiari, ecc.); - Collaborazione con Regione e Comuni per l'assegnazione di Buoni scuola ministeriali (individuazione beneficiari, verifica dati, informazione ai beneficiari sulle modalità di pagamento del Ministero, ecc.);	L'obiettivo verrà perseguito nel 2022 e nel 2023 con le stesse modalità descritte per l'anno 2021, fatte salve le eventuali modifiche delle procedure che saranno definite dalla Regione.

	- Istruttoria e verifica dei PEZ (Piani Educativi di Zona) nel rispetto delle linee guida regionali.	
05	<i>Piano di utilizzazione degli edifici scolastici di competenza provinciale</i> Le attività consistono in: - Analisi dei dati dell'organico e previsione delle necessità di nuovi spazi per gli Istituti scolastici superiori (anche nell'eventualità del perdurare dell'emergenza sanitaria); - Incontri di concertazione con scuole ed Enti Locali interessati per concordare le soluzioni praticabili per rispondere alle esigenze emerse; - Approvazione del piano di utilizzazione degli edifici scolastici, ai sensi del D.Lgs. 112/98; - Implementazione dei dati contenuti nel piano con ulteriori informazioni riguardanti gli edifici stessi e le relative dotazioni (arredi, le attrezzature, ecc.).	Revisione e approvazione dei Piani relativi, rispettivamente, agli anni scolastici 2022/23 e 2023/2024.
06	<i>Delega di funzioni alle scuole secondarie di secondo grado ai sensi della Legge 23/96</i> L'obiettivo si sostanzia in: - Approvazione ed erogazione dell'anticipazione annuale delle risorse provinciali, come da modifica delle procedure approvate lo scorso anno con D.P. n. 15/2020; - Acquisizione, verifica ed approvazione dei rendiconti dei singoli fondi assegnati ed erogati nell'anno precedente; - Definizione ed approvazione del piano di ripartizione annuale delle risorse provinciali, con l'assegnazione di tre specifici fondi (per la minuta manutenzione ordinaria, per le telefoniche e per le varie d'ufficio); - Verifica annuale degli altri adempimenti convenzionali; - Erogazione dei singoli fondi annuali assegnati; - Acquisizione in corso d'anno di singole istanze presentate dalle Scuole da valutare ed eventualmente finanziare con le risorse accantonate nel fondo urgenze previsto dall'art. 11 della convenzione. Proseguirà l'attività di recupero delle spese per consumi derivanti dall'utilizzo degli spazi scolastici in orario extrascolastico e dall'installazione dei distributori automatici presso le Istituzioni scolastiche, attraverso l'acquisizione delle istanze di utilizzo	Gestione della convenzione triennale che sarà approvata nel 2021.

	presentate dalle scuole, la loro valutazione, il rilascio dei nulla osta, l'accertamento e la riscossione delle somme in base alle tariffe previste, il recupero dei crediti. Dovranno essere risolte le problematiche connesse al recupero delle spese per consumi dei distributori automatici presenti nelle scuole conseguenti alla sospensione dell'attività disposta per decreto per l'intervenuta emergenza sanitaria da covid-19. Sarà attivato il processo di rinnovo e di eventuale modifica della convenzione triennale in essere che scadrà in corso d'anno, con sua successiva approvazione; da prevedere momenti di studio, analisi e risoluzione di problematiche emerse nel corso dell'applicazione della convenzione vigente in concertazione con le scuole con le quali le singole convenzioni dovranno essere sottoscritte.	
07	<i>Trasporto studenti presso palestre e laboratori</i> Proseguirà la gestione dei contratti in essere e di prossima stipula, a copertura dell'a.s. in corso, compatibilmente con le variabili dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19, e saranno attivate le procedure per l'individuazione degli operatori economici cui assegnare per l'a.s. 2021/22 i servizi di trasporto mirati per il percorso scuola-palestra e scuola-laboratorio, per i seguenti istituti scolastici: - ITC Cattaneo e Liceo Marconi di San Miniato per il percorso alle palestre individuate per lo svolgimento delle lezioni di scienze motorie e sportive; - IPSAR "G. Matteotti" per gli studenti che svolgono l'attività di scienze motorie e sportive nella palestra in Via Sancasciani n. 1; - IIS "G. Carducci" di Volterra per gli studenti che svolgono le lezioni di scienze motorie e sportive presso la palestra "I Leccetti"; - IIS "E. Santoni" di Pisa, per gli studenti che eseguono le "esercitazioni pratiche" presso aziende private ed istituzioni pubbliche fuori sede. Espletate le procedure saranno affidati i servizi, quindi stipulati e gestiti i nuovi contratti.	Saranno gestiti i contratti di servizio attivati in precedenza e quelli relativi agli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 oggetto di nuova attivazione.

08	<i>Individuazione spazi per lo svolgimento dell'attività di scienze motorie e sportive</i> Per le sedi delle scuole secondarie di secondo grado di San Miniato, che non dispongono di palestre o di spazi adeguati per lo svolgimento dell'attività di scienze motorie e sportive, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara attivate a fine 2020, saranno affidati i servizi, quindi stipulati e gestiti i nuovi contratti previsti per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23. Verranno attivate le necessarie procedure per l'individuazione delle strutture consone ad accogliere gli studenti per l'a.s. 2023/24 e successivi, quindi verranno stipulate e gestite le conseguenti convenzioni e/o contratti, mentre proseguirà la gestione dei contratti già affidati.
09	<i>Gestione concessione per la gestione degli impianti sportivi intitolati a "Gianluca Signorini" presso il complesso scolastico "C. Marchesi"</i> Proseguirà la gestione del contratto quinquennale stipulato tra la Provincia ed il Concessionario nel 2018. Dovrà essere rinnovata la convenzione tra Provincia, Concessionario e Istituti scolastici del plesso, prevista dal capitolato di gara, per garantire una gestione chiara ed efficiente degli impianti sportivi utilizzati congiuntamente. Dovranno altresì essere risolte alcune pendenze contrattuali conseguenti all'interruzione dell'attività da parte del concessionario nel corso del 2020 in attuazione delle disposizioni legate all'emergenza sanitaria da Covid-19. Sarà garantita la gestione del contratto con il concessionario e la convenzione con gli Istituti scolastici interessati. Proseguirà la gestione del contratto in essere, mentre saranno attivate le procedure di gara per l'individuazione del nuovo concessionario, in previsione della scadenza di quello vigente (16/9/23).
10	<i>Servizi di ristoro presso gli Istituti scolastici dotati di appositi spazi</i> Continuerà l'attività di gestione dei contratti in essere, compresa la definizione delle problematiche emerse a seguito delle interruzioni dell'attività dei concessionari a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Sarà verificata la possibilità di attivare la procedura per affidare la concessione del servizio di ristoro presso l'IIS "Da Vinci-Fascetti" di Pisa, compatibilmente con l'esecuzione dei lavori propedeutici di messa in sicurezza dei locali. Saranno altresì verificate con l'ITCG "E. Fermi" di Pontedera le condizioni, anche in relazione all'emergenza sanitaria in atto, per l'affidamento della nuova concessione del servizio di ristoro scaduta di recente. Proseguirà la gestione dei contratti in essere e saranno attivate le procedure di gara per l'individuazione del nuovo concessionario del servizio di ristoro presso il Complesso scolastico C. Marchesi a Pisa, in considerazione della scadenza del contratto vigente (31/12/22). Gestione dei contratti in precedenza attivati.
Report al 31 dicembre 2021 Descrizione (breve)	<u>01) Programmazione del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, della rete scolastica e dell'offerta formativa:</u> il Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica, del dimensionamento e dell'offerta formativa 2022/23 è stato approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 30 del 26/11/2021, a seguito dello svolgimento del percorso di concertazione previsto dagli indirizzi regionali. <u>02) Inclusione scolastica degli studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado:</u> sono state liquidate agli enti gestori, a seguito della presentazione della rendicontazione conclusiva, tutte le spese sostenute per l'a.s. 2020/21 (anche quelle sostenute per attività svolte nel periodo di chiusura delle scuole). Nella parte conclusiva dell'anno sono state svolte le operazioni di acquisizione dei preventivi per l'a.s. 2021/22, di accertamento e impegno delle nuove risorse

regionali e per il riutilizzo delle economie dell'a.s. 2020/21, con l'obiettivo di garantire anche nel 2021/22 il rimborso totale delle spese.

03) Istruzione tecnica e professionale: tramite i rappresentanti nominati dall'Ente negli organismi delle Fondazioni ITS a cui la Provincia ha aderito, è proseguita l'attività di informazione e coinvolgimento del sistema scolastico territoriale verso il canale dell'Istruzione Tecnica Superiore, ancora poco conosciuto, anche con l'obiettivo di favorire la realizzazione di alcuni corsi nel territorio della nostra provincia.

04) Politiche regionali sull'istruzione e sul diritto allo studio scolastico: è stata svolta un'attività di collaborazione con i Comuni e con le Conferenze educative di zona per la realizzazione degli interventi regionali sul diritto allo studio, quali principalmente, Pacchetto scuola, Voucher ministeriale IoStudio, Progettazione educativa zonale (PEZ).

05) Piano di utilizzazione degli edifici scolastici di competenza provinciale: il Piano di utilizzo degli edifici scolastici per l'a.s. 2021/22 è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 118 del 30/12/2021.

06) Delega di funzioni alle scuole secondarie di secondo grado ai sensi della Legge 23/96: è stata approvata ed erogata alle scuole l'anticipazione annuale delle risorse provinciali (D.D. n. 403/21); sono stati approvati i rendiconti dei singoli fondi assegnati ed erogati nel 2020 (D.D. n. 881/21) e, sulla base degli esiti dei medesimi, è stato definito ed approvato il Piano di ripartizione delle risorse per l'anno 2021, con l'assegnazione dei tre specifici fondi (D.D. n. 999/21) e l'erogazione alle Scuole del saldo delle risorse (D.D. n. 961/21); sono state verificate singole istanze presentate dalle Scuole ed alcune finanziate con le risorse accantonate nel fondo urgenze previsto dall'art. 11 della convenzione. Sono stati svolti gli altri adempimenti previsti dalla convenzione (distributori automatici, utilizzo spazi in orario extrascolastico, carico/scarico/dismissione beni mobili). È stata avviata la procedura di recupero delle spese per consumi dei distributori automatici presenti nelle scuole nel 2020, conseguente alla sospensione dell'attività disposta per decreto per l'intervenuta emergenza sanitaria da Covid-19. È stata inoltre redatta la bozza della nuova convenzione triennale da condividere con le Scuole e da approvarsi per gli anni 2022-2024.

07) Trasporto studenti presso palestre e laboratori: è proseguita la gestione dei contratti sottoscritti nel 2020 ed iniziata quella dei contratti stipulati nel 2021, a seguito dell'espletamento della gara a fine 2020, a copertura dei servizi dell'a.s. 2020/21 e, per effetto della proroga, dell'a.s. 2021/22, fino a dicembre 2021. Sono state attivate ed espletate le procedure per l'individuazione degli operatori economici cui assegnare, a partire da gennaio 2022, i servizi di trasporto mirati per il percorso scuola-palestra e scuola-laboratorio, necessari per cinque Scuole (ITC Cattaneo e Liceo Marconi di San Miniato, IPSAR "G. Matteotti" di Pisa, IIS "G. Carducci" di Volterra e l'IIS "E. Santoni" di Pisa), come affidati con D.D. n. 1709/21.

08) Individuazione spazi per lo svolgimento dell'attività di scienze motorie e sportive: sono stati affidati per l'a.s. 2020/21, a partire da gennaio 2021, i servizi per l'utilizzo di palestre finalizzato all'attività di scienze motorie per le scuole secondarie di secondo grado di San Miniato e stipulati i relativi contratti che, a seguito di proroga, hanno coperto anche l'a.s. 2021/22, fino a dicembre 2021. È stata avviata e svolta l'indagine di mercato per la partecipazione a procedura negoziata tramite piattaforma start per l'affidamento del servizio per gli a.s. 2021/22 (da gennaio 2022) e 2022/23 (D.D. n. 1552/21). Espletata la procedura, sono stati affidati i servizi per l'a.s. 2021/22 per l'ITC "C. Cattaneo" (D.D. n. 1764/21) e per gli a.s. 2021/22 e 2022/23 per il LS "G. Marconi" di San Miniato (D.D. n. 1/22).

09) Gestione concessione per la gestione degli impianti sportivi intitolati a "Gianluca Signorini" presso il complesso scolastico "C. Marchesi": è proseguita la gestione del contratto quinquennale stipulato tra la Provincia ed il Concessionario nel 2018. In applicazione degli indirizzi provinciali deliberati in conseguenza dell'interruzione/riduzione dell'attività per effetto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 (DCP n. 6/21), è stata espletata la procedura per la riduzione dei canoni contrattuali dovuti per le rate scadute nel 2020 e fino a marzo 2021 ed avviato il recupero delle somme rideterminate, al momento senza esito.

10) Servizi di ristoro presso gli Istituti scolastici dotati di appositi spazi: È proseguita la gestione del contratto quinquennale stipulato tra la Provincia ed il Concessionario nel 2017 per il servizio di ristoro presso il Complesso Scolastico "C. Marchesi". In applicazione degli indirizzi provinciali deliberati in conseguenza dell'interruzione/riduzione dell'attività per effetto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 (DCP n. 6/21), è stata espletata la procedura per la riduzione dei canoni contrattuali dovuti per le rate scadute nel 2020 ed avviato, con esito positivo, il recupero delle somme rideterminate. In applicazione dei medesimi indirizzi è stata avviata ed in parte espletata la procedura per la riduzione dei canoni contrattuali dovuti dal gestore del servizio di ristoro presso l'ITCG "E. Fermi" di Pontedera per il contratto scaduto ad ottobre 2020.

Obiettivo U.O. Edilizia Scolastica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01	<i>Realizzazione Nuovo Edificio Liceo Montale di Pontedera</i>		
	E' prevista la definizione della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori sulla scorta del progetto esecutivo in fase di approvazione, compresa la nomina della commissione giudicatrice. Tra le altre attività connesse al procedimento si segnalano, l'esecuzione del servizio di bonifica da eventuali ordigni residuati bellici, l'adozione degli atti per la formalizzazione dell'affidamento del servizio di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza a tecnici esterni all'Ente, della nomina del collaudatore/i in corso d'opera e della conclusione della procedura di esproprio a cura dell'U.O. Patrimonio. Sarà gestita la fase di apertura del cantiere e la realizzazione delle prime opere.	Gestione del procedimento relativo alla fase di esecuzione dei lavori e di rendicontazione della spesa.	
02	<i>Realizzazione Nuova Palestra Istituto Matteotti di Pisa</i>		
	L'obiettivo prevede la definizione della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori sulla scorta del progetto esecutivo in fase di approvazione. Tra le altre attività connesse al procedimento si segnalano, l'esecuzione del servizio di bonifica da eventuali ordigni residuati bellici, l'adozione degli atti per l'eventuale affidamento a tecnici esterni all'Ente del servizio di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza e di collaudo in corso d'opera. E' attesa anche la conclusione della trattativa con il Comune di Pisa da parte dell'U.O. Patrimonio per quanto attiene il passaggio di proprietà dell'area interessata. Sarà gestita la fase di apertura del cantiere e la realizzazione delle prime opere.	Gestione del procedimento relativo alla fase di esecuzione dei lavori e di rendicontazione della spesa.	
03	<i>Progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva per l'adeguamento sismico dell'ITI Marconi di Pontedera e delle palestre dell'ITI L. Da Vinci di Pisa</i>		
	L'obiettivo si prefigge l'acquisizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo a seguito degli appalti di servizio aggiudicati per ciascuno degli interventi lo scorso mese di novembre, afferenti alla medesima linea di finanziamento attivata dal MIT. Pertanto, saranno gestiti i rapporti con i progettisti incaricati e le Istituzioni scolastiche interessate per la scelta delle migliori soluzioni possibili e con gli Enti competenti per l'ottenimento dei pareri e autorizzazioni necessarie. L'attività include la rendicontazione al Ministero delle spese sostenute.	Compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili, sarà redatta la progettazione esecutiva degli interventi.	

04	<i>Liceo Artistico F. Russoli di Cascina - Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio</i> Si prevede l'acquisizione del progetto definitivo ed esecutivo a seguito del completamento della gara d'appalto in corso per l'affidamento del servizio di progettazione, di cui al contributo finanziario assegnato dal MIUR. Saranno gestiti i rapporti con i progettisti e l'Istituto scolastico interessato per la scelta delle migliori soluzioni possibili e con gli Enti competenti per l'ottenimento dei pareri e autorizzazioni necessarie. Il progetto sarà redatto sulla scorta del progetto di fattibilità tecnica ed economica predisposto nel 2018 per concorrere alla formazione del piano regionale di edilizia scolastica 2018/2020 (Mutui BEI), ma non finanziato, recependo l'ulteriore esigenza di conseguire il miglioramento della sicurezza sismica, anche in base alle indagini condotte recentemente sotto tale profilo, attraverso quindi una rivisitazione complessiva dal punto di vista tecnico ed economico. L'intervento è stato recentemente candidato per l'ammissione al finanziamento previsto a favore di Province e Città Metropolitane in materia di edilizia scolastica con il DPCM 7/7/2020.	Si provvederà all'appalto dei lavori con riferimento alle risorse di cui al DPCM del 7/7/2020. Le attività includono la gestione della fase di esecuzione e la rendicontazione al Ministero delle spese sostenute.
05	<i>Istituto C. Cattaneo di San Miniato - Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino e messa in sicurezza delle facciate</i> L'obiettivo si prefigge di acquisire il progetto di fattibilità tecnica ed economica, di cui all'incarico professionale in corso di perfezionamento, al quale seguiranno la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, previo affidamento del relativo incarico. L'intervento è stato recentemente candidato per l'ammissione al finanziamento previsto a favore di Province e Città Metropolitane in materia di edilizia scolastica con il DPCM 7/7/2020.	Si prevede l'appalto dei lavori, eventualmente per lotti funzionali, con riferimento alle risorse di cui al DPCM del 7/7/2020. Le attività includono la gestione della fase di esecuzione e la rendicontazione al Ministero delle spese sostenute.
06	<i>Palestre di via Sancasciani a Pisa - Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo</i> Si prevede la rielaborazione del progetto fino a livello di esecutivo, attraverso l'aggiornamento dal punto di vista tecnico ed economico del progetto definitivo redatto nel 2018 per concorrere alla formazione del piano regionale di edilizia scolastica 2018/2020 (Mutui BEI), ma non finanziato. L'intervento è stato recentemente candidato per l'ammissione al finanziamento previsto a favore di Province e Città Metropolitane in materia di edilizia scolastica con il DPCM 7/7/2020.	Si prevede l'appalto dei lavori, con riferimento alle risorse di cui al DPCM del 7/7/2020. Le attività includono la gestione della fase di esecuzione e la rendicontazione al Ministero delle spese sostenute.

07	Progettazione interventi di manutenzione straordinaria del fabbricato principale – 2° lotto di completamento – dell’ITI L. Da Vinci di Pisa Si prevede l’acquisizione del progetto definitivo ed esecutivo a seguito della definizione della gara d’appalto in corso per l’affidamento del servizio di progettazione, di cui al contributo finanziario assegnato dal MIUR. Saranno gestiti i rapporti con i progettisti e l’Istituto scolastico interessato per la scelta delle migliori soluzioni possibili e con gli Enti competenti per l’ottenimento dei pareri e autorizzazioni necessarie.	Compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nell’ambito dei prossimi finanziamenti statali, per i quali l’intervento sarà candidato, si procederà all’appalto per la realizzazione dei lavori.	
08	Nuovi laboratori di elettronica presso la palazzina Telecomunicazioni dell’ITI L. da Vinci di Pisa Sarà gestita la gara d’appalto per l’affidamento dei lavori e la fase di realizzazione degli stessi, sulla scorta del progetto predisposto nel 2020, anche in base all’accordo di collaborazione tecnica stipulato con l’Istituto scolastico interessato.		
09	Manutenzione straordinaria recinzione in via S. Sancasciani e ripristini locali di coperture e prospetti del complesso scolastico di via Benedetto Croce a Pisa Sarà gestita la gara d’appalto per l’affidamento dei lavori e la fase di realizzazione degli stessi, sulla scorta del progetto predisposto nel 2020.		
10	LSS “Filippo Buonarroti” di Pisa - Lavori di recupero funzionale degli spazi della biblioteca di Istituto e dell’ex biblioteca provinciale Si prevede la definizione del primo dei due lotti del progetto avviato nel 2020 per il recupero funzionale degli spazi dell’ex biblioteca provinciale da destinare agli uffici di segreteria e ad archivio, così da liberare gli spazi attualmente utilizzati più adatti per lo svolgimento delle attività didattiche. Sarà curata la gara d’appalto per l’affidamento dei lavori compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili	Sarà gestita la fase di esecuzione dei lavori. Sarà sviluppato il progetto del II lotto degli interventi finalizzato alla realizzazione di nuove aule ed alla ricollocazione della biblioteca d’Istituto.	Sarà gestita la gara d’appalto per l’affidamento dei lavori del secondo lotto, e la relativa esecuzione.
11	Realizzazione laboratori musicali e spazi accessori - 2° lotto - presso l’Istituto Carducci di Pisa Definizione del progetto esecutivo per la realizzazione del 2° lotto dei lavori di ampliamento degli spazi dedicati alle discipline musicali, a completamento del primo lotto realizzato nella seconda metà del 2018.	Espletamento della gara d’appalto e successiva realizzazione dei lavori, compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili.	

	<i>Rimozione copertura esistente in lastre di cemento amianto e realizzazione nuova copertura presso l'edificio nord dell'Istituto Fermi di Pontedera e dell'edificio della sede del Liceo Montale di via Puccini a Pontedera.</i>		
12	Una volta noto l'esito dell'ammissione al contributo finanziario da parte del Ministero dell'Ambiente (per la sola quota di spesa per rimozione e smaltimento dell'amianto), compatibilmente con la disponibilità della quota di finanziamento provinciale per il rifacimento della nuova copertura, si darà seguito alla progettazione degli interventi.	Seguiranno l'appalto dei lavori e la relativa realizzazione.	
	<i>Recupero funzionale dei locali della struttura adiacente al "Politeama" di Cascina per uso scolastico</i>		
13	Nell'ottica di reperire ulteriori spazi scolastici, sarà verificata la fattibilità tecnica ed economica per il recupero funzionale dei locali, attualmente in disuso, da destinare all'uso scolastico, di proprietà della Provincia e del Comune di Cascina.		
	<i>Manutenzione scuole diverse</i>		
14	Verranno attivate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione dei vari edifici scolastici, mediante appalti per specifici edifici o gruppi di edifici, e/o tramite appalto di accordo quadro diviso per lotti, in base alla localizzazione territoriale ed alle esigenze organizzative degli Uffici competenti per la relativa gestione. Sarà gestita altresì la fase di realizzazione dei vari interventi, inclusi gli analoghi appalti di manutenzione avviati in precedenza ed ancora in fase di esecuzione .	Si opererà in maniera analoga al 2021.	
	<i>Conclusione procedimenti e attività accessorie relativi ad appalti/servizi in fase di ultimazione o in corso di realizzazione</i>		
15	- Servizio di verifica tecnica e di vulnerabilità sismica di diversi edifici scolastici di competenza (Lotto 1 Pisa e Lotto 2 fuori Pisa); - Completamento interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, di cui ai Fondi PON 2014-2020 e relativa rendicontazione della spesa al Ministero dell'Istruzione; - Fornitura di arredi per diversi Istituti scolastici, sia per il fabbisogno di rinnovamento di quelli esistenti che per		

	l'allestimento di nuovi spazi didattici, anche legati all'emergenza sanitaria da Covid-19; - Liquidazione crediti residui a favore delle ditte esecutrici e rendicontazione della spesa sostenuta per gli interventi realizzati con finanziamenti statali presso gli Istituti Cattaneo - Via Roma - a San Miniato, Liceo Dini di Pisa, ITI L. Da Vinci di Pisa e Niccolini di Volterra.	
16	<i>Gestione della manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici di competenza</i> La manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici (scolastici ed istituzionali), verrà gestita in coordinamento con l'U.M. Alta Val di Cecina sulla base di apposite convenzioni annuali.	
Report al 31 dicembre 2021 Descrizione (breve)	<u>01) Realizzazione Nuovo Edificio Liceo Montale di Pontedera:</u> con Determinazione n. 811 del 24/06/2021 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori. Tra le altre attività connesse al procedimento, è stato eseguito il servizio di bonifica da eventuali ordigni residuati bellici, affidato il servizio di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza (Determinazione n. 1254 del 01/10/2021), nominata la commissione di collaudo (Determinazione n. 1326 del 21/10/2021) e conclusa la procedura di esproprio a cura dell'U.O. Patrimonio. In data 29/10/2021, è stata altresì effettuata la consegna dei lavori alla ditta appaltatrice ed avviato l'allestimento del cantiere per la realizzazione delle opere. <u>02) Realizzazione Nuova Palestra Istituto Matteotti di Pisa:</u> con Determinazione n. 525 del 19/04/2021 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori. Tra le altre attività connesse al procedimento, è stato eseguito il servizio di bonifica da eventuali ordigni residuati bellici, affidato il servizio di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza (Determinazione n. 1178 del 10/09/2021) e avviato l'iter per la nomina della commissione di collaudo. E' stato altresì approvato l'accordo di permuta con il Comune di Pisa che, tra l'altro, prevede il trasferimento di proprietà dell'area interessata. In data 30/12/2021 è stata effettuata la consegna parziale dei lavori a favore della ditta appaltatrice per l'allestimento del cantiere, la quale ha evidenziato alcune criticità in particolare per quanto riguarda il rincaro dei prezzi dei materiali da costruzione. <u>03) Progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva per l'adeguamento sismico dell'ITI Marconi di Pontedera e delle palestre dell'ITI L. Da Vinci di Pisa:</u> è stata avviata la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, gestendo i rapporti con i progettisti incaricati. <u>04) Liceo Artistico F. Russoli di Cascina - Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio:</u> è stato redatto e consegnato il progetto definitivo da parte della società di ingegneria incaricata, che è stato sottoposto alla prima fase di verifica da cui è emersa la necessità di apportare modifiche ed integrazioni, in previsione della conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti preposti. <u>05) Istituto C. Cattaneo di San Miniato - Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino e messa in sicurezza delle facciate:</u> è stato acquisito il progetto di fattibilità tecnica ed economica, da sottoporre a verifica per la relativa approvazione. <u>06) Palestre di via Sancasciani a Pisa - Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo:</u> è in corso di redazione il progetto esecutivo a cura dei tecnici interni all'Amministrazione, passando attraverso l'aggiornamento tecnico-economico del progetto definitivo redatto negli anni scorsi. <u>07) Progettazione interventi di manutenzione straordinaria del fabbricato principale – 2° lotto di completamento – dell'ITI L. Da Vinci di Pisa:</u> è stata sviluppata quasi	

interamente la redazione del progetto definitivo, previa definizione del quadro conoscitivo dell'immobile e della verifica delle esigenze con l'Istituzione scolastica interessata.

08) Nuovi laboratori di elettronica presso la palazzina Telecomunicazioni dell'ITI L. da Vinci di Pisa: sono stati appaltati i lavori (Determinazione n. n. 399 del 18/03/2021) e gestita la fase di realizzazione degli stessi, in corso di esecuzione al 31/12/2021.

09) Manutenzione straordinaria recinzione in via S. Sancasciani e ripristini locali di coperture e prospetti del complesso scolastico di via Benedetto Croce a Pisa: sono stati appaltati (Determinazione n. 439 del 25/03/2021) ed in parte realizzati i lavori programmati, in corso di esecuzione al 31/12/2021.

10) LSS "Filippo Buonarroti" di Pisa - Lavori di recupero funzionale degli spazi della biblioteca di Istituto e dell'ex biblioteca provinciale: per fronteggiare in via d'urgenza la carenza di aule per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, dovuta sia all'incremento del numero degli iscritti che all'emergenza sanitaria per il covid-19, è stata anticipata la realizzazione di un'aula nello spazio della biblioteca d'istituto, rispetto a quanto previsto dal progetto in precedenza delineato. Per la stessa motivazione, l'attività dell'Ufficio è stata rivolta a ricavare altre tre aule presso il piano dell'edificio cosiddetto "Satellite", attraverso una ottimizzazione degli spazi destinati ad uffici della Provincia e la divisione del "saloncino", quest'ultimo già utilizzato come aula dallo stesso Istituto Buonarroti. E' stato, inoltre, conferito apposito incarico professionale a tecnico esterno all'ente per la redazione del progetto esecutivo riguardante il recupero funzionale degli spazi della ex biblioteca provinciale. Presso la sede del medesimo istituto sono stati, altresì, appaltati e realizzati i lavori riguardanti la riqualificazione del laboratorio di biologia-chimica che hanno consentito la disponibilità di altri due spazi destinati alla didattica. Altri interventi hanno riguardato la sostituzione/adeguamento di serramenti esterni per consentire di migliorare l'areazione delle aule.

11) Realizzazione laboratori musicali e spazi accessori - 2° lotto - presso l'Istituto Carducci di Pisa: è stato definito il progetto esecutivo per la realizzazione del laboratorio di chimica, a completamento dell'intervento che aveva già riguardato gli spazi adiacenti destinati a laboratorio musicale, ed è stata indetta la relativa gara d'appalto per l'affidamento dei lavori.

12) Rimozione copertura esistente in lastre di cemento amianto e realizzazione nuova copertura presso l'edificio nord dell'Istituto Fermi di Pontedera e dell'edificio della sede del Liceo Montale di via Puccini a Pontedera: gli interventi sono stati proposti nell'ambito del piano di bonifica del Ministero dell'Ambiente (Fondi FSC 2014-2020), di cui si attende l'assegnazione del contributo finanziario.

13) Recupero funzionale dei locali della struttura adiacente al "Politeama" di Cascina per uso scolastico: nell'ottica di reperire ulteriori spazi scolastici da mettere a disposizione dell'Istituto Russoli, nel mese di dicembre è stato avviato il procedimento per il conferimento di apposito incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica riguardante il recupero funzionale dei locali del cosiddetto 3° lotto, attualmente in disuso, di proprietà della Provincia e del Comune di Cascina.

14) Manutenzione scuole diverse: sono state gestite le procedure per l'affidamento e la realizzazione dei lavori di manutenzione dei vari edifici scolastici, mediante appalti per specifici edifici o gruppi di edifici. In tale ambito sono stati realizzati taluni interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

15) Conclusione procedimenti e attività accessorie relativi ad appalti/servizi in fase di ultimazione o in corso di realizzazione.

Sono stati portati a conclusione i seguenti appalti:

- servizio di verifica tecnica e di vulnerabilità sismica di diversi edifici scolastici di competenza (Lotto 1 Pisa e Lotto 2 fuori Pisa);
- interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, finanziati con i Fondi PON 2014-2020, inclusa la relativa rendicontazione della spesa al Ministero dell'Istruzione;

	- fornitura di arredi per diversi Istituti scolastici, sia per il fabbisogno di rinnovamento di quelli esistenti che per l'allestimento di nuovi spazi didattici, anche legati all'emergenza sanitaria da Covid-19. Sono stati, inoltre, liquidati i crediti maturati dalle imprese appaltatrici a conclusione dei lavori realizzati presso gli Istituti Cattaneo - sede di Via Roma - a San Miniato, Liceo Dini di Pisa, ITI L. Da Vinci di Pisa e Niccolini di Volterra, cui ha fatto seguito la rendicontazione al Ministero dell'Istruzione della spesa sostenuta a fronte dei finanziamenti assegnati. 16) Gestione della manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici di competenza: è stata data attuazione alla convenzione stipulata con l'U.M. Alta Val di Cecina per la gestione coordinata della manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza della Provincia.		
Obiettivo U.O. Edilizia e Impianti	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01	<i>Adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto Niccolini di Volterra</i>		
	Sarà definita la procedura di gara per l'affidamento dei lavori sulla scorta del progetto redatto a fine 2020, cui seguirà la realizzazione dei lavori.	Conseguimento del certificato di prevenzione incendi.	
02	<i>Intervento di riconversione energetica e ristrutturazione dell'ITIS Santucci di Pomarance</i>		
	Una volta ottenuta l'assegnazione del contributo richiesto per la progettazione definitiva ed esecutiva, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 31/12/2019, sarà espletata la procedura di gara per l'appalto del servizio.	Acquisizione del progetto definitivo ed esecutivo.	Appalto dei lavori, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili.
03	<i>Interventi di rinnovamento e adeguamento normativo di apparati impiantistici (elettrici e meccanici) a servizio di diversi Istituti scolastici</i>		
	L'attività dei tecnici dell'Ufficio Impianti sarà incentrata principalmente sulla progettazione di interventi volti al rinnovamento e all'adeguamento normativo degli impianti a servizio degli edifici scolastici di competenza, siano essi elettrici, speciali che meccanici, con particolare riferimento a quelli di presidio antincendio, ma anche per quanto concerne gli impianti di riscaldamento/raffrescamento, ascensori, montascale ed elevatori.	La fase di realizzazione degli interventi sarà avviata sulla scorta delle priorità che saranno stabilite in relazione alle situazioni maggiormente critiche, avuto riguardo allo stato manutentivo ed all'anno di costruzione, il tutto compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	Si procederà in continuità con le attività svolte nel 2021 e 2022.
04	<i>Manutenzione impianti scuole diverse</i>		
	Verranno attivate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli impianti a servizio dei vari edifici scolastici, mediante appalti per specifici edifici o gruppi di edifici, e/o tramite appalto di accordo quadro diviso per lotti, in base alla localizzazione territoriale ed alle esigenze organizzative dell'Ufficio. Sarà gestita altresì la fase di realizzazione dei vari interventi, inclusi gli analoghi appalti di	Si procederà in analogia ed in continuità con il 2021.	

	manutenzione avviati in precedenza ed ancora in fase di esecuzione.	
05	Appalti di servizi in corso, rinnovi e nuove procedure di affidamento - Controllo periodico e manutenzione impianti elevatori; - Controllo periodico e manutenzione dispositivi di prevenzione incendi; - Gestione e manutenzione centrali termo – frigo; - Verifiche biennali impianti di messa a terra, protezione scariche atmosferiche ed impianti elevatori.	Si procederà in analogia ed in continuità con il 2021.
06	Conclusioni procedimenti e attività accessorie relative ad appalti in fase di ultimazione o in corso di realizzazione - Lavori in corso di efficientamento energetico dell'involucro (cappotto e infissi) dell'edificio sede dell'Istituto Marconi di Pontedera; - Lavori in corso di riqualificazione centrale termica e sotto-centrali del complesso scolastico in via Benedetto Croce a Pisa; - Lavori in corso di riqualificazione tecnologica ed adeguamento funzionale dell'impianto di produzione del calore e della rete di distribuzione del circuito palestra dell'istituto IPSIA A. Pacinotti di Pontedera.	

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

01) Adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto Niccolini di Volterra: espletata la procedura di gara e disposto l'affidamento dell'appalto, i lavori sono iniziati in data 20/09/2021. A seguito di richiesta di subappalto è stato necessario procedere alla nomina del Coordinatore per la sicurezza che ha altresì supportato la gestione delle interferenze con l'attività scolastica in corso. Il 16/12/2021 è stato emesso il certificato di pagamento relativo al primo Stato di avanzamento dei Lavori. 02) Intervento di riconversione energetica e ristrutturazione dell'ITIS Santucci di Pomarance: a seguito di procedura di gara e perfezionamento del CIG sulle banche dati ministeriali nei tempi prescritti dal bando di finanziamento, il servizio è stato affidato con Determinazione Dirigenziale n. 739 del 07/06/2021. In conformità alle previsioni contrattuali, entro dicembre sono stati completati gli elaborati di studio propedeutici, quali diagnosi energetica e pratica di prevenzione incendi, necessari allo sviluppo del livello di progettazione successivo. 03) Interventi di rinnovamento e adeguamento normativo di apparati impiantistici (elettrici e meccanici) a servizio di diversi Istituti scolastici: compatibilmente con la cessazione, nella prima metà dell'anno, del rapporto di lavoro con l'ingegnere progettista per impianti meccanici, sono stati elaborati vari progetti di manutenzione straordinaria per il rinnovamento ed adeguamento impianti, oltre all'esecuzione dei progetti già avanzati, anche nell'ambito di progettazioni integrate con la parte edile (a titolo non esaustivo: manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali, unico appalto esteso alle scuole Dini, Pacinotti, Galilei, Carducci, Russoli, Gambacorti, Buonarroto, Santoni; laboratori chimica "Buonarroti"; impianti elettrici e speciali laboratori tessile "Gambacorti"; impianti di sicurezza cucine "Matteotti"; trasmissione dati "Pacinotti; nuova sostituzione generatore di calore IPSIA "Pacinotti"; illuminazione "Matteotti"; ecc) 04) Manutenzione impianti scuole diverse: nel corso dell'anno si sono susseguiti vari appalti di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, distinti per area geografica, Istituto scolastico e/o tipologia di impianto (impianti elettrici, speciali, termoidrosanitari, antincendio, elevatori) tesi a rinnovare e adeguare alla normativa attuale i vari impianti a servizio degli edifici scolastici di competenza, oltre che risolvere con tempestività le problematiche di guasto emergenti. 05) Appalti di servizi in corso, rinnovi e nuove procedure di affidamento: i vari appalti di servizi sono stati garantiti con continuità. Sono stati progettati ed affidati i servizi, in scadenza nel corso dell'anno, relativi a: "Controllo periodico e manutenzione impianti elevatori", previa gara pubblica, esteso a due anni; "Controllo periodico e manutenzione dispositivi di prevenzione incendi", previa gara pubblica, suddiviso in tre lotti e di durata annuale; "Gestione e manutenzione centrali termo – frigo", integrato delle attività di pulizia e sanificazione mensile dei filtri dei fancoils degli uffici, suddiviso in due lotti; "Verifiche biennali impianti di messa a terra e protezione scariche atmosferiche"; "Verifiche biennali impianti elevatori". 06) Conclusioni procedimenti e attività accessorie relative ad appalti in fase di ultimazione o in corso di realizzazione: sono stati conclusi i procedimenti e le attività accessorie relative ad appalti in fase di ultimazione o in corso di realizzazione, compatibilmente con gli imprevisti intervenuti e non dipendenti dall'attività dell'ufficio.

I lavori di efficientamento energetico dell'involucro (cappotto e infissi) dell'edificio sede dell'Istituto Marconi di Pontedera sono stati conclusi e collaudati, è stato emesso il certificato di pagamento a saldo e dato atto della ammissibilità del relativo CRE (DD n. 1341 del 25/10/2021). Inoltre, sono stati affidati e conclusi i servizi tecnici a supporto del collaudo. Per la liquidazione a saldo è stato necessario attendere la presentazione, da parte dell'operatore economico, di idonee polizze e/o cauzioni ad adempimento del contratto stipulato, avendo rilevato operatori non abilitati nell'ambito dell'istruttoria eseguita sulle prime bozze presentate.

I Lavori di riqualificazione centrale termica e sotto-centrali del complesso scolastico in via Benedetto Croce a Pisa sono stati conclusi e collaudati, è stato emesso il certificato di pagamento a saldo ed è stato dato atto della ammissibilità del relativo CRE (DD n.647 del 14/05/2021), cui ha fatto seguito la relativa liquidazione a saldo (DD n.725 del 22/06/2021).

I "Lavori di riqualificazione tecnologica ed adeguamento funzionale dell'impianto di produzione del calore e della rete di distribuzione del circuito palestra dell'istituto IPSIA A. Pacinotti di Pontedera" sono stati conclusi e collaudati, è stato emesso il certificato di pagamento a saldo ed è stato dato atto della ammissibilità del relativo CRE (DD n. 963 del 21/07/2021) cui ha fatto seguito la relativa liquidazione a saldo (DD n. 1053 del 27/09/2021).

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Nessuna previsione finanziaria

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Nessuna previsione finanziaria

Missione 07 - Turismo

Nessuna previsione finanziaria

Missione 08 - Assetto del territorio ed Edilizia abitativa

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2021	Assestato Finale 2021	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2021
		Preventivo 2021					
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
0801 -Urbanistica e assetto territorio							
Residui		18.611,00	18.611,00	2.111,00	2.111,00	-16.500,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	30.000,00	30.000,00	12.889,00	12.889,00	-17.111,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate	30.000,00	30.000,00	12.889,00	12.889,00	-17.111,00	0,00

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programmi					
0801 -Urbanistica e assetto territorio	Residui	8.530,00	0,00	0,00	8.530,00
	Competenza	93.500,00	3.960,00	68.326,93	64.366,93
	Totale Missione	102.030,00	3.960,00	68.326,93	72.896,93

Titolo 2 Spese in conto capitale					
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programmi					
0801 -Urbanistica e assetto territorio	Residui	39.300,00	0,00	-6.797,12	32.502,88
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	39.300,00	0,00	-6.797,12	32.502,88

Totale Spese correnti e Spese in c/capitale Missione 08	141.330,00	3.960,00	61.529,81	105.399,81
--	-------------------	-----------------	------------------	-------------------

Obiettivo SETT. PIANIF. STRATEGICA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
	2021 (anno conclusivo di Ob. strategico 2019-2021)
01 PROSEGUIRE NEL PROCEDIMENTO DI ADEGUAMENTO DEL PTC AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE PERFEZIONANDO L'APPROVAZIONE DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE ENTRO IL 2021	Acquisizione ed analisi di Osservazioni e contributi al testo adottato ai fini dell'adeguamento del PTC al PIT-PPR; redazione di eventuali controdeduzioni; formulazione delle nuove norme in caso di recepimento. Redazione testo definitivo da sottoporre all'organo politico per le decisioni di merito. Approvazione dell'atto di adeguamento del PTC al PIT/PPR e sua pubblicazione sul BURT.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

Il procedimento è stato portato a compimento secondo le previsioni.

Nel corso dell'anno si è infatti proceduto a raccogliere le osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione della Delibera di Consiglio Provinciale nr. 29 del 23/12/2020 con la quale era stata adottata la Variante di adeguamento e aggiornamento del P.T.C. al PIT PPR e alla LR 65/2014.

Le osservazioni pervenute sono state cinque, delle quali quattro da parte di Comuni, e una da parte della Regione, che era peraltro costituita dalla collazione di undici diversi contributi formulati dalle varie strutture regionali interessate.

Osservazioni e contributi sono stati esaminati e successivamente, a cura del Responsabile del procedimento e dell'Ufficio Pianificazione Strategica sono state elaborate:

- le proposte di controdeduzioni alle osservazioni e di risposta ai contributi pervenuti, nonché
- le proposte di modifica degli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale laddove le osservazioni e i contributi erano risultati accoglibili.

Tali proposte -corredate di una relazione esplicativa- sono state sottoposte al Consiglio provinciale che le ha approvate con Delibera n. 26 del 20/10/2021, cioè nel pieno rispetto del termine stabilito dall'Accordo stipulato nel 2019 tra la regione toscana, le province e la città metropolitana di Firenze.

Successivamente è stata attivata la Conferenza paesaggistica, come richiesto dalla LR 65/2014, che si è riunita il 29/12/2021.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile del territorio e dell' ambiente

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2021	Assestato Finale 2021	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2021
		Preventivo 2021					
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e							
Programmi							
09.01-Difesa del suolo							
Residui		229.100,32	229.100,32	229.100,32	2.161,41	0,00	226.938,91
Fondo pluriennale vincolato		283.794,48	190.493,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	179.810,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	215.823,31	106.034,82	102.673,23	-109.788,49	3.361,59
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrate Prog. 1	0,00	215.823,31	106.034,82	102.673,23	-109.788,49	3.361,59
09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Fondo pluriennale vincolato		7.439,46	3.897,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	70.000,00	70.000,00	66.910,36	66.634,53	-3.089,64	275,83
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrate Prog. 2	0,00	70.000,00	66.910,36	66.634,53	-3.089,64	275,83
09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Residui		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrate Prog. 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 09					
	Residui	229.100,32	229.100,32	229.100,32	2.161,41	0,00	226.938,91
Totale Entrate Missione 09		70.000,00	285.823,31	172.945,18	169.307,76	-112.878,13	3.637,42
Totale FPV Missione 09		291.233,94	194.391,48	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo vincolato Missione 09		0,00	179.810,04	0,00	0,00	0,00	0,00

	Titolo 1 spese correnti				
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programmi					
09.01-Difesa del suolo	Residui	5.111,28	0,00	0,00	5.111,28
	Competenza	33.619,74	11.915,57	30.558,25	18.642,68
09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Residui	795,34	0,00	0,00	795,34
	Competenza	113.939,46	11.458,79	58.597,06	47.138,27
09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	153.465,82	23.374,36	89.155,31	71.687,57

	Titolo 2 Spese in conto capitale				
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programmi					
09.01-Difesa del suolo	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	678.808,09	33.560,85	216.279,44	182.718,59
09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	678.808,09	33.560,85	216.279,44	182.718,59

Totale Spese correnti e Spese in c/capitale Missione 09	832.273,91	56.935,21	305.434,75	254.406,16
--	-------------------	------------------	-------------------	-------------------

PROGRAMMA 03 - Rifiuti**Responsabile: Giuseppe POZZANA**

Obiettivo SETT. PIANIF. STRATEGICA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
		2021	2022
02 RICOSTITUIRE L'UFF. AMBIENTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI RIASSEGNATE ALLA COMPETENZA DEL'ENTE	Ripristino della capacità operativa della Provincia in relazione alle istruttorie sulle istanze relative alle funzioni in materia di Ambiente (rifiuti) che sono rientrate nella competenza provinciale.	Implementazione	
	Presa in carico della gestione del Registro Provinciale Rifiuti e della riscossione e verifica sul pagamento del relativo tributo annuale da parte delle aziende autorizzate. Definizione e implementazione di procedure e protocolli informatici finalizzati a conformare agli indirizzi in materia di digitalizzazione la gestione del registro e delle attività connesse.	Implementazione	
	Attuazione senza soluzione di continuità del subentro della struttura operativa della Provincia alle strutture regionali incaricate di effettuare per conto della Provincia, in avvalimento ex LR 42/2019 e sino al 30/06/2021 le istruttorie sulle istanze inerenti le funzioni oggetto della sentenza della Corte Costituzionale 129/2019.	Implementazione	

Report al 31 dicembre 2021**Descrizione (breve)**

Anche se l'avvalimento degli uffici regionali nelle istruttorie delle procedure autorizzative (prevista come misura di transitorio supporto nella fase di riassunzione delle competenze che la Corte costituzionale ha restituito alle Province dopo che la Regione le aveva a sé trasferite) è proseguito per tutto il 2021 (la scadenza originaria del 30 giugno è stata infatti posticipata al 31 dicembre), la provincia ha tuttavia potuto riprendere piena capacità di gestione delle competenze stesse. La struttura operativa è fortemente impegnata, e è quindi comunque necessario ed urgente un suo rafforzamento, ma ciononostante l'adempimento ai compiti istituzionali è puntualmente assicurato.

In termini operativi, inoltre, l'Ufficio Ambiente adempie ad altre attività riconducibili alla funzione fondamentale della tutela e valorizzazione dell'ambiente: partecipa al Comitato tecnico regionale per la gestione delle funzioni del Ministero dell'Interno (art. 6 d.lgs 105/2015) che, in particolare, si occupa degli stabilimenti cosiddetti sopra soglia effettuando istruttorie sui rapporti di sicurezza redatti dai gestori, facendo ispezioni e applicando sanzioni (Direttiva Seveso III) e ha proceduto alla definitiva rimozione di alcune centraline dismesse della rete di rilevamento della qualità dell'aria, non più di competenza provinciale per effetto della Legge regionale 22/2015 e che da tempo richiedevano un intervento in tal senso.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2021	Assestato Finale 2021	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2021
		Preventivo 2021					
10 - Trasporti e diritto alla mobilità							
Programmi							
10.02 -Trasporto pubblico locale							
Residui		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		51.885,17	1.885,17		0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	100.000,00	825.000,00	297.710,90	294.694,35	-527.289,10	3.016,55
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrate Prog. 2	0,00	825.000,00	297.710,90	294.694,35	-527.289,10	3.016,55
10.05 -Viabilità e infrastrutture stradali							
Residui		1.566.374,50	1.566.374,50	805.095,60	236.411,46	-761.278,90	568.684,14
Fondo pluriennale vincolato		7.816.604,01	14.233.191,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	7.765.556,58	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	26.896.000,00	18.700.490,55	10.698.300,33	9.789.727,69	-8.232.830,29	908.632,64
Quote di risorse generali			800.000,00	569.359,93	569.299,93		
	Totale Entrate Prog. 5	26.896.000,00	19.500.490,55	11.267.660,26	10.359.027,62	-8.232.830,29	908.632,64

		Totale Missione 10					
	Residui	1.566.374,50	1.566.374,50	805.095,60	236.411,46	-761.278,90	568.684,14
Totale Entrate Missione 10		26.996.000,00	20.325.490,55	11.565.371,16	10.653.721,97	-8.760.119,39	911.649,19
Totale FPV Missione 10		7.868.489,18	14.235.076,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo vincolato Missione 10		0,00	7.900.556,58	0,00	0,00	0,00	0,00

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
10 - Trasporti e diritto alla mobilità					
Programmi					
10.02 -Trasporto pubblico locale	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	558.385,17	109.299,02	346.803,35	237.504,33
10.05 -Viabilità e infrastrutture stradali	Residui	2.441.369,14	5.977,27	-3.359,57	2.432.032,30
	Competenza	10.895.836,97	3.613.242,12	9.439.747,12	5.826.505,00
	Totale Missione	13.895.591,28	3.728.518,41	9.783.190,90	8.496.041,63

Titolo 2 Spese in conto capitale					
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
10 - Trasporti e diritto alla mobilità					
Programmi					
10.02 -Trasporto pubblico locale	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 -Viabilità e infrastrutture stradali	Residui	5.942.275,92	0,00	0,00	5.942.275,92
	Competenza	34.868.014,17	4.252.469,36	10.429.569,00	6.177.099,64
	Totale Missione	40.810.290,09	4.252.469,36	10.429.569,00	12.119.375,56

Totale Spese correnti e Spese in c/capitale Missione 10	54.705.881,37	7.980.987,77	20.212.759,90	20.615.417,19
--	----------------------	---------------------	----------------------	----------------------

PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**Responsabile: Cristiano RISTORI**

Obiettivo U.O. TPL e MOTORIZZAZIONE	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01	Riprogrammazione dei servizi di TPL legata alla situazione emergenziale (Covid), soprattutto per quanto riguarda il trasporto scolastico.		
02	A seguito della risoluzione della situazione emergenziale e del contenzioso pendente, avvio degli adempimenti connessi al nuovo contratto di servizio di TPL unico a livello regionale, compreso il progetto dell'area urbana di Pisa allargata ai Comuni della cintura (cosiddetto "urbano allargato di Pisa") e i progetti relativi ai servizi a domanda debole riguardanti le aree Valdera, Valdicecina e Valdarno (cosiddetti "lotti deboli").	Adempimenti connessi al nuovo contratto di servizio di TPL unico a livello regionale, compreso il progetto dell'area urbana di Pisa allargata ai Comuni della cintura (cosiddetto "urbano allargato di Pisa") e i progetti relativi ai servizi a domanda debole riguardanti le aree Valdera, Valdicecina e Valdarno (cosiddetti "lotti deboli").	Adempimenti connessi al nuovo contratto di servizio di TPL unico a livello regionale, compreso il progetto dell'area urbana di Pisa allargata ai Comuni della cintura (cosiddetto "urbano allargato di Pisa") e i progetti relativi ai servizi a domanda debole riguardanti le aree Valdera, Valdicecina e Valdarno (cosiddetti "lotti deboli").

Report al 31 dicembre 2021**Descrizione (breve)**

01. Il perdurare dello stato emergenziale per l'intero anno 2021 ha richiesto un costante ed attento monitoraggio da parte dell'ufficio preposto in collaborazione con Prefettura, Regione, Comuni, Istituti Scolastici Superiori ed Azienda. È stata garantita l'adeguata offerta di trasporto per gli spostamenti casa-scuola, mettendo a disposizione turni uomo-macchina aggiuntivi e coordinando un programma di tutoraggio in corrispondenza delle fermate più affollate e critiche per scongiurare comportamenti scorretti dei ragazzi in tema di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e di distanziamento.

02. A partire dal 1.11.2021 ha preso avvio il nuovo Contratto Regionale per il trasporto pubblico su gomma. Nei primi due mesi di attività il programma di esercizio è stato mantenuto inalterato, ma sono già stati avviati gli incontri tra Provincia, Regione, Comuni e Azienda per definire i cambiamenti previsti nell'ambito dell'intesa del 2014.

PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PRIVATO

Responsabile: Cristiano RISTORI

Obiettivo U.O. MOTORIZ- ZAZIONE e TRANSITI ECCEZION- ALI	DESCRIZION E DELL'OBIE- TIVO		
	2021	2022	2023
01	Riforma della gestione delle istanze di parte in materia di Transiti Eccezionali e Motorizzazione Civile.	Miglioramento sia delle tempistiche di rilascio delle istanze di parte in materia di Transiti Eccezionali e Motorizzazione Civile sia delle attività di controllo del rispetto delle condizioni di esercizio.	Miglioramento sia delle tempistiche di rilascio delle istanze di parte in materia di Transiti Eccezionali e Motorizzazione Civile sia delle attività di controllo del rispetto delle condizioni di esercizio.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

01. Nell'anno 2021 è stato definitivamente avviato il nuovo sistema di gestione delle autorizzazioni in materia di transiti e trasporti eccezionali, mediante piattaforma completamente informatizzata del TE online. Sono state avviate inoltre le verifiche, in collaborazione con l'Ufficio dei Sistemi Informativi, sui processi inerenti le pratiche di competenza provinciale in materia di Motorizzazione Civile, al fine di poter attivare un portale analogo a quello dei Transiti anche per queste istanze.

PROGRAMMA 05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**Responsabile: Cristiano RISTORI**

Obiettivo U.O. VIABILITA'	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01	Gestione appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria in tema di pavimentazioni, gestione del verde, servizi invernali, regimazione idraulica, segnaletica, dispositivi di ritenuta, ecc finalizzando tutte le risorse che annualmente saranno rese disponibili da Bilancio.	Gestione appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria in tema di pavimentazioni, gestione del verde, servizi invernali, regimazione idraulica, segnaletica, dispositivi di ritenuta, ecc finalizzando tutte le risorse che annualmente saranno rese disponibili da Bilancio	Gestione appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria in tema di pavimentazioni, gestione del verde, servizi invernali, regimazione idraulica, segnaletica, dispositivi di ritenuta, ecc finalizzando tutte le risorse che annualmente saranno rese disponibili da Bilancio
02	Garantire il rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi finanziati con le risorse ministeriali stanziato per l'annualità di riferimento (DM 49/2018, DM 123/2020, DM 224/2020 e Decreto Interministeriale 31.08.2020).	Garantire il rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi finanziati con le risorse ministeriali stanziato per l'annualità di riferimento (DM 49/2018, DM 123/2020, DM 224/2020 e Decreto Interministeriale 31.08.2020)	Garantire il rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi finanziati con le risorse ministeriali stanziato per l'annualità di riferimento (DM 49/2018, DM 123/2020, DM 224/2020).
03	Realizzazione del Lotto 1 della Variante Nord – approvazione del Progetto definitivo, indizione di gara dell'appalto integrato ed aggiudicazione non efficace dell'appalto.	Realizzazione del Lotto 1 della Variante Nord – approvazione del Progetto esecutivo, avvio dei lavori.	Realizzazione del Lotto 1 della Variante Nord – esecuzione dei lavori secondo il cronoprogramma approvato di esecuzione dei lavori.
04	Approvazione del progetto esecutivo ed indizione di gara delle opere necessarie alla collaudabilità della Variante SRT 68 al c.a. di Castelnuovo V.C.	Completamento dei lavori e processo di collaudo della Variante, con apertura al traffico e passaggio di competenza ad ANAS.	
05	Completamento della seconda Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Pisa sul tema dei Ponte.		
06	Esecuzione degli interventi previsti nell'Accordo sottoscritto nel 2020 con l'Unione dei Comuni dei Colli Marittimi Pisani.	Completamento degli interventi previsti nell'Accordo sottoscritto nel 2020 con l'Unione dei Comuni dei Colli Marittimi Pisani.	
07	Esecuzione degli interventi di gestione del verde da		

	eseguirsi in Convenzione con l'Unione Montana Alta Val di Cecina.		
08	Miglioramento ed efficientamento delle prestazioni di monitoraggio delle criticità che affliggono il patrimonio stradale, mediante sistema informatico di cui si è dotata la struttura ed aggiornamento e gestione del Catasto Stradale.	Efficientamento delle prestazioni di monitoraggio delle criticità che affliggono il patrimonio stradale, mediante sistema informatico di cui si è dotata la struttura ed aggiornamento e gestione del Catasto Stradale.	Efficientamento delle prestazioni di monitoraggio delle criticità che affliggono il patrimonio stradale, mediante sistema informatico di cui si è dotata la struttura ed aggiornamento e gestione del Catasto Stradale.
09	Monitoraggio della sinistrosità stradale e del traffico stradale circolante.	Monitoraggio della sinistrosità stradale e del traffico stradale circolante.	Monitoraggio della sinistrosità stradale e del traffico stradale circolante.
10	Revisione e riclassificazione della Rete stradale in gestione		
11	Potenziamento dell'attività di controllo degli abusi al Codice della Strada perpetrati al patrimonio della rete stradale in gestione.	Potenziamento dell'attività di controllo degli abusi al Codice della Strada perpetrati al patrimonio della rete stradale in gestione.	Potenziamento dell'attività di controllo degli abusi al Codice della Strada perpetrati al patrimonio della rete stradale in gestione.

Report al 31 dicembre 2021

Descrizione (breve)

01. Entro la fine dell'anno sono state impegnate la totalità delle somme assegnate in Bilancio per interventi di manutenzione ordinaria e Straordinaria assegnata.
02. Nel mese di Dicembre è stata effettuata la rendicontazione annuale sul portale Ministeriale dei finanziamenti in scadenza al 31/12/2021. Non si registrano anomalie significative, se alcuni ritardi ma connaturate a quanto previsto dal DLgs 50/2016 e pertanto non rilevanti ai fini di un'eventuale revoca dei finanziamenti.
03. Dopo un iter piuttosto complesso per le richieste di integrazioni avanzate dai vari Enti ed Autorità competenti nelle specifiche materie, nel mese di Dicembre 2021 è stata chiusa la Conferenza dei Servizi con esito Positivo e prescrizioni per il Lotto 1-3, mentre per gli altri due Lotti di cui è stata finanziata la Progettazione Definitiva, rispettivamente compresi tra i nodi 3-5 e 10-12, è stato deciso che è necessario espletare la VAS (Verifica Ambientale Strategica). Sempre nel mese di Dicembre 2021 è stato possibile pubblicare le comunicazioni di avvio dei procedimenti propedeutici all'approvazione della Variante Urbanistica da parte del Comune di San Giuliano T.me e di esproprio, ai sensi rispettivamente degli artt. 11 e 16 del dPR 327/2001. Preme sottolineare che il permanere dello stato di emergenza ha fatto slittare il termine di scadenza per il mantenimento dei fondi FSC al 31/12/2022, per cui anche l'approvazione della progettazione definitiva e l'indizione di gara per l'appalto integrato del lotto finanziato 1-2 è slittata al 2021.
04. Con Determinazione Dirigenziale n. 816 del 25/06/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dell'appalto di lavori denominato "Interventi necessari per la collaudabilità opera SRT 439 Variante al centro abitato di Castelnuovo Val di Cecina e indetta la procedura di gara, da aggiudicarsi mediante l'offerta economicamente più vantaggiosa. Alla data del 31/12/2021 era stato individuato l'operatore economico aggiudicatario, ma rimaneva da espletare la verifica di anomalia ex art. 95 DLgs 50/2016.
05. Il perdurare dello stato di emergenza sanitaria con forte contrazione dei flussi veicolari circolanti ha ritardato, in accordo con l'Università di Pisa l'installazione dei sistemi Weight Motion

propedeutici alla definizione degli obbiettivi della ricerca. Ad ogni buon conto alla fine del 2021 erano state installate due postazioni delle tre previste. Il completamento delle attività è quindi slittato al 2022.

06. Nel corso del 2021 è stato possibile realizzare solo gli interventi previsti nel Comune di Montescudaio (illuminazione della rotatoria tra la SP 28 e SP 29 ed installazione di dispositivi di ritenuta) ed avviare in parte quelli nel Comune di Riparbella (rifacimento dello strato di usura lungo la SP 13 all'interno del c.a. di Riparbella). È stata completata la progettazione della Rotatoria tra la SP 13 e la SP 48 – Comune di Castellina M.ma, ma il parere favorevole del Comune è stato inviato solo in data 18.11.2021. È stata comunque svolta la procedura comparata tra tre operatori per l'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario. Analogamente per l'intervento di ripristino del tratto in frana lungo la SP 13 km 47+140 – Comune di Riparbella è stata completata in data 14.12.2021 la progettazione esecutiva ed effettuata la procedura di comparazione tra tre operatori economici, con individuazione dell'aggiudicatario.
07. Sono stati eseguiti vari interventi in collaborazione con l'UMAVC sia per ripristino tratti in frana sia per tagli estesi di vegetazione, estesa anche alle scarpate fino al confine stradale. Tutte le risorse assegnate per la Convenzione sono state spese.
08. È proseguito l'acquisizione delle informazioni inerenti lo stato di conservazione del patrimonio stradale, mediante utilizzo dell'applicativo PKBim. Sulla base dei dati raccolti è stato possibile programmare gli interventi più critici in relazione alle risorse disponibili.
09. Prosegue l'attività di gestione del catasto degli incidenti stradali nell'ambito del progetto su scala regionale denominato SIRSS, i cui dati sono fondamentali per attribuire il livello di pericolosità ai vari tronchi omogeni in cui è suddivisa la rete di competenza.
10. È stata completata la ricognizione della rete stradale in gestione. Sono ancora in corso alcune procedure di acquisizione e cessione di tratte stradali; sono stati acquisiti pareri interpretativi del Ministero circa la classificazione. L'approvazione dell'atto formale di riclassificazione della rete di competenza è stata tuttavia rinviata al 2022.
11. È proseguita lungo il 2021 l'attività di sanzionamento per abusi perpetrati lungo la rete di competenze, grazie all'attività dei Tecnici del Settore Viabilità insigniti della qualifica di Agenti di Polizia Stradale.

Missione 11 - Soccorso civile

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2021	Assestato Finale 2021	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2021
		Preventivo 2021					
11 - Soccorso civile							
Programmi							
11.01 -Sistema di protezione civile							
Residui		2.562,00	2.562,00	2.562,00	2.562,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	130.000,00	131.893,44	215.203,56	215.203,56	83.310,12	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11	0,00	131.893,44	215.203,56	215.203,56	83.310,12	0,00

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
11 - Soccorso stradale					
Programmi					
11.01 -Sistema di protezione civile	Residui	5.851,12	0,00	0,00	5.851,12
	Competenza	235.193,44	8.186,20	116.507,23	108.321,03
	Totale Missione	241.044,56	8.186,20	116.507,23	114.172,15

PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**Responsabile: Cristiano RISTORI**

Obiettivo U.O. PROT. CIVILE	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2021	2022	2023
01	Partecipazione ai tavoli tecnici per la redazione delle Delibere Attuative della LR 45/2020	Rilevazione dei dati necessari per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Provinciale	Aggiornamento del Piano di Protezione Civile Provinciale alla luce della LR 45/2020
02	Potenziamento delle risorse umane e strumentali dell'Ufficio assegnato alla Protezione Civile per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla LR 45/2020	Potenziamento delle risorse umane e strumentali dell'Ufficio assegnato alla Protezione Civile per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla LR 45/2020	Verifica della possibile ulteriore necessità di rafforzamento della struttura preposta.
03	Formazione del personale reperibile di Protezione Civile allo svolgimento nuove attività previste a seguito della LR 45/2020	Formazione del personale reperibile di Protezione Civile allo svolgimento nuove attività previste a seguito della LR 45/2020	
04	Garantire l'efficace adempimento delle funzioni attribuite alla Provincia in materia di Protezione Civile, in relazione alla struttura impiegata	Garantire l'efficace adempimento delle funzioni attribuite alla Provincia in materia di Protezione Civile, in relazione alla struttura impiegata	Garantire l'efficace adempimento delle funzioni attribuite alla Provincia in materia di Protezione Civile, in relazione alla struttura impiegata

Report al 31 dicembre 2021**Descrizione (breve)**

01-04. L'attuazione di tutti gli obiettivi sopra elencati nel corso del 2021 è stata fortemente condizionata dal perdurare dello stato di emergenza sanitaria. Solo verso la fine dell'anno sono ripresi, anche su richiesta dell'Ufficio, alcuni contatti tra i componenti dei Tavoli tecnici per la redazione delle Delibere Attuative della LR 45/2020. Per questo motivo tutte le azioni previste ai punti da 02 a 04 sono state rinviate al 2022.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2021	Assestato Finale 2021	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2021
		Preventivo 2021					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
12.04 -Interventi per soggetti a rischio per esclusione sociale							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	2.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	5.000,00	5.000,00	2.450,00	2.450,00	-2.550,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	5.000,00	5.000,00	2.450,00	2.450,00	-2.550,00	0,00

	Titolo 1 spese correnti				
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programmi					
12.04 -Interventi per soggetti a rischio per esclusione sociale	Residui	6.977,36	0,00	0,00	6.977,36
	Competenza	80.000,00	255,00	44.922,84	44.667,84
	Totale Missione	86.977,36	255,00	44.922,84	51.645,20

PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo U.O. PARI OPPORTUNITA'	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
		2021	2022
01 CONSOLIDARE IL RIPOSIZIONAMENTO DELLA PROVINCIA AL CENTRO DELLA RETE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE. PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA A CONTRASTO DEI FENOMENI DI DISCRIMINAZIONE SU BASE SESSUALE	Formulare un progetto di azione comune per ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili da parte degli Enti Locali che, insieme alla Provincia, partecipano alla rete READY per il contrasto alle discriminazioni omotransfobiche, coinvolgendo anche altri Comuni in vista di una loro successiva adesione, allo scopo di fare crescere la Rete.	Idem, nel presupposto della prosecuzione dell'Accordo e dei relativi finanziamenti regionali.	
	Dare adempimento agli impegni assunti nell'ambito del Protocollo d'Intesa della Rete provinciale per la Prevenzione e il contrasto della violenza di genere, recentemente aggiornato e rinnovato. Coordinare la Rete sul contrasto alla violenza di genere (LR 59/2007).		
	Consolidare la presenza sul territorio di azioni positive di contrasto alle discriminazioni ed alla violenza di genere anche mediante il coinvolgimento attivo di Soggetti del Terzo Settore di particolare competenza e qualificazione.		

Report al 31 dicembre 2021**Descrizione (breve)**

Anche nel 2021 la Provincia ha aderito all'Accordo tra la Regione e gli Enti locali toscani che fanno parte della rete Ready, finalizzato a rafforzare -per l'anno di riferimento- la collaborazione tra le PP.AA. ed a promuovere l'adesione di altri Enti alla rete READY sul territorio regionale. L'adesione degli Enti locali alla Rete READY ed all'Accordo è sistematicamente crescente, e per il 2021 in sede politica è stato concordato che la Provincia svolgesse le attività di comunicazione per conto dell'intero partenariato e che gli altri Enti svolgessero specifiche e diverse attività operative.

Per assolvere a questa funzione di comunicazione affidata alla Provincia è stata prevista l'organizzazione di una "Giornata contro la Discriminazione" nel corso della quale i partner toscani della Rete RE.A.DY. illustrassero le azioni intraprese. Il perdurare dell'emergenza epidemiologica sommata a rilevanti problematiche organizzative connesse all'impossibilità di assicurare un adeguato turnover del personale, che tra l'altro si è ripercossa specificamente sull'ufficio Pari Opportunità, non ha consentito di realizzare l'evento entro la fine dell'anno come originariamente previsto, ma è stata concordata con la Regione la possibilità di una sua posticipazione.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Nessuna previsione finanziaria

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2021	Assestato Finale 2021	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2021
		Preventivo 2021					
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
15.01 -Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrate Prog. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 -Formazione professionale							
Residui		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero		0,00	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrate Prog. 2	0,00	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 15					
Residui		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale FPV Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo vincolato Missione 15		0,00	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
Programmi					
15.01 -Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Residui	4.662,36	0,00	0,00	4.662,36
	Competenza	70.000,00	19.262,46	68.000,00	48.737,54
15.02 -Formazione professionale	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	74.662,36	19.262,46	68.000,00	53.399,90

Titolo 2 Spese in conto capitale					
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
Programmi					
15.01 -Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 -Formazione professionale	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese correnti e Spese in c/capitale Missione 15	74.662,36	19.262,46	68.000,00	53.399,90
--	------------------	------------------	------------------	------------------

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2021	Assestato Finale 2021	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2021
		Preventivo 2021					
16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programmi							
16.01 -Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
Residui		79.200,00	79.200,00	71.554,33	71.554,33	-7.645,67	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrate Prog. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 -Caccia e pesca							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrate Prog. 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 16					
	Residui	79.200,00	79.200,00	71.554,33	71.554,33	-7.645,67	0,00
Totale Entrate Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale FPV Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo vincolato Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Programmi					
16.01 -Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 -Caccia e pesca	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 Spese in conto capitale					
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Programmi					
16.01 -Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Residui	82.999,87	0,00	-32.599,87	50.400,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 -Caccia e pesca	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	82.999,87	0,00	-32.599,87	50.400,00

Totale Spese correnti e Spese in c/capitale Missione 16	82.999,87	0,00	-32.599,87	50.400,00
--	------------------	-------------	-------------------	------------------

Missione 19 - Relazioni internazionali

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2021	Assestato Finale 2021	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2021
		Preventivo 2021					
19 -Relazioni internazionali							
Programmi							
19.01 -Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppoSviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
Residui		29.199,32	29.199,32	29.199,30	29.199,30	-0,02	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	-200.000,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	-200.000,00	0,00

	Titolo 1 spese correnti				
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
19 -Relazioni internazionali					
Programmi					
19.01 -Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppoSviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	200.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	200.000,00	0,00	0,00	0,00

Funzione che la Provincia di Pisa non svolge più, se non per procedure in corso non trasferite alla Regione Toscana.

Continua ad occuparsi di politiche comunitarie in aree di competenza.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Entrate						
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati						
Missione	Residui all'01/01/2021	Assestato Finale 2021	Accertamenti	Riscossioni	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2021
	Preventivo 2021					
20 -Fondi e accantonamenti						
Programmi						
20.01 Fondo di riserva						
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00		
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Entrate Prog. 01	0,00	0,00	0,00	0,00		
20.02 -Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00		
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Entrate Prog. 02	0,00	0,00	0,00	0,00		
20.03 -Altri fondi						
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00		
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Entrate Prog. 03	0,00	0,00	0,00	0,00		

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
20 -Fondi e accantonamenti					
Programmi					
20.01 -Fondi di riserva		291.000,00	0,00	0,00	0,00
20.02 -Fondo crediti di dubbia esigibilità		7.120.000,00	0,00	0,00	0,00
20.03 -Altri fondi		5.534.659,68	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	12.945.659,68	0,00	0,00	0,00

Missione 50 - Debito pubblico

Entrate						
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati						
Missione	Residui all'01/01/2021	Assestato Finale 2021	Accertamenti	Riscossioni	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2021
	Preventivo 2021					
50 -Debito pubblico						
Programmi						
50.01 -Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
50.02 -Quota capitale ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari						
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00		
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale entrate	0,00	0,00	0,00	0,00		

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
50 -Debito pubblico					
Programmi					
50.01 -Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		1.000.000,00	0,00	975.722,45	975.722,45
50.02 -Quota capitale ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	1.000.000,00	0,00	975.722,45	975.722,45

Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti					
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
50 -Debito pubblico					
Programmi					
50.01 -Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00
50.02 -Quota capitale ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari		14.736.000,00	0,00	14.725.006,43	14.725.006,43
	Totale Missione	14.736.000,00	0,00	14.725.006,43	14.725.006,43

Totale Spese correnti e Spese in c/capitale Missione 50	15.736.000,00	0,00	15.700.728,88	15.700.728,88
--	----------------------	-------------	----------------------	----------------------

Missione 99 - Servizi per conto terzi

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2021	Assestato Finale 2021	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2021
		Preventivo 2021					
99 -Servizi per conto terzi							
Programmi							
99.01 -Servizi per conto terzi e Partite di giro							
Residui		1.996,63	1.996,63	1.996,63	1.996,63	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	5.718.020,37	5.717.020,37	-4.281.979,63	1.000,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate	10.000.000,00	10.000.000,00	5.718.020,37	5.717.020,37	-4.281.979,63	1.000,00

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2021	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2021	Assestato Finale 2021		
99 -Servizi per conto terzi					
Programmi					
99.01 -Servizi per conto terzi e Partite di giro	Residui	550.313,96	27.073,52	0,00	523.240,44
	Competenza	10.000.000,00	652.893,10	5.718.020,37	5.065.127,27
	Totale Missione	10.550.313,96	679.966,62	5.718.020,37	5.588.367,71

TOTALE GENERALE

	Totale Generale delle Entrate						
	Residui all'01/01/2021	Assestato Finale 2021	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2021	FPV AL 31/12/2021
	Preventivo 2021						
Totale Entrate Residui	32.384.308,69	32.384.308,69	19.143.831,88	9.883.961,73	-13.240.476,81	9.259.870,15	
Totale Entrate Competenza	112.300.000,00	121.461.485,76	93.783.091,06	85.408.089,22	-27.678.394,70	8.375.001,84	
Totale FPV Missione	12.152.342,13	22.384.055,81	0,00	0,00	22.384.055,81	0,00	22.384.055,81
Totale Avanzo libero Missione		11.550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo vincolato Missione	8.695.261,85	8.462.366,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo 2020 destinato nel 2021		20.012.366,62					
Riprova Da stampa 118							
Residui	32.384.308,69	32.384.308,69	19.143.831,88	9.883.961,73	-13.240.476,81	9.259.870,15	
Competenza	112.300.000,00	121.461.485,76	93.783.091,06	85.408.089,22	-27.678.394,70	8.375.001,84	
	144.684.308,69	153.845.794,45	112.926.922,94	95.292.050,95			

Totale Generale Spese correnti e conto capitale				
	Residui all'01/01/2020	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
	Preventivo 2020	Assestato Finale 2020		
Residui	44.481.553,29	6.190.827,16	-122.273,92	38.168.452,21
Competenza	153.626.194,51	28.704.952,12	77.647.174,49	48.942.222,37
Totale	198.107.747,80	34.895.779,28	77.524.900,57	87.110.674,58
Riprova Da stampa 118				
Residui	44.481.553,29	6.190.827,16	-122.273,92	38.168.452,21
Competenza	153.626.194,51	28.704.952,12	77.647.174,49	48.942.222,37
	198.107.747,80	34.895.779,28	77.524.900,57	87.110.674,58

PROVINCIA DI PISA



DUP 2021-2023

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Parte 2

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2021-2023



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto nr. 114 del 03/12/2020

Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA PROVINCIA DI PISA PER IL TRIENNIO 2021-2023, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133 E SS.MM.II. ADOZIONE.

Hash:

DEL_DECP_114_2020.pdf.p7m

919113659513AFF675EA695B60D68C0B5D309AECC8AA5E941A947F2F1BEE2EE7A977D8D
A980B47F670EDE4F9371CAFBE56398D2287E146CDA9DCC26BFC251856

All-DP PIANO ALIENAZ VALORIZZAZ 2021-2023.pdf.p7m

1E7D58DD3519F965101165322A557DCD027887458BCA741FD70E72AD54AD7E8A169B998C
DD8227039F6C37347A976404695AEB757209304EFD2D39E030537A07

Parere revisori.pdf

28445F50A44B5D5D60C92AEEDB54941820496747F3981864F31D8A88D07CCB7EC101D4B0
500AD34AF928F7C31D738F9E28A25E18443BC0392A90930DDF14B7E7



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SEGRETERIA GENERALE

DECRETO PRESIDENZIALE

Proposta nr. 3063 del 2020

Decreto nr. 114/2020

Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA PROVINCIA DI PISA PER IL TRIENNIO 2021-2023, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133 E SS.MM.II. ADOZIONE.

IL PRESIDENTE

Nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e della Legge 56/2014, e ss.mm.ii.;

Con l'assistenza del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente attualmente vigenti;

Premesso che:

- ✓ l'art. 58, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, come modificato dalla Legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e ss.mm.ii., rubricato *Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*, al comma 1 stabilisce che *"per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione"*;
- ✓ ai sensi del citato articolo 58, l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Provinciale determinerà le seguenti conseguenze:

- secondo quanto stabilito al comma 2, gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;
- secondo quanto stabilito al successivo comma 3, l'inserimento di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produrrà gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Preso atto del Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni 2020-2022, relativo agli immobili non strumentali di cui all'art. 58 della Legge n. 133/2008, approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 2 del 01/04/2020, esecutiva, avente ad oggetto "*Documento Unico di Programmazione 2020-2022. Approvazione.*", di cui il Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il medesimo triennio, adottato con Decreto Presidenziale n. 17 del 27/02/2020, esecutivo, costituisce un allegato;

Atteso che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 3 agosto 2020, esecutiva, in merito all'Impianto Sportivo "La Fontina" è stato disposto, fra l'altro, di avviare il percorso amministrativo per richiedere al Comune di Pisa, congiuntamente al Comune di San Giuliano Terme, l'adozione e conseguente approvazione di una variante urbanistica finalizzata a destinare a "Parco pubblico" l'intera area che ospita detti impianti sportivi, con conseguente configurazione di tale immobile come bene comune da mettere a disposizione della collettività, per progetti integrati nei quali le attività sportive e ludico motorie siano funzionali alla promozione della gestione sociale del bene stesso;

Tenuto conto di quanto disposto dal Consiglio Provinciale con la succitata deliberazione n. 16/2020, in ordine alla destinazione dell'immobile denominato Impianti Sportivi La Fontina a "Parco pubblico", si rende necessario, diversamente da quanto risultante nel precedente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2020-2022, togliere detto immobile dal Piano delle Valorizzazioni 2021-2023 dal momento che la destinazione indicata dal Consiglio Provinciale esclude la previsione di margini di redditività del medesimo immobile;

Richiamate:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che all'art. 1, comma 85, individua le funzioni fondamentali da esercitarsi dalle province quali enti con funzioni di area vasta,
- la Legge Regione Toscana 3 marzo 2015, n. 22, e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/20014", come successivamente e specificatamente modificata dalle leggi regionali n. 70/2015, n. 9/2016 e n. 70/2016", che all'art. 2 individua fra le funzioni che prima dell'entrata in vigore della medesima legge erano esercitate

dalle province e dalla Città metropolitana di Firenze, quelle oggetto di trasferimento alla Regione stessa;

Richiamate altresì:

- la legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro";
- la Legge Regione Toscana 26 luglio 2002, n. 32, avente ad oggetto "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- la Legge Regione Toscana 8 giugno 2018, n. 28, recante "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni di riordino del mercato del lavoro";

Preso atto dell'accordo tra la Regione Toscana e la Provincia di Pisa per la definizione delle modalità di utilizzo degli immobili sedi dei Centri Impiego di Pisa e Santa Croce sull'Arno ai sensi dell'art. 27, comma 5 - LRT 28/2018, sottoscritto il 24/09/2019, che ne stabilisce, fra l'altro, la concessione in locazione ad ARTI a decorrere dal 1° aprile 2019, dietro corresponsione di un canone da concordare tra le parti;

Considerato che, essendo state definite con ARTI e Regione Toscana le condizioni delle locazioni degli immobili di proprietà della Provincia di Pisa, già sedi dei Centri Impiego di Pisa e Santa Croce sull'Arno, i cui contratti della durata di anni sei, rinnovabili di ulteriori sei anni, sono in corso di stipula, si rende necessario togliere detti immobili dal Piano delle Alienazioni 2021 e seguenti, inserendoli, per contro, nel Piano delle Valorizzazioni per il medesimo periodo, tenuto conto della redditività derivante dalla locazione di cui trattasi;

Tenuto conto, infine che, l'Amministrazione ha in animo di continuare a permettere la fruizione dell'immobile di proprietà posto in Pisa, via Galli Tassi n. 8, ad associazioni del Terzo Settore che ne facciano richiesta, previa procedura concorrenziale informale, assegnandolo in comodato, anche modale, al fine di perseguire le finalità istituzionali proprie della Provincia;

Ritenuto pertanto necessario, diversamente da quanto risultante nel precedente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2020-2022, eliminare detto immobile dal Piano delle Alienazioni 2021-2023, inserendolo invece nel Piano delle Valorizzazioni 2021-2023, stante la rispondenza ai fini istituzionali della Provincia e la rilevanza per la comunità amministrata, delle finalità previste;

Confermato che, in conseguenza dell'attuale assetto delle funzioni attribuite alla Provincia di Pisa, come configurato in attuazione delle disposizioni di cui alle Leggi più sopra citate, è stata attuata una valutazione organizzativa in termini logistici che ha coinvolto tutte le sedi a disposizione, operando scelte volte ad ottimizzarne gli utilizzi in ragione dell'esercizio delle funzioni attribuite e del personale a queste

assegnato e, contestualmente, considerando anche eventuali ipotesi di alienazione per quegli immobili che, in esito a tale processo, non sono più risultati strumentali all'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni;

Richiamato infine il vigente "Regolamento per la Gestione del Patrimonio Immobiliare" dell'Ente;

Visto il Piano Triennale 2021-2023 delle Alienazioni e Valorizzazioni predisposto dall'ufficio e allegato al presente atto (Allegato n. 1);

Considerato che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui al precedente capoverso costituisce parte integrante del Documento Unico di Programmazione per il medesimo triennio 2021-2023, e quindi del Bilancio di Previsione 2021-2023;

Visti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della U.O. Patrimonio, e di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Programmazione e Risorse, tenuto conto che l'atto comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Visto altresì, il parere rilasciato dai Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 239, commi 1-lettera b), e 1-bis, allegato al presente decreto;

DECRETA

- 1) Di approvare quanto in Premessa espresso come parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di adottare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2021-2023, allegato (1) al presente atto, comprendente gli immobili non strumentali all'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni, articolato in due sezioni: "Elenco alienazioni" ed "Elenco valorizzazioni", ove sono ricompresi gli immobili oggetto di vendita, quelli oggetto di un processo di valorizzazione, e, infine, quelli per i quali è prevista sia la possibilità della vendita che della valorizzazione a seconda delle condizioni di contesto che si potranno verificare.
- 3) Di dare atto che:
 - tutti gli immobili inseriti nel Piano di cui al precedente punto 1) saranno classificati come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58, comma 2, della citata Legge n. 133/2008;
 - l'inserimento di ciascun immobile nel piano, da pubblicare nelle forme di

cui al successivo punto 3) dispositivo, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produrrà gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi del comma 3, del medesimo art. 58.

- 4) Di dare atto inoltre che, a seguito dell'approvazione del Piano di cui al precedente punto 1), da parte del Consiglio Provinciale, sarà effettuata la pubblicazione del Piano stesso all'albo pretorio on-line, nonché sul sito internet della Provincia di Pisa, atteso che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, della citata Legge 133/2008, contro l'iscrizione dei beni nell'elenco di cui al precedente punto 1) è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione all'albo on-line, fatti salvi comunque gli altri rimedi di legge.
- 5) Di dare atto infine che le previsioni del Piano rientrano nell'ambito delle misure di razionalizzazione della spesa pubblica ai sensi dell'art. 2, comma 594, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Legge Finanziaria 2008, e ss.mm.ii..
- 6) Di incaricare il Dirigente della U.O. Patrimonio a provvedere ai successivi atti gestionali.
- 7) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in quanto provvedimento propedeutico all'approvazione della manovra di bilancio 2021/2023 dell'Ente.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:
Il Presidente
Massimiliano Angori

ELENCO ALIENAZIONI 2021-2022-2023							
N	DESTINAZIONE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	2021	2022	2023	CRITERIO DI VALUTAZIONE
1	Immobile commerciale	Via Vecchia Livornese - San Piero a Grado - Pisa	Immobile ad uso commerciale	€ 245.000,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA ANNO 2021 VALUTAZIONE DEL P.P.
2	Casa cantoniera ex Anas	Viale d'Annunzio - Pisa	Appartamenti n°2	€ 497.000,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DEL 2019/2020
3	Ex sede centrale IPVA - Portoferraio	Via 1° Maggio - Portoferraio - Pisa	ex fabbricato ad uso scolastico	€ 0,00	€ 3.006.720,00	€ 0,00	STIMA ANNO 2021 VALUTAZIONE DEL P.P.
4	Ex sede succursale IPVA - Portoferraio	Piazza A. da Portoferraio - Portoferraio - Pisa	ex fabbricato ad uso scolastico	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.760.000,00	STIMA ANNO 2021
5	Ex Casello Idraulico	Via 1° Maggio, 26 - Portoferraio - Pisa	Immobile ad uso abitativo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA OTTEGGERE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
6a	Porzione di piazzale Armi e Polverine ex stazione (Piazza S. Antonio)	Via Silvio Pellico - Pisa	Piazza	€ 217.900,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA OTTEGGERE ALL'ESITO DELL'OPERAZIONE DELLO SPENDIO PATRIMONIALE PRECEDENTE ALLA VALUTAZIONE DEL P.P.
6b	Pista ciclabile posta fra le Mura Urbane e via Stato	Via Nino Bizio - Pisa	Pista ciclabile				
6c	Sedime fabbricato ex fanghiera in demolizione	Via Cesare Battisti - PISA (area Dada Portici)	Sedime fabbricato ex fanghiera in demolizione				
7a	Ex Stazione Capolinea di Piazza S. Antonio	Piazza S. Antonio/Via Silvio Pellico - Pisa	Immobile ad uso ufficio				
7b	Locale già adibito a Bar	Via Silvio Pellico, 2 Pisa	Immobile ad uso commerciale	€ 1.020.000,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA OTTEGGERE COMPAGNATA VALUTAZIONE OPERAZIONE DI SPENDIO PATRIMONIALE PRECEDENTE ALLA VALUTAZIONE DEL P.P.
7c	Locale già adibito a rivendita Tabacchi	Via Silvio Pellico, 10 Pisa	Immobile ad uso commerciale				
7d	Locale già adibito a rivendita Giornali e Riviste	Via Silvio Pellico, 12 Pisa	Immobile ad uso commerciale				
7e	Sala riunioni e locale cantiere	Via Silvio Pellico - Pisa	Immobile ad uso ufficio				
8	Caserma dei Vigili del Fuoco	Salma di Volterra	Caserma V.V.F.	€ 0,00	€ 960.000,00	€ 0,00	STIMA ANNO 2021
9	Capannone adibito a deposito dei magazzini dei neri	Via S. Petros PISA	Deposito	€ 225.000,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA AGGIORNATA 1998/2000
10	Terreni in Comune di Pisa	- Viale d'Annunzio, tratto Villaggio Pini - Obelisco, e Via Marconi, tratto obelisco - Via Bartolucci	Terreni posti all'interno del comparto del porto di Marina	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.415.000,00	STIMA DEL 2019/2020 ATTUALIZZATE AL 2021/2022
11	Resede stradale	Zona La Bianca - Comune di Portoferraio	Terreno	€ 0,00	€ 0,00	€ 53.420,00	STIMA DEL 2019/2020
12	Ex Casello Idraulico del "Canale"	Via Istituto del Canale - Casertanico di Sotto - Pisa	Appartamenti n.3 - Magazzini n.1 - Ufficio n.1	€ 0,00	€ 272.400,00	€ 0,00	STIMA 2000/2001 VALUTAZIONE PATRIMONIALE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
13	Civile abitazione	Via V. Veneto n. 32 piano 1° - Cesare Martini - Pisa	Appartamenti n° 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 117.600,00	VALUTAZIONE PATRIMONIALE ANNO 2021/2022 PER OPERAZIONE DI SPENDIO PATRIMONIALE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
14	Autotreni	Via 1° Maggio nn. 39/41 - Portoferraio - Pisa	Immobile adibito a garage	€ 0,00	€ 0,00	€ 212.000,00	STIMA DEL 21/06/2019
15	Ex Resede stradale	Santa Maria a Monte	Terreno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA OTTEGGERE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
16	Terreno	Vicinanze	Area per attrezzature di interesse comune	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA OTTEGGERE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
17	Ex Caserma Carabinieri	Rosettaia	Immobile ad uso abitativo - uso pubblico	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA 2019/2020
18	Immobile denominato "Ritiro dei Portoferraio"	Cacciano Terme	Ufficio pubblico e Servizi ricreativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.480.000,00	STIMA DEL 2011
19	Ex Resede stradale	adiacente la S.S. n. 439 "Sarzaneze-Vadese" Comune di Viareggio	Terreno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA OTTEGGERE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
20	Ex Resede stradale	Comune di Casciana Terme Lari	Resede stradale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA OTTEGGERE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
21	Terreno	Comune di Pontacco	Terreno coltivativo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA OTTEGGERE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE

ELENCO ALIENAZIONI 2021-2022-2023							
N	DESTINAZIONE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	2021	2022	2023	CRITERIO DI VALUTAZIONE
22	Porzione di recinto di pertinenza immobile sede del Centro Maccherone	Via Cesare Battisti, Pisa	area urbana	€ 910,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA EFFETTUATA NELL'AMBITO DELLA DEFINIZIONE DEL PATRIMONIO PATRIMONIALE PROVINCIALE CONTRACCORRENTE DI PISA
23	Immobile denominato "La Limonaia"	Pisa, V.leo dei Ruschi n. 2	immobile ad uso ufficio pubblico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA EFFETTUATA AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
24	Caserma Carabinieri di Porta a Mare	Via C. Pado Pisa	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA EFFETTUATA AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
25	Caserma Carabinieri di Viareggio	Via degli Ottolici n. 2 Viareggio	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA EFFETTUATA AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
26	Caserma Carabinieri di Pontassierchio	Via Magliani n. 6 Pontassierchio (PI)	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA EFFETTUATA AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
27	Caserma Carabinieri di Pisa	Via Andrea di Moro n. 1 Pisa (PI)	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA EFFETTUATA AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
28	Caserma Carabinieri di Santa Maria a Monte	Piazza della Vittoria n. 6 Santa Maria a Monte (PI)	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA EFFETTUATA AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
29	Caserma Carabinieri di Pontedera	Via F. Lotti n. 1 Pontedera (PI)	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA EFFETTUATA AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
30	Immobile ex Ospedale	Viale del Foro 1, Viareggio	immobile ad uso commerciale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA EFFETTUATA AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
31	Fondo commerciale	Via Guarnacci 10, Viareggio	immobile ad uso commerciale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA EFFETTUATA AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
32	Fondo commerciale	Via Guarnacci 8, Viareggio	immobile ad uso commerciale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA EFFETTUATA AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
33	Immobile	Cascina - Via ToccoRomagnolo	Centro di accoglienza e palestra	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA EFFETTUATA AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
34	Immobile ex alloggio del custode annesso all'istituto Sostituto "Sant'Antonio"	Via Pissenti - PISA	immobile ad uso abitativo - uso pubblico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA EFFETTUATA AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
35	Porzione di sedime stradale prospiciente la particella 637 del foglio di mappa 22 - Comune di Crespina Lorenzana, necessaria al Comune di Crespina Lorenzana nell'ambito del progetto di realizzazione in Crespina della nuova scuola secondaria di primo grado in previsione, per regolamentare la offerta calatale esistente rispetto allo stato di fatto	Crespina - Comune Crespina Lorenzana	Terreno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA EFFETTUATA AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
36	Battico scolastico e annesso (Scuola Media "R. Fagnola")	Pisa, via Sancesiani, 12	Immobile a destinazione scolastica	€ 1.812.000,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA EFFETTUATA NELL'AMBITO DELLA DEFINIZIONE DEL PATRIMONIO PATRIMONIALE PROVINCIALE CONTRACCORRENTE DI PISA
TOTALE				€ 4.188.310,00	€ 4.236.130,00	€ 7.088.820,00	

NOTE - L'indicazione del valore € 0,00 è da intendersi come VALORE NON DETERMINATO in quanto la stima del bene corrispondente non è stata ancora effettuata e sarà effettuata al momento dell'alienazione. L'indicazione del valore € 0,00 è funzionale all'applicazione delle formule per il calcolo dei totali. I valori di stima indicati sono passibili di aggiornamento secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Provincia di Pisa, in relazione ai termini di validità delle stime stesse come in esso previste.

ELENCO VALORIZZAZIONI 2021-2022-2023			
N°	DESTINAZIONE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA
1	immobile denominato "La Limonaia"	Pisa, Vico dei Ruschi n. 2	immobile ad uso uffici pubblici
2	immobile denominato "Casa della Donna"	Pisa, Via gall Tassi n. 8	immobile ad uso abitativo
3	Capellone attico e deposito "dei Magazzini del grano"	Pisa, Via S. Petico	Deposito
4	immobile ex Copedaleri	Viterbo, Vico del forno 1	immobile ad uso commerciale
5	Fondo commerciale	Viterbo, via Guarnacci 10	immobile ad uso commerciale
6	Fondo commerciale	Viterbo, via Guarnacci 8	immobile ad uso commerciale
7	immobile	Caserta, Via Tosco Romagnolo	Centro di accoglienza
8	immobile commerciale	Pisa - Loc. San Piero a Grado, Via Vecchia Livornese	immobile ad uso commerciale
9	Casa cantiniera ex Anas	Pisa, Viale d'Annunzio	Abitazioni n°2
10	Ex Casello vinicolo denominato "La Bocchetta"	Pisa - Loc. Pulignano, Via Tosco Romagnolo n. 267	immobile ad uso abitativo
11	immobile denominato "Ritiro del Forestiero"	Cassara Terme, Via Cavour, 9	Uffici pubblici e Servizi ricettivi
12	Buffet scolastico ex Istituto Tecnico "G. Garibaldi"	Pisa, Via Rossini	immobile ad uso abitativo - uso pubblico
13	Ex sede centrale IPSSA - Pontedera	Pontedera, Via I Maggio	ex fabbricato ad uso scolastico
14	Ex sede succursale IPSSA - Pontedera	Pontedera (PI), Piazza A. da Pontedera	ex fabbricato ad uso scolastico
15	Ex Casello vinicolo	Pontedera (PI), Via I° Maggio n. 25	immobile ad uso abitativo
16	Lucaie già adibito a Bar	Pisa, Via Silvio Pellico, 2	immobile ad uso commerciale
17	Lucaie già adibito a rivendita Tabacchi	Pisa, Via Silvio Pellico	immobile ad uso commerciale
18	Lucaie già adibito a rivendita Giornali e Riviste	Pisa, Via Silvio Pellico, 12	immobile ad uso commerciale
19	Stato nursery e locale casale	Pisa, Via Silvio Pellico	immobile ad uso uffici
20	Ex Stazione Cassina di Piazza S. Antonio	Pisa, Piazza S. Antonio/Via Silvio Pellico	immobile ad uso uffici
21	Civile abitazione	Casale Martini, via Vittorio Veneto n. 33 - piano I	immobile ad uso abitativo
22	immobile denominato La Stacca	Pisa, Via C. Battisti n. 14	immobile ad uso uffici - in locazione attiva ad ARTT-Regione Toscana per sede Centro Impiego Pisa
23	immobile di Santa Croce sull'Arno	Santa Croce sull'Arno, Via Donica n. 10	immobile ad uso uffici - in locazione attiva ad ARTT-Regione Toscana per sede Centro Impiego Santa Croce

PIANO OPERE TRIENNALE 2021-2023



PROVINCIA DI PISA
Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto nr. 107 del 16/11/2020

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 ED ELENCO ANNUALE 2021. ADOZIONE SCHEMI.

Hash:

DEL_DECP_107_2020.pdf.p7m

6725FC08AC6438F529E604FD73F4846CDF068B2CEA02092D1240383DECDB522A2C451F81
40F957169AFB2581F746DC4A452C6E33D31E16C9D254A221C3B5EBFB

ALL. 2.pdf.p7m

5E685FA78809E8977174BAC6741E6BCE4921340DF8994B05096C79D0628F165370B06FE98A
048EFAD02967CC4028B9FEA511F76098B1526804A3CB9F4637B6F1

Parere_Simeoni.pdf.p7m

77ED4A233676ABD6C6CECF1B7F72C0E0A0866A767B116692FC79F2B1EE600BA1DA26E12
723B39E8BBC357F0826AA2010ABD9A2D1CD122B414A1B6E0E9D1F446E

ALL. 1.pdf.p7m

46881AE9457CA250F29E3CD947FC231B4888FB99787A8F0D2B74AADD8D548C4AD3DEFC
6A5E4FD51DF568678D70E740801918901CD2B86381014A704A96C34269



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SETTORE VIABILITA' , TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE

DECRETO PRESIDENZIALE

Proposta nr. 3025 del 2020

Decreto nr. 107/2020

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 ED ELENCO ANNUALE 2021. ADOZIONE SCHEMI.

IL PRESIDENTE

Preso atto della proclamazione del sottoscritto nel ruolo di Presidente della Provincia di Pisa avvenuta in data 31/10/2018 come da verbale conservato agli atti.

Nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali e della Legge 56/2014.

Con l'assistenza del Segretario generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, T.U. n° 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- il Decreto Presidenziale (D.P.) n. 17 del 18/02/2016 "Approvazione della nuova struttura organizzativa dell'Ente e del relativo Funzionigramma";
- il D.P. n. 89 del 13/07/2018 con cui è stato attribuito all'Ing. Cristiano Ristori l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile all'interno del quale, coerentemente con quanto disposto con D.P. n.10 dell'1/02/2018, risultano ricondotte le funzioni di "Supporto Amministrativo, Viabilità e Trasporti/Edilizia";
- il D.P. n. 104 del 13/09/2018 con cui è stato attribuito all'Ing. Vincenzo Simeoni l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia e Programmazione Scolastica;
- il D.P. n. 84 del 04/07/2018 con cui è stato attribuito alla Dott.ssa Paola Fioravanti l'incarico di Dirigente del Settore Programmazione e Risorse;
- il D.P. n. 132 del 22/11/2018 "Conferma incarichi" che dispone di *"confermare nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi, la preposizione alla Direzione dei Settori per il disimpegno delle attività correlate ai propri ambiti di competenza"*.

Dato atto che l'allegato B del D.P. n. 17/2016 individua tra le funzioni del "Supporto

Amministrativo Viabilità e Trasporti/Edilizia" la "Programmazione Lavori Pubblici: definizione Programma Triennale OO.PP., adempimenti contestuali e conseguenti, monitoraggio degli scostamenti, variazioni" e che pertanto Responsabile del Programma delle Opere, nonché dell'Elenco Annuale, è il Dirigente del Supporto Amministrativo Viabilità, Trasporti/Edilizia.

Visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i., articolo 21. "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" con particolare riferimento ai commi 1, 3, 7, 8 e 9:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione;

3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5;

4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato;

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente commessa all'opera da affidare in concessione;

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni

pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.*

8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza;

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

Visto il Decreto Ministeriale (D.M.) n. 14 del 16/01/2018, di cui all'art. 21 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare l'art. 5 comma 5 che prevede quanto segue: "5. Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali

aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”.

Visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i., articolo 23 “Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi”, comma 3.

Visto il D.Lgs 167/2000 e s.m.i., articolo 170 “Documento Unico di Programmazione”.

Visto il D.Lgs 118/2011, allegato n. 4/1 “principio contabile applicato concemente la programmazione di bilancio”.

Esaminati i contenuti dell’Elenco annuale 2021 e del Programma delle Opere Pubbliche 2021-2023, sintetizzati per una lettura immediata nel prospetto allegato con il numero **1** al presente atto, predisposto d’intesa con i Responsabili dei Settori Viabilità Trasporti e Protezione Civile - Edilizia e Programmazione Scolastica - Programmazione e Risorse.

Recepiti i contenuti dell’Elenco Annuale 2021 e del Programma delle Opere Pubbliche 2021-2023 come riportato nel succitato **allegato 1** e nell’**allegato 2** (schede ministeriali) ed in particolare quest’ultimo costituito da: **scheda A** per quanto attiene il quadro delle risorse disponibili; **scheda D** relativa all’elenco degli interventi del programma; **scheda E** per quanto riguarda l’elenco annuale per le opere del programma da realizzarsi nell’annualità 2021.

Dato atto che le schede ministeriali sono state redatte utilizzando le schede generate tramite SITAT-SA con il profilo “Sitat SA – Comunicazioni di programmi – Comunicazioni di eventi di programmi triennali/annuali di lavori” e raccolte nell’**allegato 2**.

Visti, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi:

- dal Dirigente del Settore Viabilità Trasporti e Protezione Civile per il Settore di competenza ed in qualità di Referente del Programma Triennale delle Opere;
- dal Dirigente del Settore Edilizia e Programmazione Scolastica per il Settore di competenza;
- dal Dirigente del Settore Programmazione e Risorse, in quanto l’atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell’Ente.

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa:

- 1) Di adottare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 e l’Elenco Annuale dei Lavori Pubblici anno 2021, contenuto nell’allegato 1) e nelle schede di cui all’allegato 2) al presente atto.
- 2) Di pubblicare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 e l’Elenco Annuale dei Lavori Pubblici anno 2021 sul profilo del Committente.
- 3) Di consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al precedente punto n. 2.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:
Il Presidente
Massimiliano Angori

Elenco annuale dei Lavori Pubblici Anno 2021					
ENTRATA	IMPORTO	LAVORI	SPESA	IMPORTO	TOTALE SERVIZI
VIABILITA'					27.158.213,70
DM MR 49 16.2.2019 - 402325	2.889.233,13	- Manutenzione straordinaria piano viario SS.RR.	203035	2.889.233,13	
DM MR 123 19.3.2020 - 402329	1.135.430,15	- Trasformazione a rotatoria intersezione tra SP 11 e Via di Cava Ponsacco	203061	705.500,00	
			203061	435.430,15	
DM MR 25 05 2020 - 402330	216.763,95	- Ponti SP 48 Monte Vaso km 1+700 e 2+000 per euro 652.154,14	203150	216.763,95	
RT 402196	1.352.756,43	- Interventi Manutenzione straordinaria PONTI su SS.RR. e SS.RR.	203000	1.352.756,43	
RT 202010	205.546,52		102960	205.546,52	
R.T. 402140	75.000,00	- Manutenzioni SS.RR.	202960	75.000,00	
R.T. 202031	92.000,00		102962	92.000,00	
Regione T. 402133	1.650.000,00	- Lavori di collaudabilità sulla CRT 430 Sarcenese-Valdera variante Castelmuro VIC euro 2.350.000,00	202954	1.650.000,00	
Sanzioni 301003	1.200.000,00	- Compartecipazione private Variante Nord-Est	203025	1.200.000,00	
R.T. 402122	800.000,00	- Spese progettazione variante Nord - Est	203210	800.000,00	
RT 402122	17.000.000,00	- Variante Nord-Est	203210	17.000.000,00	
Regione Toscana 402130	168.000,00	- Interventi messa in sicurezza disassi valle del Bordo del Pietraro e la SP 26 a nord abitato S. Pietro Belvedere - 1° lotto	203226	168.000,00	
Revisita	275.000,00		203101	275.000,00	
Comune GDT 404091	50.000,00	- Realizzat percorsi ciclo-pedonal lungo SP 2 Viciniese nel tratto centro abitato di Chiezzano - € 400.000,00	203001	50.000,00	
Regione Toscana 402155	75.000,00			75.000,00	
Revisita	120.000,00	- Adeguam.intervent tra SP 3 e SP 25 con realizzat rotatoria nei C.A. Bientra - € 240.000,00	203101	120.000,00	
Regione Toscana	120.000,00			120.000,00	
- MANUTENZIONE EDIFICI					160.000,00
Avanzi economici	100.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici provinciali		100.000,00	
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA					6.500.000,00
Avanzi economici	300.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici		300.000,00	
pol. 161 MR 402165	1.800.000,00	- L'uso artistico Russoli di Casoria - ristrutturaz.sopertura e rifacimento controsoffitti, adeguam.ala normativa antincendio e miglioramento dell'efficienza energetica.	201975	1.800.000,00	
MR 402354	4.500.000,00	- Ristrutturaz.fabbrica principale - 2° lotto di completamento ita da Vinci	200060	4.500.000,00	
TOTALE					33.858.213,70

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:		Stancio previsione
- Sanzioni		1.991.300,15
- Stato		4.241.429,217
- Avanzi economici		480.000,00
- Regione		21.213.756,43
- MR		6.500.000,00
- Comune		50.000,00
- Copruti		33.854.213,70

SPESA C/CAPITALE DA BILANCIO PREVISIONE	33.858.213,70
--	----------------------

Elenco annuale dei Lavori Pubblici Anno 2022						
ENTRATA	IMPORTO	LAVORI	SPESA	IMPORTO	TOTALE SERVIZI	
VIABILITA'					7.523.471,38	
Stato 402328	2.889.233,13	- Manutenzione straordinaria piano viario SS.PP.	203038	2.889.233,13		
		- Ponte SP 1 della Bolla	203041	1.500.000,00		
Stato 402328	2.638.875,47	- Sistemazione tratto fra SP 311 loc. Roncoleotto 1° Comune Crespina Lorenzana per euro	203041	1.000.000,00		
		200.000,00	203041	338.875,47		
Stato 402330	309.842,79	- Sistemazione Tratto fra SP 3 km 0+000 Caccinella G. Maria Monte	203180	161.424,53		
			203180	148.238,25		
Comuni	900.000,00			500.000,00		
R.T. 303028	80.000,00	- Interventi Manutenzione su SS.PP. E DORR	102842	80.000,00		
R.T. 403140	76.000,00		204400	76.000,00		
Comuni	700.000,00	- Lavori di collaudabilità sulla SRT 439 Sarnese-Valdara variante Castelmuro V/C euro	202996/890.000-003/0.1/18	700.000,00		
		2.300.000,00				
Regione Toscana	210.000,00	- Interventi messa in sicurezza disassi valle del Bello del Petraio e la SP 26 a nord assito	203224	210.000,00		
		G.Petro Sevedere - 1° lotto				
- MANUTENZIONE EDIFICI					100.000,00	
Alleanzioni	100.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici provinciali		100.000,00		
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA					2.000.000,00	
Alleanzioni	400.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici		400.000,00		
pag. 234 MLUR 402340	1.000.000,00	- Ricostruzione energetica e ristrutturazione del Santucci di Pomarance	200171	1.000.000,00		
pag. 191 MLUR 402374	600.000,00	- Piacere di via Sarnacciani 2° lotto di completamento - adeguamento normativo	200944	600.000,00		
TOTALE					9.623.471,38	
RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:		Bilancio previsione				
- Stato					1.500.000,00	
- Alleanzioni immobili					600.000,00	
- Regione					398.000,00	
- MLUR					1.400.000,00	
					3.898.000,00	
		SPESA C/CAPITALE DA BILANCIO PREVISIONE				
		9.623.471,38				

copie informatica per consultazione

10 / 20

Elenco annuale dei Lavori Pubblici Anno 2023						
ENTRATA	IMPORTO	LAVORI	SPESA	IMPORTO	TOTALE SERVIZI	
VIABILITA'					7.514.852,52	
Stato 402328	2.889.233,13	- Manutenzione straordinaria piano viario SS.PP.	203038	2.889.233,13		
		- Sistemazione tratto fra SP 311 loc. Roncoleotto 2° - Crespina Lorenzana	203041	700.000,00		
Stato 402328	2.638.875,47	- Piacere SP 13 km 0+000 tra i comuni di Castellina T. e S. Lucia, e km 44+000 comune di Castellina T. ma, e SP 18 km 0+000 comune di Monteverdi V/C e km 18+428 comune di Monteverdi S. ma.	203041	1.515.000,00		
		- Pavingamento stradale e manutenzione straordinaria e piano viario su strade da sistemare con alta	203041	500.000,00		
		gronda				
Stato 402330	311.043,62	- Sistemazione tratto in fra SP 329 del Passo di Bocca di Valle km 24 circa all'ingresso	203041	123.875,47		
		dal 987/80/80 di Canale - comune Monteverdi S. ma per euro 434.919,39	203180	311.043,62		
Comuni	1.000.000,00			1.200.000,00		
R.T. 303028	80.000,00	- Interventi Manutenzione straordinaria su SS.PP. E DORR	102842	80.000,00		
R.T. 403140	76.000,00		204400	76.000,00		
- MANUTENZIONE EDIFICI					100.000,00	
Alleanzioni	100.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici provinciali		100.000,00		
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA					3.400.000,00	
Alleanzioni	400.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici		400.000,00		
pag. 402388	3.000.000,00	- Ampliamento di due c/c viaggio scolastico di Pomarance	200171	3.000.000,00		
TOTALE					10.814.852,52	
RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:		Bilancio previsione				
- Stato					1.500.000,00	
- Alleanzioni immobili					600.000,00	
- Regione					76.000,00	
- MLUR					3.000.000,00	
					5.176.000,00	
		SPESA C/CAPITALE DA BILANCIO PREVISIONE				
		10.814.852,52				

copie informatica per consultazione

11 / 20

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Area temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	30,530,527.09	9,005,471.39	10,406,852.51	49,942,850.99
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	500,000.00	500,000.00	1,000,000.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	30,930,527.09	9,505,471.39	10,906,852.51	51,342,850.99

Il referente del programma

Ristori Cristiano

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CODICE	Descrizione dell'opera	Intervento di manutenzione ordinaria (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di manutenzione straordinaria (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di restauro (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di ricostruzione (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di ampliamento (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di trasformazione (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di adeguamento (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di sostituzione (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di eliminazione (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di completamento (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di perfezionamento (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di consolidamento (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di rafforzamento (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di protezione (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di decorazione (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di illuminazione (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di arredo urbano (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di verde pubblico (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di servizi pubblici (Art. 10, L. 458/1978)	Intervento di altri lavori pubblici (Art. 10, L. 458/1978)

Nota:
 1) Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
 2) Interventi di restauro e ricostruzione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
 3) Interventi di ampliamento e trasformazione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
 4) Interventi di adeguamento e sostituzione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
 5) Interventi di eliminazione e completamento sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
 6) Interventi di perfezionamento e consolidamento sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
 7) Interventi di rafforzamento e protezione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
 8) Interventi di decorazione e illuminazione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
 9) Interventi di arredo urbano e verde pubblico sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
 10) Interventi di altri lavori pubblici sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

Interventi di restauro e ricostruzione

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

- 1) Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 2) Interventi di restauro e ricostruzione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 3) Interventi di ampliamento e trasformazione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.

Interventi di restauro e ricostruzione

- 1) Interventi di restauro e ricostruzione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 2) Interventi di ampliamento e trasformazione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 3) Interventi di adeguamento e sostituzione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 4) Interventi di eliminazione e completamento sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 5) Interventi di perfezionamento e consolidamento sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 6) Interventi di rafforzamento e protezione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 7) Interventi di decorazione e illuminazione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 8) Interventi di arredo urbano e verde pubblico sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 9) Interventi di altri lavori pubblici sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.

Interventi di ampliamento e trasformazione

- 1) Interventi di ampliamento e trasformazione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 2) Interventi di adeguamento e sostituzione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 3) Interventi di eliminazione e completamento sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 4) Interventi di perfezionamento e consolidamento sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 5) Interventi di rafforzamento e protezione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 6) Interventi di decorazione e illuminazione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 7) Interventi di arredo urbano e verde pubblico sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.
- 8) Interventi di altri lavori pubblici sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.

Interventi di adeguamento e sostituzione

- 1) Interventi di adeguamento e sostituzione sono quelli previsti nei programmi triennali di gestione delle opere pubbliche.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice attività (Tabella 1)	Materiale (Tabella 2)	Materiale (Tabella 2)	Descrizione immobile	Categorie			Categorie (Tabella 3)	Categorie (Tabella 3)	Categorie (Tabella 3)	Categorie (Tabella 3)	Categorie (Tabella 3)	Totale (Tabella 4)				
				Mq	Area	Costo						Immobili	Materiali	Strutture	Infrastrutture	Costo

Nota: L'elenco degli immobili è suddiviso in tre categorie: 1. Immobili a destinazione pubblica (Tabella 1); 2. Immobili a destinazione privata (Tabella 2); 3. Immobili a destinazione mista (Tabella 3). L'elenco degli immobili è suddiviso in tre categorie: 1. Immobili a destinazione pubblica (Tabella 1); 2. Immobili a destinazione privata (Tabella 2); 3. Immobili a destinazione mista (Tabella 3).

Indirizzo del programma
Pisa, 2021

Tabella 1

Tabella 2

Tabella 3

Tabella 4

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

copia informatica per consultazione

15 / 20

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo stanziato	Importo impegnato	Finanzia (Tabella E.1)	Livello di priorità	Comune beneficiario	Valore stimato intervento	Stato di avanzamento (Tabella E.2)	Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale		Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
										codice CUI	denominazione	
000000-0000000000	00000000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria	100.000,00	100.000,00	100%	1	00	00				
000000-0000000000	00000000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria	50.000,00	50.000,00	100%	1	00	00				
000000-0000000000	00000000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria	1.000.000,00	1.000.000,00	100%	1	00	00				
000000-0000000000	00000000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria	5.000.000,00	5.000.000,00	100%	1	00	00				
000000-0000000000	00000000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria	10.000,00	10.000,00	100%	1	00	00				
000000-0000000000	00000000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria	500.000,00	500.000,00	100%	1	00	00				
000000-0000000000	00000000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria	1.000.000,00	1.000.000,00	100%	1	00	00				
000000-0000000000	00000000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria	1.000.000,00	1.000.000,00	100%	1	00	00				
000000-0000000000	00000000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria	10.000.000,00	10.000.000,00	100%	1	00	00				
000000-0000000000	00000000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria	400.000,00	400.000,00	100%	1	00	00				
000000-0000000000	00000000000000	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria	200.000,00	200.000,00	100%	1	00	00				

(1) Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il referente del programma

Ristori Cristiano

Legenda:
 CUI: Codice Unico Intervento
 CUP: Codice Unico Progetto
 Descrizione: Descrizione dell'intervento
 Importo stanziato: Importo stanziato per l'intervento
 Importo impegnato: Importo impegnato per l'intervento
 Finanzia: Finanzia (Tabella E.1)
 Livello di priorità: Livello di priorità
 Comune beneficiario: Comune beneficiario
 Valore stimato intervento: Valore stimato intervento
 Stato di avanzamento: Stato di avanzamento (Tabella E.2)
 Motivo per il quale l'intervento non è riproposto: Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

copia informatica per consultazione

17 / 20

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Ristori Cristiano

10/06/2021
 (1) Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI



PROVINCIA DI PISA
Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto nr. 109 del 19/11/2020

Oggetto: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E FORNITURE 2021-2022.
ADOZIONE PROGRAMMA ANNUALITÀ 2021.

Hash:

DEL_DECP_109_2020.pdf.p7m

AF9638A3C7977CB5649471AB272D14DD40593C947B106FBFEF9967FB2C6358BF388241FF9
06EB95F340681593D1C009A846AA9D9D8D9D3AC4EE409701A4BE2C8

Allegato A - nuova versione.pdf.p7m

EFE0C9FF5430BABDCCAA146A3CEA92395DC99BC08E8E79657A836C6CB9D17668372222
2A3C99F8AE36DF42EC018770852BA864EC37EC88286B8924E82DC7817A

Allegato A.pdf.p7m

7583A3EF7AE788361F16F075890E2469EBE47692D603BA3944D630D4A3D70BED6F521CF3F
A85D3A22BC52EC50BA70DCD21943095F16EFAADEA9BF6514F23797A



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SETTORE AFFARI GENERALI, PARI OPPORTUNITA' E SISTEMI INFORMATIVI

DECRETO PRESIDENZIALE

Proposta nr. 3031 del 2020

Decreto nr. 109/2020

Oggetto: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E FORNITURE 2021-2022.
ADOZIONE PROGRAMMA ANNUALITÀ 2021.

IL PRESIDENTE

Nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali e della Legge 56/2014;

Con l'assistenza del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, T.U. n° 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

Visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i., articolo 21. "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici", con particolare riferimento ai seguenti commi 1, 6, 7, 8 e 9:

- *1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;*
- *6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;*

- 7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4;
- 8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.
- 8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza;

Dato atto del Decreto Ministeriale (D.M.) n. 14 del 16/01/2018, di cui all'art. 21 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e di quanto disposto dall'articolo 9 "Disposizioni transitorie e finali", con particolare riferimento ai commi 1 e 2:

1. Il presente decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture.
2. Il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 5 dicembre 2014, è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Preso atto della ricognizione delle esigenze di forniture di beni e servizi ai fini della predisposizione del programma biennale 2021/2022, disposta all'interno dell'Ente (avviata con nota del dirigente del Settore AA.GG. - protocollo n. 45107 del 06/11/2020);

Riportato sotto l'**allegato A** al presente atto il Programma biennale degli acquisti e forniture dell'Ente per le annualità 2021-2022, nel quale sono state compilate le voci di cui allo schema ministeriale sopra richiamato (descrizione della fornitura o del servizio, RUP, importo previsto per gli esercizi finanziari 2021 e seguenti, ecc.), con l'elenco degli interventi programmati (come da

scheda B ministeriale) e con l'elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati (come da *scheda C* ministeriale);

Visti:

il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del SETTORE AFFARI GENERALI, PARI OPPORTUNITA' E SISTEMI INFORMATIVI ed il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, tenuto conto che l'atto comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di adottare lo schema del Programma degli acquisti e forniture 2021-2022, a valere per l'annualità 2021, come riportato nel prospetto allegato sotto la lettera **A**;
2. di disporre che i dati relativi agli interventi inseriti nel Programma siano trasmessi all'Osservatorio Regionale tramite il software SITAT-SA, profilo "*Sitat SA - Comunicazioni di programmi - Programmi di forniture annuale e di servizi*";
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile tenuto conto delle ragioni d'urgenza determinate dalla tempistica delle procedure di gara e dai tempi per l'approvazione del bilancio di previsione per l'annualità 2021.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:
Il Presidente
Massimiliano Angori

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Anno temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate accise, destinate integralmente per legge	1.166.500,00	427.000,00	1.593.500,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	550.636,75	2.273.792,87	2.774.433,62
finanziamenti acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191, l. n. 30/2018	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
	1.717.136,75	2.699.792,87	4.416.929,62

Il referente del programma
(dr. Giuseppe Pizzani)

Appendix 1

(T) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e sono disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

© 2004 Blackwell Publishing Ltd, *Journal of Internal Medicine* 255: 105–112

[illegible]

1. *Il cliente ha una buona conoscenza delle caratteristiche tecniche e funzionali del prodotto e del servizio offerto.*
2. *Il cliente ha una buona conoscenza delle caratteristiche tecniche e funzionali del prodotto e del servizio offerto.*
3. *Il cliente ha una buona conoscenza delle caratteristiche tecniche e funzionali del prodotto e del servizio offerto.*
4. *Il cliente ha una buona conoscenza delle caratteristiche tecniche e funzionali del prodotto e del servizio offerto.*
5. *Il cliente ha una buona conoscenza delle caratteristiche tecniche e funzionali del prodotto e del servizio offerto.*
6. *Il cliente ha una buona conoscenza delle caratteristiche tecniche e funzionali del prodotto e del servizio offerto.*
7. *Il cliente ha una buona conoscenza delle caratteristiche tecniche e funzionali del prodotto e del servizio offerto.*
8. *Il cliente ha una buona conoscenza delle caratteristiche tecniche e funzionali del prodotto e del servizio offerto.*
9. *Il cliente ha una buona conoscenza delle caratteristiche tecniche e funzionali del prodotto e del servizio offerto.*
10. *Il cliente ha una buona conoscenza delle caratteristiche tecniche e funzionali del prodotto e del servizio offerto.*

[illegible]

Kategorie		Einheit	Wert	Einheit	Wert
1	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
2	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
3	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
4	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
5	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
6	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
7	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
8	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
9	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
10	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
11	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
12	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
13	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
14	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
15	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
16	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
17	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
18	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
19	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
20	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
21	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
22	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
23	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
24	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
25	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
26	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
27	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
28	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
29	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
30	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
31	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
32	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
33	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
34	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
35	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
36	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
37	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
38	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
39	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
40	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
41	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
42	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
43	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
44	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
45	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
46	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
47	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
48	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
49	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
50	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
51	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
52	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
53	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
54	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
55	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
56	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
57	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
58	1.000	1.000	1.000	1.000	

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

1995-1996

Notes:

Il referente del programma
Dott. Giuseppe Franzoni

FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto nr. 120 del 15/12/2020

Oggetto: RICOGNIZIONE IN MATERIA DI PERSONALE ECCEDENTE E
SOPRANNUMERARIO E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI
PERSONALE 2021-2023.

Hash:

DEL_DECP_120_2020.pdf.p7m

3D32B01FC392CAE2C62056230A77B3DD8122879DBEA840ABA9F5FAE9A8FF1CB892CDD7
82D38BCE8F564E7ED437894E7CABA856891DAF64D8BC67D02501FD581B

Parere 14122020 2.pdf.p7m

33F6427A9E05B60D0153B6F8683736E0D300072C0AD100D8ECD6CADE02ECBAD84106A37
E6CE21F92433728F8DC96C64BB1DBF25000625F38C683875C96120448

ALLEGATO C_ DECRETO 2021.pdf

0F9D8C89D3D98293152478879FBD0ED05A0946B22F53319DF4EDA9BE3392B9A73AAE24B
F397B730B2559406746EB47491898908789724BC28D2EE0716E4A7A73

ALLEGATO A_ DECRETO 2021.pdf

7F1075D783736743C76210C9B4320AE7F63AA495A341C517A5196DC83B27024E647ABE365
AA3B48A4693D28A8B32F136A28DC7B81E31FE000A7828ECD9FB707E

ALLEGATO B_ DECRETO 2021.pdf

00EBDD4A2367BD2AC5F69C9E61EFB21456193C1FDA0B5B2A62D07AC0DBC9026B3B49
F47B5BBD842755A880EFC926027A40A9774EE367D7D7AA991D2DA90DC34



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SETTORE PROGRAMMAZIONE E RISORSE

DECRETO PRESIDENZIALE

Proposta nr. 3364 del 2020
Decreto nr. 120/2020

Oggetto: RICOGNIZIONE IN MATERIA DI PERSONALE ECCEDENTE E
SOPRANNUMERARIO E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI
PERSONALE 2021-2023.

IL PRESIDENTE

Nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali e della Legge 56/2014;

Con l'assistenza del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, T.U. n° 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

Visto l'art. 39 della legge 27/12/1997, n°449, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi ai principi di riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbono soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

Visto l'art. 89 del D.Lgs. 18/8/2000 n°267, il quale, al comma 5, prevede per gli enti locali la rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Visto l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n°267, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzato alla riduzione programmata delle spese di personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche assunzionali adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale medesima;

Visto l'articolo 33 del D. Lgs. 165/2001, con riferimento alla rilevazione annuale delle situazioni di eccedenza e soprannumerarietà del personale, ai fini della mobilità collettiva;

Visto l'art. 53 del Regolamento dell'Uffici e dei Servizi relativamente per "La programmazione del personale";

Visto il vigente CCNL del comparto Regione e Autonomie Locali;

Vista la legge 12/3/1999, n°68 contenente norme per il diritto al lavoro dei disabili ed il regolamento di esecuzione approvato con DPR 10.10.2000, n°333;

Visti il D.L. n°78 del 31.5.2010 convertito in Legge 30.7.2010 n°122, il D.L. n°98 del 6.7.2011 convertito in Legge 15.7.2011 n°111;

Visto il D.L. n°95 del 6.7.2012 convertito in Legge 7.8.2012 n°135;

Visto il D.Lgs. 27 maggio 2017 n°75, ed in particolare l'art. 4;

Viste, tutte le norme che hanno attuato il processo di riordino delle Province:

- la Legge 7 aprile 2014 n°56 (Legge Del Rio);
- la Legge 23 dicembre 2014 n°190 (Legge di stabilità 2015);
- la Legge Regionale 3 marzo 2015, n°22, recante *"Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge 56/2014. Modifiche alle Leggi regionali n°32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014"*;
- con la stessa Legge Regionale n°22/2015 si individuavano anche le funzioni oggetto di trasferimento ai Comuni in forma singola o associata;

Preso atto che con i seguenti atti si è provveduto a rideterminare la dotazione organica dell'ente:

- ✓ Decreto del Presidente N. 53 del 04.05.2017, che ha variato la dotazione organica da n. 215 a n. 218 posti;
- ✓ Decreto del Presidente N. 103 del 19.09.2019, che ha variato la dotazione organica da n. 218 a n. 220 posti;
- ✓ Decreto del Presidente N. 148 del 16.12.2019, che ha variato la dotazione organica da n. 220 a n. 222 posti;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii. il Settore Programmazione e Risorse ha effettuato la ricognizione in base alla quale non risulta personale in eccedenza e/o in soprannumero;

Dato inoltre atto che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato in numero superiore ai posti previsti in dotazione organica e che la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli disposti dall'art. 1 comma 557 della Legge 27.12.2006 N. 296 per il tetto di spesa del personale (riduzione assoluta della spesa rispetto al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione ossia il triennio 2011-2013) e dal superamento del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spese correnti.

Considerato che la programmazione del fabbisogno del personale trova riferimento nella disciplina riguardante le facoltà assunzionali, specifiche per il comparto delle Province;

Dato atto che la Legge n°205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018) che all'art. 1 detta:

- Comma 844 *"ferma restando la rideterminazione della determinazione della dotazione organica nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n°190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le Città Metropolitane e le Province delle Regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n°56"*;
- Comma 845 *"A decorrere dall'anno 2018, le Province delle Regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente*

di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III. Per le restanti Province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. E' consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'art. 1, commi da 422 a 428, della Legge 23 dicembre 2014, n°190...."

- Comma 846 "il comma 9 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n°95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n°135, le lettere da c) a g) del comma 420 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n°190, e il comma 5 dell'art. 22 del D.L. 24 aprile 2017, n°50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n°96, sono abrogati.
- Comma 847 "Le Province delle Regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Preso atto pertanto che con la Legge n°205/2017:

- al comma 844 è confermata la rideterminazione della dotazione organica nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421 della Legge 23.12.2014 N. 190, cioè in misura pari al 50% della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della Legge 07.04.2014 N. 56.
- ha abrogato le norme che ponevano il divieto di assunzione nelle Province,
- al comma 846 ha abrogato le norme che ponevano il divieto di assunzione nelle Province,
- al comma 845 è stata data la possibilità alle Province di assumere un contingente di personale a tempo indeterminato complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20% delle entrate correnti relativi ai titoli I, II e III,
- è consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'art. 1, commi da 422 a 428, della Legge 23 dicembre 2014, n°190,
- è stata data la possibilità alle Province di avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Visto l'art.1, comma 147, della Legge n°160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) che ha disposto che "Le graduatorie di concorsi già approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione" abrogando il comma 361 della Legge n°145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) con la quale era stato disposto che le graduatorie approvate nell'anno 2019 potevano essere utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso;

Vista la delibera di Consiglio n°25 del 22/06/2018 con la quale è stato approvato il Piano di riassetto organizzativo dell'Ente previsto dal co. 844 dell'art. 1 della Legge n°205 del 27/12/2017;

Dato atto inoltre che ai sensi dell'art. 39 della Legge n°449/1997 e ss.mm.ii., è stato richiesto ai Dirigenti in servizio il fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023;

Preso atto che le richieste dei Dirigenti evidenziano la carenza di personale loro assegnato in relazione alle attività da svolgere, richiedendo, ciascuno per il proprio Settore di intervento, altre professionalità per l'attuazione delle funzioni a loro affidate per il prossimo triennio:

- Settore Edilizia e Programmazione Scolastica:

- n°2 Funzionari (Professional) Tecnico Cat. D laureati in Ingegneria od architettura,
- n°1 Funzionario (Professional) Tecnico Cat. D laureato Ingegneria (Strutture)
- n°1 Funzionario (Professional) Tecnico Cat. D laureato in architettura
- n°1 Tecnico Operativo cat. C con diploma di Perito Elettrotecnico,
- n°2 Tecnici o Addetto servizi Tecnici Cat. B (impiantista idraulico e muratore);
- Settore Programmazione e Risorse:
 - n°1 Funzionario Amministrativi Cat. D con professionalità contabile,
 - n°1 Tecnico Servizi Amministrativi Cat. C, con professionalità contabile,
- Settore Pianificazione Strategica, Ambiente, Partecipazioni, Sistemi Informativi e Settore A.A.GG. e Pari Opportunità:
 - n°2 Funzionari Amministrativi Cat. D,
 - n°5 Tecnico Servizi Amministrativi Cat. C
 - n°2 Tecnico Informatico Cat. C
- Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile:
 - n° 1 Funzionario D – Ingegnere e n° 1 istruttore tecnico C – Geometra/perito da destinare alle attività di Protezione Civile
 - n° 2 funzionario D – ingegneri Civili con specializzazione 1 trasportista ed 1 strutturale da destinare ad attività di progettazione e DL
 - n° 1 funzionario D con specializzazione in materia di Sicurezza dei CANTIERI
 - n° 5 istruttori tecnici diplomati per sopperire alle carenze presenti le sedi decentrate
 - n° 1 Funzionario tecnico Ingegnere specializzato in trasporti per competenze in materia di TPL e Transiti Eccezionali
 - n° 1 Funzionari Amministrativo per coordinamento attività dell'Ufficio Trasporti Privati, riguardante le istanze dei Transiti Eccezionali, Conto terzi, Motorizzazione Civile.
 - n. 2 Istruttori amministrativi C

Dato atto che la Provincia di Pisa ha rispettato il Patto di stabilità interno per l'anno 2018, perseguito la finalità di realizzare una spesa per il personale che garantisca il mantenimento della migliore funzionalità possibile dei servizi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 557 della Legge 296/06 (Legge Finanziaria 2007), che nella versione introdotta dal D.L. n°90/2014 convertito in Legge n°114/2014 che introduce il comma 557-quater alla Legge n°296/06: *“ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione del triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (anni 2011 - 2013) alla data di entrata in vigore della presente disposizione”* e che per la Provincia di Pisa, senza le esclusioni previste dalla Circolare del MEF n°9/2016, equivale ad una spesa complessiva di €. 21.301.810,82, ed applicando le riduzioni equivale ad una spesa di €. 17.899.717,13;

Dato atto inoltre che rispetto a quanto previsto dal comma 421 della Legge di stabilità 2015 in applicazione della Legge Del Rio n°56/2014, la spesa massima possibile di personale è stata identificata con il Decreto Presidenziale n°50 del 28.4.2015, pari ad €. 10.157.000,00=;

Visti i calcoli che l'Ufficio ha predisposto l'allegato prospetto contraddistinto con la **lettera A)** con il quale è stata identificata la spesa di personale lorda per ciascun anno, senza alcuna esclusione (ossia comprensiva dei costi relativi al rinnovo del CCNL siglato in data 21.05.2018) e rapportata la stessa alla Entrate Correnti;

Visti i prospetti contraddistinti con le **lettere B) e C)** che quantificano le cessazioni e le assunzioni intervenute fino all'anno 2020 e previste per l'anno 2021;

Preso atto che:

- l'incidenza della Spesa del Personale sulle Entrate Correnti per gli anni dal 2019 al 2023 è ben al di sotto di quanto previsto dal comma 845 della Legge n°205/2017, per cui, sulla base dei dati oggi disponibili, la capacità assunzionale dell'Ente riferita alle cessazioni dell'anno **precedente è pari al 100%** ossia la Provincia può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite del personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo **cessato nell'anno precedente, ossia pari ad € 599.912,89**;
- nel corso del 2020 sono state effettuate assunzioni per € **529.416,93** che porta quindi la capacità assunzionale netta riferita all'anno precedente ad € 70.495,96;

Ritenuto, pertanto non avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 3, co. 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, di utilizzo dei resti ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;

Ritenuto che, in relazione alla attuale consistenza della dotazione organica ed alle richieste di personale presentate dai Dirigenti, la Provincia avrebbe la necessità di prevedere un numero considerevole di assunzioni per la gestione delle funzioni fondamentali e per il supporto alle stesse;

Preso atto che relativamente alla capacità assunzionale dell'Ente ed alle norme vigenti che regolano la spesa di personale, la Provincia avrebbe spazi per l'assunzione di personale per svolgere in modo più appropriato quelle funzioni che la Legge n°56/2014 ha attribuito;

Visto il D.L. n°162 del 30/12/2019 (chiamato comunemente *Milleproroghe*) che, modificando l'art. 33 della Legge n°58 del 28/06/2019 (*Decreto Crescita*), dispone: *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le Province e le Città Metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di Bilancio asseverato dall'Organo di revisione, fino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in Bilancio di previsione. Con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le Province e le Città Metropolitane che si collocano al disotto del predetto valore soglia.omissis..."*;

Preso atto che:

- la media delle entrate correnti relative agli ultimi rendiconti approvati 2017 - 2018 - 2019, al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di Euro 7.000.000,00, è pari a € 70.000.546,95;
- la spesa di personale per l'anno 2021, è pari ad € 9.222.000,00;
- la percentuale di incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti, è pertanto pari al **13,17%**;

Considerato pertanto che, ferma restando la necessaria verifica dei contenuti dell'emanando DPCM previsto dal D.L. n°162 del 30/12/2019 che definirà le regole per attivare nuove assunzioni, l'Ente dovrebbe avere la possibilità di accedere a nuove assunzioni in presenza di risorse finanziarie adeguate, in ragione della suddetta bassa percentuale di incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti che, verosimilmente, risulterà inferiore al valore soglia definito;

Verificato come, pur in presenza di nuove assunzioni attivate a partire dall'anno 2019, l'Ente è ancora in difficoltà ad esercitare in modo confacente ed adeguato le funzioni fondamentali affidate, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria e delle risorse per investimenti che sono stati assegnati al comparto Province e dato atto che per tale ragione si ritiene necessario non ridurre ulteriormente la spesa di personale;

Ritenuto necessario viceversa, per il prossimo triennio, mantenere almeno lo stesso livello di spesa del 2019, reinvestendo in assunzioni o mobilità le risorse che si potranno rendere disponibili per cessazioni dal servizio a seguito di collocamento in pensione o altre cause nonché per trasferimento ad altro Ente a seguito di mobilità;

Richiamati i Decreti Presidenziale di approvazione e modifica del Fabbisogno triennale di personale per l'anno 2019:

- ✓ Decreto Presidenziale n°16 dell'11/02/2019 di approvazione del fabbisogno triennale di personale 2019-2021,
- ✓ Decreto Presidenziale n°74 del 12/06/2019 di modifica del fabbisogno,
- ✓ Decreto Presidenziale n°87 del 12/07/2019 di modifica del fabbisogno,
- ✓ Decreto Presidenziale n°103 del 19/09/2019 di modifica del fabbisogno,
- ✓ Decreto Presidenziale n°133 del 21/11/2019 di modifica del fabbisogno,
- ✓ Decreto Presidenziale n°148 del 16/12/2019 di modifica del fabbisogno;

Richiamati i Decreti Presidenziale di approvazione e modifica del Fabbisogno triennale di personale per l'anno 2020:

- ✓ Decreto Presidenziale n°18 del 27/02/2019 di approvazione del fabbisogno triennale di personale 2020-2022,
- ✓ Decreto Presidenziale n°75 del 23/07/2020 di modifica del fabbisogno,
- ✓ Decreto Presidenziale n°93 del 12/10/2020 di modifica del fabbisogno,
- ✓ Decreto Presidenziale n°98 del 03/11/2020 di modifica del fabbisogno,

Dato atto che, rispetto al programma previsto dal fabbisogno triennale 2020-2022, per l'esercizio 2020, non è stato possibile iniziare la procedura per la progressione verticale per n°1 unità dalla Cat. C alla Cat. D la cui procedura viene prevista per il 2021 e ritenuto confermare l'assunzione delle professionalità previste per l'esercizio 2021, alle quali sono state integrate ulteriori assunzioni, meglio dettagliate e specificate nel proseguo dell'atto;

Considerata, inoltre, l'importanza che nell'Ente pubblico ha assunto nell'ultimo periodo la comunicazione istituzionale al fine di rendere note ai cittadini le attività ed i servizi svolte dall'Ente Provincia, si valuta necessario prevedere nel triennio l'assunzione di un "Addetto stampa" per potenziare appunto la comunicazione istituzionale;

Valutato e coniugato quanto già affermato con il Piano di riassetto organizzativo e le richieste dei Dirigenti, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione di questo Ente, pur nelle criticità che le Province hanno affrontato in questo ultimo periodo, si ritiene opportuno prevedere un piano di assunzioni, seppur contenuto, che possa costituire un supporto all'espletamento dei servizi che quotidianamente vengono richiesti, in particolar modo alle due funzioni fondamentali dell'Ente, Viabilità e Scuola, ed agli uffici a loro collegati e strumentali;

Verificato altresì che la situazione finanziaria dell'Ente a seguito delle varie disposizioni finanziarie che il Governo ha emanato in questi anni, attualmente non consente di assecondare interamente le richieste avanzate dai Dirigenti, ma solo di procedere alle assunzioni che potranno

essere finanziate con i risparmi derivanti dalle cessazioni di qualsiasi tipo del personale in servizio, oltre a quelle già previste con i precedenti Piani triennali di fabbisogno di personale;

Dato atto che, come già disposto con l'ultima modifica al fabbisogno triennale di personale 2020-2022 approvato con Decreto Presidenziale n. 98 del 3/11/2020, con i risparmi di spesa generati dalle cessazioni intervenute nell'ultimo periodo e/o previste per i primi mesi del 2021 sono state finanziate le assunzioni autorizzate con il medesimo Decreto presidenziale, determinando tuttavia un saldo positivo a valere sul 2021 pari ad €. 76.100,00 e sul 2022 pari ad €. 24.400;

Preso atto che sono pervenute all'ufficio personale:

- prot. n. 40917 del 01/10/2020, con la quale la dipendente Ing. Carluccio Genoveffa, nata a Scorrano (LE) il 28/03/1954, ha rassegnato le proprie dimissioni, finalizzate al collocamento a riposo per raggiungimento limite di età con diritto a pensione a far data dal 01.04.2021 (ultimo giorno di servizio il 31.03.2021);
- prot. n. 40116 del 09/10/2020, con la quale il dipendente Maltese Giuseppe nato a Pisa il 27.10.1958 ha rassegnato le proprie dimissioni finalizzate al collocamento a riposo con diritto a pensione a far data dal 01.05.2021 (ultimo giorno di servizio il 30.04.2021);
- prot. 47296 del 19/11/2020, con la quale la dipendente Cristilli Patrizia nata a Milano il 23.11.1958 ha rassegnato le proprie dimissioni finalizzate al collocamento a riposo con diritto a pensione a far data dal 01.06.2021 (ultimo giorno di servizio il 31.05.2021);
- la cessazione dal servizio della dipendente S. G. con decorrenza 05/12/2020 per decesso;
- prot. 50338 del 10/12/2020 con la quale l'Agenzia delle Entrate ha richiesto il nulla osta al trasferimento del dipendente Giorgio Salinari nei ruoli dell'Agenzia a decorrere dal 1° marzo 2021;

Dato atto inoltre che:

- la Regione Toscana ha approvato la Legge n. 45 del 25/06/2020 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività" il cui l'art. 8 "Funzioni delle Province in materia di Protezione Civile", comma 2, prevede una delibera della Giunta regionale per la assegnazione delle risorse alle province per l'esercizio delle funzioni attribuite e che almeno l'80% del finanziamento assegnato sia utilizzato preferibilmente dalle amministrazioni beneficiarie per la dotazione o il potenziamento delle proprie strutture da un punto di vista delle risorse umane per lo svolgimento delle funzioni attribuite in ambito provinciale o metropolitano finalizzato anche a costituire una rete di professionalità utili, sia in tempo di pace sia in condizioni di emergenza, per sviluppare l'organizzazione ed il funzionamento del sistema di protezione civile nell'ambito del territorio regionale;
- in base alla tabella di ripartizione Allegato A alla Delibera di Giunta Regionale n. 1439 del 23/11/2020 alla Provincia di Pisa sono assegnate per l'annualità 2020 risorse per un totale di €. 108.802,78 di cui €. 75.000,00 destinate al potenziamento delle risorse umane;

Considerato pertanto di rinforzare il personale assegnato alla funzione in materia di Protezione Civile utilizzando il finanziamento disposto dalla L.R. n°45 del 25/06/2020, dando atto sin da ora che nel caso il finanziamento non sia confermato oltre il triennio, la maggiore spesa di personale sarà finanziata utilizzando i risparmi derivanti dalle cessazioni che si verificheranno nelle annualità successive, prevedendo nell'anno 2021 l'assunzione di n° 1 "Addetto con specializzazione tecnica" attingendo dalla graduatoria del concorso per lo stesso profilo in corso di validità approvata con determinazione n. 1543 del 25/11/2019 e l'assunzione di n° 1 "Professional" attingendo dalla graduatoria del concorso per lo stesso profilo in corso di validità approvata con determinazione dirigenziale n. 1440 del 5/11/2019;

Dato atto che alla prima posizione utile nella graduatoria per "Professional" sopra richiamata è collocato il candidato Bombaci Santi, nato a Messina l'8/01/1976, già dipendente di categoria C,

Profilo Tecnico Operativo, della Provincia di Pisa dal 01/09/2019 in quanto collocato utilmente nella graduatoria del concorso per lo stesso profilo approvata con determinazione dirigenziale n. 831 del 28/96/2019;

Tutto quanto elencato determina le seguenti economie di spesa personale e assegnazione di risorse utilizzabili per nuove assunzioni:

dipendente	cat.	data cessazione	risparmio anno 2021	risparmio anno 2022
Risparmi di spesa da Piano assunzioni 2020			76.100,00	24.400,00
G.S.	B8	05/12/2020	29.000,00	29.000,00
C.G.	D5	31/03/2021	25.500,00	34.000,00
M.G.	B8	30/04/2021	19.500,00	29.000,00
S.G.	C4	01/03/2021	25.500,00	30.500,00
B.S.	C1	31/03/2021	23.000,00	30.500,00
C.P.	B8	31/05/2021	16.000,00	27.300,00
Finanziamento L.R. 45/2020			75.000,00	75.000,00
Totale €.			289.600,00	279.700,00

Ritenuto di prevedere un piano delle assunzioni riferito esclusivamente all'anno 2021, utilizzando le risorse individuate nella tabella, per le seguenti nuove assunzioni;

n.º	Cat.	Profilo	data	Procedura	Anno 2021	costo annuo
1	B	Addetto Spec.ne Tecnica	01.04.2021	da graduatoria	21.450,00	28.600,00
1	D	Professional (Trasp.-Strut.)	01.04.2021	da graduatoria	24.750,00	33.000,00
1	B	Addetto Spec.ne Tecnica	01.04.2021	da graduatoria	21.450,00	28.600,00
1	D	Professional (Trasp.-Strut.)	01.04.2021	da graduatoria	24.750,00	33.000,00
1	C	Tecnico Operativo	01.03.2021	da graduatoria	25.500,00	30.500,00
Totale €.					117.900,00	153.700,00

Ritenuto inoltre di confermare quanto già disposto con il fabbisogno triennale del personale 2020-2022 approvato con Decreto presidenziale n° 18 del 27/02/2020 e s.m.i. che prevede le assunzioni finanziate nel Bilancio pluriennale 2020-2022, come di seguito riportato:

n.º	Cat.	Profilo	data	Procedura	Anno 2021	costo annuo
1	D	Funzionario Amministrativo	01.07.2021	concorso pubblico	16.500,00	33.000,00
1	C	Tecnico Servizi Amm.vi	01.07.2021	concorso pubblico	15.200,00	30.400,00
1	D	Funzionario Amministrativo	1.10.21	progressione verticale	650,00	2.600,00
1	D	Addetto stampa	1.11.21	da concorso	5.400,00	32.400,00
Totale €.					37.750,00	98.400,00

Dato atto che l'assunzione di 2 unità di personale in applicazione delle disposizioni dettate dalla L.R.n°25 del 25/06/2020, incrementeranno la Dotazione Organica dell'Ente che si modifica passando dagli attuali n°222 posti a n°224 posti;

Ritenuto pertanto modificare la consistenza della Dotazione Organica nel modo seguente:

Categorie	Dotazione Organica attuale	Variazioni +	Variazioni -	Nuova Dotazione Organica
Segretario Generale	1			1
Dirigenti	5			5
Categoria D3	5			5
Categoria D1	36	1		37
Categoria C	90			90
Categoria B3	45	1		46
Categoria B1	40			40
Categoria A	0			0
TOTALI	222	2	0	224

Di dare atto che la spesa per il personale a tempo determinato rientra nelle disposizioni del co. 1-ter del D.L. 30/12/2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28/02/2020, n. 8 che detta: *“L’art. 1, comma 421, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, è abrogato. Fermo restando quanto previsto dal comma 1-bis le Province possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009”*;

Dato atto che il suddetto limite per la Provincia di Pisa è pari ad €. 767.591,11 e che la Provincia, pur non avendo programmato assunzioni a tempo determinato, ha in essere contratti a tempo determinato per una spesa complessiva per l’anno 2021 pari ad Euro 65.946,73 a fronte di una capacità assunzionale per Euro 383.795,55 pari al 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009;

Dato atto che la spesa complessiva di Euro 65.946,73 per l’anno 2021 deriva da un dipendente di categoria D assunto per gli Organi, dalla convenzione con il Comune di Vecchiano per l’utilizzo del portavoce e da un dipendente di cat. C, assunto per coprire il personale dipendente in comando all’Agenzia delle Entrate, fino al 28.02.2021;

Di rimandare a nuove verifiche nel corso dell’anno, per le ragioni già espresse precedentemente, la possibilità di prevedere nuove assunzioni a tempo indeterminato e determinato sulla base di altri risparmi di spesa che si dovessero concretizzare nel corso dell’anno, nel rispetto della normativa vigente, dando particolare attenzione alle funzioni fondamentali assegnate con la Legge n°56/2014;

Valutato opportuno confermare la volontà di concedere nulla osta per la partecipazione del personale dipendente a bandi di mobilità verso altri Enti, previo parere favorevole del Dirigente del Settore ai cui è assegnato il dipendente e del Segretario Generale, fatte salve le verifiche sulla possibilità di sostituire il personale che cessa dai ruoli della Provincia;

Dato atto inoltre che i contenuti del presente piano di fabbisogno sono stati oggetto di informazione alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali Territoriali in data 15/12/2020;

Preso atto che è stato espresso, ai sensi dell’art. 19, comma 8, Legge n°448/2001, in data 14/12/2020, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, parere positivo sulla rilevazione del fabbisogno triennale di personale (**Allegato D**);

Accertata la propria competenza ai sensi di quanto disposto dalla Legge n°56/2014;

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore Programmazione e Risorse ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs n°267/2000, tenuto conto l’atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii., su richiesta dell'Ufficio Risorse Umane, i Dirigenti hanno attestato la non sussistenza della situazione di eccedenze di personale;
2. di dare atto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii., della non sussistenza della situazione di soprannumero di personale;
3. di dare atto della capacità assunzionale della Provincia che, in applicazione delle disposizioni di cui al co. 845 della Legge n°205/2017 identifica possibilità di assunzioni riferita alla differenza tra cessazione ed assunzioni anno 2020 per €. 70.495,96 a cui si aggiungono gli spazi assunzionali derivanti dalle cessazioni anno 2021 per €. 260.907,45 a fronte di assunzioni previste anno 2021 per €. 278.529,33 che determina un resto anno 2021 pari ad €. 52.874,03;
4. di dare atto di non avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 3, co. 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, di utilizzo dei resti ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente e della facoltà prevista dal comma 844 della L. 205/2017 che consente l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'art. 1, commi da 422 a 428, della Legge 23 dicembre 2014, n°190;
5. di dare atto e confermare quanto già disposto con il fabbisogno triennale del personale 2020-2022 approvato con Decreto presidenziale n° 18 del 27/02/2020 e s.m.i. che prevede le assunzioni finanziate nel Bilancio pluriennale 2020-2022, come di seguito riportato:

n.°	Cat.	Profilo	data	Procedura	Anno 2021	costo annuo
1	D	Funzionario Amministrativo	01.07.2021	concorso pubblico	16.500,00	33.000,00
1	C	Tecnico Servizi Amm.vi	01.07.2021	concorso pubblico	15.200,00	30.400,00
1	D	Funzionario Amministrativo	1.10.21	progressione verticale	650,00	2.600,00
1	D	Addetto stampa	1.11.21	da concorso	5.400,00	32.400,00
Totale €.					37.750,00	98.400,00

6. di prendere atto dei risparmi verificatosi nel corso dell'anno 2020, con riflessi sugli anni 2021 e 2022, e dei finanziamenti riconosciuti alla Provincia di Pisa in forza della L.R. 48/2020, come di seguito riportati:

dipendente	cat.	data cessaz.ne	risparmio anno 2021	risparmio anno 2022
Risparmi di spesa da Piano assunzioni 2020			76.100,00	24.400,00
G.S.	B8	05/12/2020	29.000,00	29.000,00
C.G.	D5	31/03/2021	25.500,00	34.000,00
M.G.	B8	30/04/2021	19.500,00	29.000,00
S.G.	C4	01/03/2021	25.500,00	30.500,00
B.S.	C1	31/03/2021	23.000,00	30.500,00

C.P.	B8	31/05/2021	16.000,00	27.300,00
Finanziamento L.R. 45/2020			75.000,00	75.000,00
Totale €.			289.600,00	279.700,00

7. di approvare il fabbisogno triennale del personale 2021 - 2023 prevedendo assunzioni esclusivamente nell'anno 2021, finanziate dai risparmi sopra evidenziati, come di seguito riportato:

n.º	Cat.	Profilo	data	Procedura	Anno 2021	costo annuo
1	B	Addetto Spec.ne Tecnica	01.04.2021	da graduatoria	21.450,00	28.600,00
1	D	Professional (Trasp.-Strut.)	01.04.2021	da graduatoria	24.750,00	33.000,00
1	B	Addetto Spec.ne Tecnica	01.04.2021	da graduatoria	21.450,00	28.600,00
1	D	Professional (Trasp.-Strut.)	01.04.2021	da graduatoria	24.750,00	33.000,00
1	C	Tecnico Operativo	01.03.2021	da graduatoria	25.500,00	30.500,00
Totale €.					117.900,00	153.700,00

8. di modificare, per effetto della L.R. n°45 del 25/06/2020, la consistenza della Dotazione Organica nel modo seguente:

Categorie	Dotazione Organica attuale	Variazioni +	Variazioni -	Nuova Dotazione Organica
Segretario Generale	1			1
Dirigenti	5			5
Categoria D3	5			5
Categoria D1	36	1		37
Categoria C	90			90
Categoria B3	45	1		46
Categoria B1	40			40
Categoria A	0			0
TOTALI	222	2	0	224

9. di dare atto che le assunzioni derivanti dalla L.R. 45 del 25/06/2020 in materia di Protezione Civile saranno subordinate all'attribuzione del relativo finanziamento regionale a decorrere dal 2021.
10. di dare atto che la spesa per il personale a tempo determinato rientra nelle disposizioni del co. 1-ter del D.L. 30/12/2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28/02/2020, n. 8 che detta: "L'art. 1, comma 421, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, è abrogato. Fermo restando quanto previsto dal comma 1-bis le Province possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009".
11. di rinviare a nuove verifiche nel corso dell'anno, la possibilità di prevedere nuove assunzioni a tempo indeterminato e determinato nel triennio, sulla base delle priorità necessarie alla Provincia sulla base di altri risparmi di spesa che si dovessero concretizzare nel corso dell'anno, nel rispetto della normativa vigente, dando particolare attenzione alle funzioni fondamentali assegnate con la Legge n°56/2014.
12. di confermare che la Provincia di Pisa ha rispettato il Patto di stabilità interno per l'anno 2018, confermando il rispetto delle norme vigenti che riguardano la spesa per il personale, cercando nel contempo di mantenere la migliore funzionalità possibile dei servizi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 557 della Legge 296/06 (Legge Finanziaria 2007) nella versione introdotta dal D.L. n°90/2014 convertito in Legge n°114/2014 che introduce il comma 557-quater alla Legge n°296/06: "ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti

assicurano, nell'ambito della programmazione del triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (anni 2011 - 2013) alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

13. di confermare la volontà di concedere nulla osta per la partecipazione del personale dipendente a bandi di mobilità verso altri Enti, previo parere favorevole del Dirigente del Settore ai cui è assegnato il dipendente e del Segretario Generale, fatte salve le verifiche sulla possibilità di sostituire il personale che cessa dai ruoli della Provincia.
14. di dare atto che le nuove assunzioni previste dal piano triennale, potranno essere attivate solo dopo la verifica del rispetto e l'adempimento di tutte le disposizioni vigenti in materia di assunzioni di personale.
15. di dare atto che i contenuti del Programma Triennale e annuale di fabbisogno sono stati oggetto di informazione alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali Territoriali in data 15/12/2020.
16. di trasmettere il presente atto ai Dirigenti.
17. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente

Massimiliano Angori

Incidenza Spesa del Personale sulle Entrate Correnti, al netto della spesa del personale da assumere a tempo indeterminato
Art. 1 comma 845 Legge 27.12.2017 N. 205

	Consuntivo Anno 2019	Prev. Assestata Anno 2020	Prev. Iniziale Anno 2021	Prev. Iniziale Anno 2022	Prev. Iniziale Anno 2023
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.239.229,64	29.951.000,00	36.220.000,00	36.520.000,00	36.820.000,00
Titolo 2 Trasferimenti Correnti	6.595.194,16	13.621.213,08	6.894.000,00	5.744.000,00	5.744.000,00
Titolo 3 Entrate Extra-Tributarie	26.110.738,63	23.222.000,00	23.300.000,00	22.600.000,00	22.608.000,00
Totale Entrate Correnti	68.945.162,43	66.794.213,08	66.414.000,00	64.864.000,00	65.172.000,00
Spesa del Personale	8.232.758,78	9.255.000,00	9.222.000,00	9.122.000,00	9.122.000,00
Rapporto Spesa del Personale/Entrate Correnti	11,94	13,86	13,89	14,06	14,00

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI PROVINCIA DI PISA

Allegato B

RISPARMI DA CESSAZIONI ANNI 2016-2021

anno 2021

n°	dipendente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13 ^a mensilità	CPDEL carico Ente	INAEDEL carico Ente	IRAP	INAIL	importo annuo
1	Carluccio Genoveffa	D5	2021		22.154,44	1.844,62	5.707,25	690,69	2.098,31	119,9C	32.536,15
2	Maltese Giuseppe	B5	2021		19.063,80	1.588,65	4.978,83	602,48	1.778,15	104,6C	28.283,51
3	Bonardi Santi	C1	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09
4	Salinari Giorgio	C2	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09
5	Viegi Paola	G4	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09
6	Genelli Paolo	C6	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09
7	Tecnico Servizi am.m.vi	G4	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09
8	Cristilli Patricia	B4/B1	2021	83%	15.027,80	1.252,32	3.874,67	468,87	1.381,81	81,4C	22.088,26
9	Giorgetti Sonia	B5	2021		19.063,80	1.588,65	4.978,83	602,48	1.778,15	104,6C	28.283,51

Totale comparto anno 2021 4

capacità
assunzionale

260.907,45

anno 2020

n°	dipendente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13 ^a mensilità	CPDEL carico Ente	INAEDEL carico Ente	IRAP	INAIL	importo annuo
1	BAGLINI MICHELA	C6	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09
2	GROLU ANGELA	C6	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09
3	MALASOMMA MASSIMO	C6	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09
4	ORSINI ELEONORA	C2	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09
5	CRIMI LUCIANO	B5/B3	2020		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
6	CASAROSA MICHELA	D2	2020		22.154,44	1.844,62	5.707,25	690,69	2.098,31	119,9C	32.536,15
7	COSTA MARIA	B6/B3	2020		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
8	D'ANGELO ANTONIETTA	G4	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09
9	PAMPALONI ROBERTA	G4	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09
11	BELLI DANIELE	D6/D1	2020		22.154,44	1.844,62	5.707,25	690,69	2.098,31	119,9C	32.536,15
11	BERRETTA MANUELA	C6	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09
12	STAGIAZZURRA	C1	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09
13	PAGANI LAURA	C1	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09
14	ANGHELE' LUCA	C2	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09
15	TESTA MICHELA	D6/D3	2020		25.451,88	2.120,99	6.562,34	794,1C	2.343,69	137,86	37.410,87
16	GORI GIACOMO	B2	2020		18.034,08	1.502,84	4.649,79	562,66	1.660,64	97,68	26.507,69
17	SILVETTI FEDERICA	B8/B3	2020		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
18	MAZZEI GRAZIA	B5/B3	2020		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
19	PELOSINI ROMINA	C1	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09
20	SCARAMELLI VALENTINA	C1	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,2C	29.903,09

Totale comparto anno 2020 4

capacità
assunzionale

599.912,89

anno 2019

n°	dipendente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13 ^a mensilità	CPDEL carico Ente	INAEDEL carico Ente	IRAP	INAIL	importo annuo
1	Francini Lucia	B7/1	2019		18.094,08	1.502,84	4.649,79	562,66	1.660,64	97,68	26.507,69
2	Guigli Giovanni	D3/1	2019		22.054,44	1.844,62	5.707,25	690,69	2.098,31	119,90	32.536,15
3	Puleo Maurizio	B7	2019		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
4	Rughi Donatella	C6	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
5	Vannozzi Maurizio	C2	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
6	Fiaschi Sergio	C6	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
7	Meini Angelo	C6	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
8	Grilli Vanda	C6	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
9	Tognoni Elena	D7	2019		25.451,88	2.120,99	6.562,34	794,10	2.343,69	137,86	37.410,87
10	Peppicelli Luciano	B7/1	2019		18.094,08	1.502,84	4.649,79	562,66	1.660,64	97,68	26.507,69
11	Pardini Graziano	C6	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09

Totale comparto anno 2019 €

capacità
assuntoriale

380.402,16

anno 2018

n°	dipendente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13 ^a mensilità	CPDEL carico Ente	INAEDEL carico Ente	IRAP	INAIL	importo annuo
1	Bertellotti Maurizio	B7	2018		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
2	De Lazzari Emanuela	B7	2018		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
3	Floravanti Paola	D6	2018		25.451,88	2.120,99	6.562,34	794,10	2.343,69	137,86	37.410,87
4	Ristori Cristiano	D3/1	2018		22.054,44	1.844,62	5.707,25	690,69	2.098,31	119,90	32.536,15
5	Piro Antonio	B4/1	2018		18.094,08	1.502,84	4.649,79	562,66	1.660,64	97,68	26.507,69
6	Rici Carlo	B7	2018		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
8	Drago Maria Concetta	D6/1	2018		22.054,44	1.844,62	5.707,25	690,69	2.098,31	119,90	32.536,15
9	Sandri Vanna	C5	2018		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
10	Pierotti Stefano	C2	2018		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09

Totale comparto anno 2018 €

272.260,76

n°	dipendente	anno	stipendio tabellare	13 ^a mensilità	CPDEL carico Ente	INAEDEL carico Ente	IRAP	INAIL	importo annuo
1	Lombardi Paolo	2018	9.026,94	3.355,82	10.382,91	1.256,42	3.708,18	215,91	59.491,20

Totale dirigenti anno 2018 €

59.491,20

Totale complessivo anno 2018 €

331.751,96

anno 2017

n°	dependente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13 ^a mensilità	CPDEL carico Ente	INAEDEL carico Ente	IRAP	INAIL	importo annuo
1	Batti Fabrizio	Dz	2017		21.166,71	1.729,89	5.457,48	66.040	1.949,10	114,65	31.113,24
2	Carnignani Giancarlo	B5/1	2017		17.244,71	1.437,06	4.446,26	53.803	1.587,95	93,41	25.247,42
3	Sposito Daniela	Dz	2017		21.166,71	1.729,89	5.457,48	66.040	1.949,10	114,65	31.113,24
4	Menicassi Nadia	G4	2017		19.454,15	1.621,18	5.015,93	60.697	1.791,40	105,38	28.595,01

Totale complessivo anno 2017 €

116.166,91

anno 2016

1	Dabizzi Milvia	D6	2016		24.335,14	2.028,18	6.275,18	759,35	2.241,14	131,83	35.773,82
2	Dastoli Maria Cristina	D6	2016		24.335,14	2.028,18	6.275,18	759,35	2.241,14	131,83	35.773,82
3	Di Sacco Carlo	D6/1	2016		21.166,71	2.093,18	5.523,86	668,07	1.971,74	115,98	31.473,54
4	Fresta Isidoro	C5	2016		19.454,15	2.093,18	5.113,51	618,76	1.826,25	107,43	29.151,30
5	Gamba Roberto	C5	2016		19.454,15	2.093,18	5.113,51	618,76	1.826,25	107,43	29.151,30
6	Gudi Paolo	C5	2016		19.454,15	2.093,18	5.113,51	618,76	1.826,25	107,43	29.151,30
7	Moretti Edoardo	D6	2016		24.335,14	2.093,18	6.275,18	759,35	2.241,14	131,83	35.773,82
8	Raletta Anna	C5	2016		19.454,15	2.093,18	5.113,51	618,76	1.826,25	107,43	29.151,30
9	Petrone Maria Concetta	B7	2016		18.229,92	2.093,18	4.823,33	583,66	1.722,62	101,33	27.437,04
10	Pretti Daniela	D5/1	2016		21.166,71	2.093,18	5.523,86	668,07	1.971,74	115,98	31.473,54
11	Serafino Arcangelo	Dz	2016		21.166,71	2.093,18	5.523,86	668,07	1.971,74	115,98	31.473,54
12	Tozzi Claudio	B5/1	2016		17.244,71	2.093,18	4.589,57	585,38	1.699,13	96,42	26.164,38
13	Meini Bruno	C5	2016		19.454,15	2.043,18	5.115,65	619,04	1.827,02	107,47	29.163,61
14	Penna Carlo Antonio	B7	2016		18.229,92	2.043,18	4.824,52	583,81	1.723,04	101,36	27.503,83
15	Antonini Letizia	D6	2016		24.335,14	2.043,18	6.275,18	759,35	2.243,33	131,90	35.793,82
16	Missoni Maurizio	D5/1	2016		21.166,71	2.043,18	5.523,86	668,44	1.972,84	116,05	31.491,18
17	Bandecci Mauro	B5	2016		18.229,92	2.043,18	4.825,24	583,89	1.723,30	101,37	27.507,00
18	Tilli Fabrizio	B5/1	2016		17.244,71	2.043,18	4.590,99	555,55	1.699,64	96,45	26.172,62
19	Bonetti Andrea	C5	2016		19.454,15	2.043,18	5.117,08	619,21	1.827,53	107,50	29.173,65
20	Nannini Norberto	B5/1	2016		17.244,71	2.043,18	4.591,47	555,61	1.699,81	96,46	26.175,24
21	Castaldi Giovanni	Bz	2016		17.244,71	2.043,18	4.591,71	555,64	1.699,90	96,46	26.176,89
22	Bulleri Roberto	C5	2016		19.454,15	2.043,18	5.117,29	619,30	1.827,78	107,52	29.175,22
23	Frolli Nadia	C5	2016		19.454,15	2.053,18	5.118,09	619,32	1.827,87	107,52	29.177,07
24	Valentini Anna	B5	2016		18.229,92	2.053,18	4.826,90	584,10	1.723,89	101,41	27.517,40
25	Apriletti Sergio	C5	2016		19.454,15	2.053,18	5.118,51	619,38	1.828,04	107,53	29.179,79
26	Giuntini Paolo	B5/1	2016		17.244,71	2.053,18	4.592,90	555,78	1.640,32	96,49	26.183,38

Totale comparto anno 2016 €

772.435,63

n°	dirigente	anno	stipendio tabellare	13 ^a mensilità	CPDEL carico Ente	INAEDEL carico Ente	IRAP	INAIL	importo annuo
1	Bracci Giovanni	2016	41.021,76	3.415,48	10.576,78	12.79,88	3.777,42	222,20	60.295,62
2	Roli Laura	2016	4.026,84	3.355,82	10.332,91	1.256,42	3.708,18	213,13	59.191,20

Totale dirigenti anno 2016 €

119.487,81

Totale complessivo anno 2016 €

891.924,45

Totale complessivo €

2.521.365,91

CALCOLO SPESA PER ASSUNZIONI PROVINCIA DI PISA

anno 2021

n°	dipendente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13° mensilità	CPDEL carico Ente	INADEL carico Ente	IRAP	INAIL	Importo annuo
1	INGEGNERE	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
2	ADDETTO SPEC. TECNICA	B3	2021		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
3	INGEGNERE	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
4	TECNICO AMMINISTRATIVO	C1	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
5	ADDETTO SPEC. TECNICA	B3	2021		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
6	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
7	TECNICO OPERATIVO	C1	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
8	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
9	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15

Totale comparto anno 2021 €.

spesa
assunzioni

278.529,39

anno 2020

n°	dipendente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13° mensilità	CPDEL carico Ente	INADEL carico Ente	IRAP	INAIL	Importo annuo
1	DE LAURENTIS LORENZO	C1	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
2	CIUTI MARTINA	D1	2020		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
3	PESCHINI ANNABELLA	C1	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
4	GALIA ANDREA	C1	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
5	CAMPANI ELISA	C1	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
6	DEL ZOPPO LORENZO	C1	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
7	BERTOLUCCI FRANCESCA	D1	2020		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
8	BELLOMINI MANUELA	D1	2020		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
9	BIANCHI DANIELA	D1	2020		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
10	DI CECILIA GIOVANNI	D1	2020		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
11	DONATI FEDERICA	D1	2020		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
12	MONTAGNANI LUCIA	C1	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
13	GORI GIACOMO	C1	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
14	SILVETTI FEDERICA	C1	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
15	MAZZEI GRAZIA	C1	2020		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
16	PELOSINI ROMINA	D1	2020		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
17	SCARAMELLI VALENTINA	D1	2020		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15

Totale comparto anno 2020 €.

spesa
assunzioni

529.416,93

anno 2019

n°	dipendente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13° mensilità	CPDEL carico Ente	INADEL carico Ente	IRAP	INAIL	Importo annuo
1	Spinelli Gianluca	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
2	Gatti Stefania	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
3	Scaramelli Valentina	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
4	Cecchelli Matteo	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
5	Di Gaddo Ilaria	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
6	Bombaci Santi	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
7	Salvadori Chiara	D1	2019		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
8	Stagi Azzurra	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
9	Cappai Ambra	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
10	Gozzi Francesca	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
11	Giorgi Elisa	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
12	Teloni Alessandra	D1	2019		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
13	Banti Erika	D1	2019		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
14	Orazzini Alessio	D1	2019		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
15	Gradassi Daniele	B3	2019		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
16	Pierini Guido	B3	2019		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
17	Ruggeri Niccolò	B3	2019		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
18	Santini Lorenzo	B3	2019		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
19	Tringali Rosario	B3	2019		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
20	Gianecchini Gabriele	D1	2019		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
21	Hayek Simone	D1	2019		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
22	Pagani Laura	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
23	Pelosini Romina	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
24	Damiani Valentina	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
25	Giani Rinaldo	B3	2019		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
26	Pardo Maurizio Calogero	B3	2019		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
27	Vecchio Valentina	B3	2019		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
28	Valisano Fabrizio	B3	2019		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
29	Frascarelli Alessio	B3	2019		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
30	Agostini Matteo	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
31	Pianese Antonio	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
32	Ercoli Alberto	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
33	Landi Damiano	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
34	Olimi Sara	C1	2019		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
Totale comparto anno 2019 €.											1.013.684,85

**spesa
assunzioni**

copia informatica per consultazione

19 / 26

anno 2018

n°	dipendente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13° mensilità	CPDEL carico Ente	INADEL carico Ente	IRAP	INAIL	Importo annuo
1	Fioravanti Paola	Dir	2018		40.269,84	3.355,82	10.382,91	1.256,42	3.708,18	218,13	59.191,30
2	Ristori Cristiano	Dir	2018		40.269,84	3.355,82	10.382,91	1.256,42	3.708,18	218,13	59.191,30
3	Simeoni Vincenzo	Dir	2018		40.269,84	3.355,82	10.382,91	1.256,42	3.708,18	218,13	59.191,30
4	Gori Giacomo	B2	2018	16h	8.365,56	697,13	2.156,92	261,01	770,33	45,31	12.296,26

Totale complessivo anno 2018 €.
189.870,15
Totale complessivo €.
2.011.501,31

copia informatica per consultazione

20 / 26